



Ente accreditato dalla Regione Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

Classe 5^a Liceo Scienze Umane opz. Economico Sociale

Sezione A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

D.M. n. 769 del 26 novembre 2018

D.M. n.13 del 29 gennaio 2026

Ordinanza Ministeriale n. 54/2026

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 15 maggio 2026



IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Scapinello Enrica	
STORIA	Scapinello Enrica	
MATEMATICA	Pozzobon Elisa	
FISICA	Pozzobon Elisa	
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	Giurdanella Giorgio	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (Inglese)	Bertoncello Luca	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (Francese)	Simeoni Enrico	
STORIA DELL'ARTE	Santini Lorenzo	
SCIENZE UMANE	Bernardi Michela	
FILOSOFIA	Bernardi Michela	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Bosa Serena	
I.R.C.	Parolin Giuseppe	
SOSTEGNO	Trofa Valentina	

Castelfranco Veneto, 14 maggio 2026

Il coordinatore di classe
Prof. ssa Enrica Scapinello

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Claudia Micalizio

INDICE

Presentazione dell'Indirizzo..... pag. 4

- Profilo in uscita e quadro orario

Presentazione della classe..... pag. 6

- Elementi significativi del percorso della classe nel secondo biennio e nel quinto anno
- Evoluzione del gruppo classe

Programmazione del consiglio di classe..... pag. 7

- Competenze di indirizzo raggiunte
- Attività di FSL e percorsi di Orientamento
- Percorsi di Educazione Civica per la classe QUINTA
- Attività di arricchimento curriculare ed extra-curriculare; percorsi pluridisciplinari; percorsi CLIL
- Viaggi d'istruzione e uscite didattiche del quinto anno.

ALLEGATI:

1. **ALLEGATO 1:** N° relazioni dei docenti e programmi disciplinari dei docenti inclusi i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di educazione civica
2. **ALLEGATO 2:** Testi delle simulazioni d'esame e griglie di valutazione
3. **ALLEGATO 3:** Relazioni finali degli alunni con piani educativi individualizzati/personalizzati (Le relazioni vanno inserite come allegato riservato nel fascicolo personale dello studente, da consegnare alla Commissione d'Esame)

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Si tratta di un indirizzo del tutto nuovo, frutto della riforma del 2010, che viene definito dal MIUR: "Il liceo della contemporaneità".

Infatti il percorso di studi mira a formare uno studente competente ed attento alle problematiche della società attuale attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, economiche e giuridiche. Tali acquisizioni permetteranno allo studente di porsi in modo critico, creativo e progettuale rispetto alle complesse dinamiche del mondo contemporaneo.

Gli studenti oltre alle competenze comuni ai Licei raggiungono i seguenti obiettivi finali

- Hanno acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Utilizzano gli apporti specifici disciplinari e interdisciplinari per leggere ed interpretare criticamente la complessità dei fenomeni economici e sociali, avvalendosi delle diverse fonti, confrontando modelli teorici, strumenti e metodi
- Collegano l'economia politica alla storia del pensiero economico e ai fatti salienti della storia economica.
- Sono dotati di categorie interpretative legate alla cultura finanziaria utili a compiere scelte motivate e consapevoli in ambito finanziario.
- Grazie alla padronanza dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologica
- Hanno sviluppato un approccio problematico e critico nell'analisi dei fenomeni economici, sociali, politici;
- Sanno organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico, applicando sul campo le principali tecniche di indagine;
- Sanno formulare adeguate ipotesi interpretative ai problemi e individuare possibili soluzioni.
- Sono in grado di valutare il proprio lavoro in base a criteri predefiniti (di validità, attendibilità, scientificità)
- Sanno utilizzare in modo adeguato i principali strumenti matematici, statistici e informatici, per leggere ed interpretare i fenomeni economici, finanziari e sociali per progettare una ricerca, misurare i fenomeni, analizzare, interpretare e presentare i risultati.
- Hanno acquisito competenze relazionali, comunicative anche multimediali da utilizzare in contesti formali ed informali e di team working (cooperazione, iniziativa,

responsabilità) in particolare: saper ascoltare le opinioni altrui, saper argomentare con rigore logico, sostenendo una propria tesi in modo chiaro, coerente e pertinente, scegliere le modalità comunicative più adatte al contesto, interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione, auto-valutare la propria efficacia comunicativa.

Nel corso delle classi 3^a e 4^a sono organizzate attività di stage in ambito sociale, sia in relazione alla pratica operativa, sia in relazione alla gestione e progettazione del lavoro, sia in relazione all'imprenditorialità nel terzo settore.

- Nell'ambito dei progetti di PCTO, si intende perseguire l'acquisizione di competenze proprie del lavoro sociale:
- riconoscere l'importanza del lavoro di équipe e della collaborazione e dimostrare di sapersi relazionare in modo efficace con diverse figure ed istituzioni;
- acquisire flessibilità cognitiva e orientamento al ruolo;
- saper organizzare, gestire e monitorare interventi sul territorio;
- elaborare un progetto di impresa

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE

	I BIENNIO		II BIENNIO		5° anno
Insegnamenti obbligatori	1°anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Diritto ed Economia Politica (Orario potenziato)	3 + 1h cultura finanziaria a scuola	3 + 1h cultura finanziaria a scuola	3 + 1h Laboratorio di ricerca sociale	3 + 1h Laboratorio di ricerca sociale	3 + 1h Laboratorio di ricerca sociale
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2

Religione Cattolica/ Att. Alt.	1	1	1	1	1
TOTALI	29	29	31	31	31

Dall'anno 2020/21 al curriculum obbligatorio si è aggiunta la disciplina EDUCAZIONE CIVICA che prevede una valutazione in sede di scrutinio del primo e del secondo quadrimestre è che fa capo a tutti i docenti del consiglio di classe, all'interno del quale il docente di diritto ed economia è individuato come referente di classe.

POTENZIAMENTO GIURIDICO-ECONOMICO

Aumento di 1h. di diritto ed economia in ciascun anno del percorso del liceo economico sociale con il docente dell'organico dell'autonomia.

L'obiettivo è di sviluppare ed approfondire in particolare i seguenti aspetti

PROGETTO: CULTURA FINANZIARIA (classi primo biennio LES)

Sviluppare la familiarità degli studenti con i temi finanziari di base (moneta, strumenti di pagamento alternativi, stabilità dei prezzi).

Offrire alle giovani generazioni gli strumenti per assumere in futuro comportamenti finalizzati ad adottare scelte consapevoli.

PROGETTO: LABORATORIO DI RICERCA SOCIALE (secondo biennio e quinto anno LES)

Il laboratorio intende rafforzare le competenze disciplinari di sociologia ed economia e le competenze metodologiche con esperienze che mettano in gioco gli strumenti statistici ed informatici. L'indagine può vertere su diverse tematiche desunte dall'attualità e dal contesto territoriale. Collaborano all'indagine in fase progettuale e realizzativa, possibilmente anche in forma sincronica (compresenza). I docenti di scienze umane e di matematica/fisica, oltre al docente di diritto ed economia titolare dell'ora di potenziamento, il laboratorio può accogliere progetti di durata annuale o pluriennale.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta 5^A LES risulta composta da un numero di 20 allievi.

Durante il percorso scolastico degli ultimi tre anni, il consiglio di classe ha avuto alcuni cambiamenti, come viene sinteticamente riportato nella tabella seguente:

disciplina	Docente 3^anno	Docente 4^anno	Docente 5^anno
Italiano	Scapinello Enrica	Scapinello Enrica	Scapinello Enrica

Storia	Scapinello Enrica	Panigada Riccardo	Scapinello Enrica
Matematica e Fisica	Pozzobon Elisa	Pozzobon Elisa	Pozzobon Elisa
Lingua straniera (Inglese)	Bertoncello Luca	Bertoncello Luca	Bertoncello Luca
Lingua straniera (Francese)	Simeoni Enrico	Simeoni Enrico	Simeoni Enrico
Scienze umane e Filosofia	Bernardi Michela	Bernardi Michela	Bernardi Michela
Diritto ed Economia politica	Saviane Elena	Cimieri Andrea	Giurdanella Giorgio
Storia dell'Arte	Orecchio Germana	Orecchio Germana	Santini Lorenzo
Scienze Motorie	Bosa Serena	Bosa Serena	Bosa Serena
I.R.C.	Parolin Giuseppe	Parolin Giuseppe	Parolin Giuseppe
Sostegno	Cassarà Luana Grazia Dambruoso Valeriana	Sirna Eliana Trofa Valentina	Trofa Valentina

Evoluzione del gruppo-classe

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/ scuola	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ritirati o trasferiti ad altra scuola
Classe terza (a.s.23/24)	22	4	15	4	7	2
Classe quarta (a.s.24/25)	17	3	14	4	1	2
Classe quinta (a.s.25/26)	18	4				1

La classe si compone di 20 studenti di cui 4 maschi e 16 femmine. Tra queste tre allieve, provenienti da un diverso percorso scolastico e una ripetente dello stesso Istituto, sono entrate a far parte del gruppo classe solo nel quinto anno. Una studentessa ha deciso di ritirarsi dalla frequenza solamente dopo pochi mesi. Si evidenzia, inoltre, la presenza di un'alunna che ha svolto, fin dal primo anno, un percorso curricolare con PEI e prove differenziate. Fin dal primo anno un'allieva si avvale di PDP per DSA, mentre durante l'ultimo anno è stato attivato, per una studentessa, un percorso BES.

Nell'arco del Triennio l'interesse e la partecipazione attiva alle proposte del Consiglio di Classe sono cresciute, dimostrando il raggiungimento di un discreto livello di condivisione del dialogo educativo. Pur presentando caratteri diversi, gli studenti e le studentesse hanno costruito un gruppo coeso e collaborativo e nel tempo hanno imparato a far fronte a situazioni talvolta complicate legate, da un lato alla necessità di favorire l'inclusione e dall'altro alla gestione di situazioni particolari e ricorrenti, riconducibili a crisi di ansia da prestazione. Durante l'ultimo anno la situazione ha raggiunto un maggior equilibrio.

Nei confronti dei docenti gli allievi si sono dimostrati nel complesso disponibili e corretti.

Per quanto concerne il metodo di studio, durante i primi mesi dell'anno, è apparso ancora in fase di assestamento; per quanto riguarda alcuni studenti, le assenze saltuarie non hanno infatti aiutato a trovare la giusta continuità nel lavoro quotidiano, pur dimostrando interesse e partecipazione alle attività proposte. Nella seconda parte dell'anno, invece, la maggioranza degli allievi ha dimostrato maggiore motivazione intrinseca ed un evidente miglioramento nell'organizzazione dello studio domestico.

Indicazioni specifiche per dsa, bes, alunni diversamente abili e casi *particolari di studenti con bisogni educativi speciali*.

Nella classe sono presenti n° 1 allievi diversamente abili che hanno svolto un percorso curricolare con prove **differenziate** specificate nel fascicolo personale depositato agli atti e parte integrante del presente documento.

Sono inoltre presenti n° 1 allievi con DSA e n° 1 BES (ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M.) per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Competenze di indirizzo raggiunte

Livelli mediamente raggiunti dagli alunni della classe, in riferimento a ciascuna delle competenze di indirizzo (INDICARE LA CONSISTENZA DEI GRUPPI DI CIASCUN LIVELLO: es. la maggioranza – pochi ...).

COMPETENZA	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO ALTO	LIVELLO ECCELLENTE
Rafforzare un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	Pochi	La maggioranza	Alcuni	

Utilizzare gli apporti specifici disciplinari e interdisciplinari per leggere e interpretare criticamente la complessità dei fenomeni economici e sociali, avvalendosi delle diverse fonti, confrontando modelli teorici, strumenti e metodi.	Alcuni	La maggioranza	Pochi	
Collegare l'economia politica alla storia del pensiero economico e ai fatti salienti della storia economica.	Alcuni	La maggioranza	Pochi	
Grazie alla padronanza dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociale e antropologiche: 1. Sviluppare l'abitudine a considerare la realtà secondo un approccio problematico e critico 2. Organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico 3. Formulare adeguate ipotesi interpretative ai problemi e individuare possibili soluzioni 4. Valutare il proprio lavoro (validità, attendibilità, rilevanza).	Pochi	La maggioranza	Alcuni	
Sviluppare la capacità di servirsi di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, per progettare una ricerca, misurare i fenomeni, analizzare, interpretare e presentare i risultati.	Pochi	La maggioranza	Alcuni	
Acquisire competenze relazionali, comunicative anche multimediali da utilizzare in contesti formali ed informali e di	Alcuni	La maggioranza		Pochi

team working (cooperazione, iniziativa, responsabilità).				
Raggiungere, in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento	La maggioranza	Alcuni		Pochi

Per quanto concerne le singole **competenze disciplinari**, si rinvia alle programmazioni dei docenti in allegato.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) E PERCORSI DI ORIENTAMENTO

Triennio 2022/2023-2023/24-2025/2026

Finalità:

- Fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo", offrendo contesti di apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.
- Trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita).
- Integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione tra i diversi ambiti e la collaborazione con altre scuole all'interno di reti.

Obiettivi:

- Sviluppare le competenze chiave europee di cittadinanza;
- offrire opportunità diversificate per la costruzione di percorsi formativi personalizzati che tengano conto delle caratteristiche di apprendimento e delle personali aspirazioni degli studenti;
- orientare ad una scelta futura consapevole e motivata;
- aiutare a riflettere sulle proprie attese relative all'esperienza lavorativa.

Le competenze trasversali coinvolte nel progetto di FSL sono quelle definite dalle linee guida e derivate dalla "Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente". Tali competenze sono così riassunte:

1. Competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare

Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo.

2. Competenza in materia di cittadinanza

Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

3. Competenza imprenditoriale

Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

ATTIVITÀ SVOLTE

Classe III a.s. 2023-2024

1. Corso sulla sicurezza: sono state svolte le ore di sicurezza generale (4 ore) e di sicurezza specifica (8 ore)

Destinatari	tutta la classe
Periodi/tempi	nel corso dell'anno, 12 ore
Metodologia	attività autonoma in piattaforma online (4 ore, formazione generale) lezione su rischio chimico e biologico (4 ore); rischio elettrico e CEM (2 ore); primo soccorso (2 ore)
Competenze sviluppate	acquisire le conoscenze di base in merito alla sicurezza generale e specifica.
Modalità di verifica	Al termine di ogni corso, verifica di accertamento delle conoscenze acquisite.

2. Project Work Mostra fotografica “Escaping People: sopravvivere per continuare a vivere” AIFO.

Destinatari	Tutta la classe
Esperienze attivate	Attività di formazione a cura dei volontari dell’Associazione AIFO; Apertura e gestione della mostra fotografica a cura degli studenti; Realizzazione di visite guidate durante il periodo di apertura della mostra. Realizzazione di un prodotto multimediale di sintesi da pubblicare nel sito della scuola. Riflessione sul fenomeno delle migrazioni dal punto vista storico-sociologico. Riflessione sulle competenze agite durante l’esperienza. Partecipazione al XIV Concorso scolastico AIFO “Costruite la felicità degli altri il domani avrà il vostro volto”. (Raoul Follereau)
Competenze sviluppate	Dal PECUP Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane; utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative; partecipare al dibattito culturale. Dalle LINEE GUIDA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE: Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni/ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva/Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi. COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA: Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico.
Metodologia	Formazione con esperti esterni Apertura e gestione visite guidate
Tutor	docente referente di FSL della classe
Strumenti valutazione	riflessioni condivise con il referente di FSL in merito all’esperienza vissuta. Realizzazione di un prodotto multimediale di sintesi da pubblicare nel sito della scuola e per la partecipazione al concorso scolastico AIFO

3. Corso LIS (Lingua dei Segni a Scuola)

Destinatari	5 studentesse
Periodi/tempo	nel corso dell’anno, 24 ore
Metodologia	Metodologie di apprendimento attivo (gioco, narrazione, role playing)

Competenze sviluppate	Acquisire competenze linguistiche e culturali elementari sulla L.I.S. Lavorare in gruppo oltre che in autonomia al fine di raggiungere obiettivi comuni. Collegare con coerenza comportamenti comunicativi verbali e non verbali Sviluppare una riflessione sulla diversità e sul proprio modo di rapportarsi con gli altri. Elaborare testi, scritti e orali in riferimento all'attività svolta Operare in contesti interpersonali svolgendo compiti di collaborazione nei gruppi di lavoro Utilizzare, in maniera consapevole e critica, metodologie relazionali e comunicative con coerenza i contenuti della comunicazione verbale con i comporta
Tutor	Tutor corso PON
Modalità di verifica	In occasione dell'ultimo giorno di scuola, gli studenti hanno affiancato il coro dell'istituto e hanno proposto un canto con la lingua dei segni.

4. Orientamento in uscita

Competenz e sviluppate	a. Riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini b. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni c. Gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
Attività svolte	<u>Attività inserite nel modulo di orientamento di 30 ore</u> Corso Sicurezza specifica; Attività relative alla piattaforma UNICA Modalità di accesso; contenuti della piattaforma; il caricamento del capolavoro; il caricamento delle attività extra-scolastiche. Modulo di orientamento con l'Università di Padova - Tutorial, come funziona il mondo dell'università? - Il mercato del lavoro da un punto di vista economico - Spunti di riflessione per una scelta consapevole: sfide, contesti e risorse; - Destinazione Università: Soft skills e abilità di studio per scegliere l'università con successo. Identità digitale - identità virtuale Metodologia della ricerca, indagine sociale: Le dipendenze da gioco, la ludopatia negli adolescenti

Classi IV a.s 2024-2025

1. Orientamento in uscita

Competenz e sviluppate	a. Riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini b. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni c. Gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
-------------------------------	---

Attività svolte	<u>Attività inserite nel modulo di orientamento di 30 ore</u> A) <u>Attività a partecipazione di classe</u> Incontri relativi all’offerta formativa post diploma Presentazione struttura e funzionamento delle università. Presentazione ITS. Percorso di riflessione sul percorso di scelta. Incontri relativi al mondo del lavoro e alle professioni Incontro con agenzia UMANA Incontro con fisioterapista Incontro informativo sui percorsi ERASMUS+ Attività di presentazione a cura dei docenti referenti della scuola Attività relative allo stage Riflessioni in vista dello stage, presentazione documenti stage, indicazioni operative in preparazione all’attività (tutta la classe a cura del referente FSL). Percorso di formazione per lo stage nella Scuola dell’Infanzia (per alunni interessati). Attività relative alla piattaforma UNICA Modalità di accesso; contenuti della piattaforma; il caricamento del capolavoro; il caricamento delle attività extra-scolastiche Attività sul volontariato e donazione Incontro Giocavis B) <u>Attività a partecipazione individuale</u> Accesso allo sportello di orientamento (colloqui individuali). Incontro di presentazione e simulazione test di ammissione (a cura di Alpha test) Incontro con docente esperta sulle tipologie di TOLC e test di ammissione, suggerimenti operativi. Incontro informativo sull’offerta universitaria per il diritto allo studio (esoneri e riduzioni sulle tasse/ alloggi / mense)
------------------------	--

2. Attività di Stage: tutti gli alunni hanno svolto un’attività di stage in diversi settori e contesti lavorativi.

Destinatari	n° 18 studenti
Periodi/tempi	dal 3 giugno al 14 giugno 2025
Metodologia	Attività in contesto lavorativo
Competenze sviluppate	Competenze correlate al PECUP, definite in base alla natura del servizio di inserimento e alle mansioni svolte
Materie coinvolte	Diverse a seconda della tipologia di progetto formativo
Tutor	Intero consiglio di classe

3. Progetto Erasmus+: partecipazione al progetto proposto dalla scuola in Francia a Nantes.

Destinatari	n° 7 studenti
Periodi/tempi	27 giugno - 30 luglio 2025
Metodologia	Attività in contesto lavorativo in Francia
Competenze sviluppate	Competenze correlate al PECUP, definite in base alla natura del servizio di inserimento e alle mansioni svolte; Padroneggiare la lingua inglese in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva Utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative Familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education e al team working; Conoscere, attraverso l'esperienza diretta, le dinamiche organizzative della struttura/associazione; Attivare processi di riflessione critica e rielaborazione dell'esperienza svolta; Gestire eventuali imprevisti.
Materie coinvolte	Francese.
Tutor	Docenti referenti del progetto internazionalizzazione.

Classi V a.s. 2025-2026

1. Orientamento in uscita

Competenze sviluppate	a. Riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini b. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni c. Gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
------------------------------	--

Attività svolte	<u>Attività inserite nel modulo di orientamento di 30 ore</u> A) <u>Attività a partecipazione di classe</u> Riflessioni post-stage; piattaforma Unica; relazione di FSL (a cura del tutor di orientamento) Condivisione attività di stage svolta in estate (mediante presentazione sintetica e personale), riflessioni sulle competenze agite; rinforzo sulle procedure di accesso e caricamento in piattaforma; riflessione sul percorso delineato dal proprio curriculum; preparazione al colloquio dell'Esame di Maturità; la relazione di FSL all'esame di Stato. Conoscenza delle figure professionali e del mondo del lavoro Incontro con il personale del comune di Castelfranco Veneto. Incontro con la figura professionale dell'avvocato penalista; Incontro con la figura professionale dell'Agenzia per il lavoro; Incontro con la figura professionale della psicologa; Il lavoro: lezioni a cura del docente di diritto associato per l'educazione civica. Incontro di presentazione del servizio civile. Incontro informativo sui percorsi ERASMUS_long term. Presentazione del percorso per studenti di classe quinta per il periodo estivo fino ad ottobre. Attività sul volontariato e donazione Incontro con AIDO Incontro CSV centro servizi per volontariato B) <u>Attività a partecipazione individuale</u> Simulazione Test di Ammissione, a cura di Alpha test Simulazione e informazioni operative e suggerimenti in preparazione allo svolgimento di un Tolo/test. Sportello orientamento Incontro individuale con tutor dell'orientamento. Open day università e fiere Partecipazione autonoma e volontaria alle fiere dell'Orientamento, alle attività di Open Day proposti dalle Università del territorio.
------------------------	---

Il numero delle ore svolte dai singoli studenti viene allegato alla documentazione consegnata alla commissione d'esame.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO - DM 22 dicembre 2022, n. 328.

Le attività svolte dagli studenti con la supervisione del tutor per l'orientamento Prof.ssa Enrica Scapinello sono visibili in Piattaforma Unica.

Si sintetizzano le 30 ore curriculari con le principali attività svolte in riferimento al Piano di orientamento deliberato dall'istituto.

ATTIVITA'	Finalita'	Ore
Riflessioni post-stage; piattaforma Unica; relazione di FSL (a cura del tutor di orientamento)	Attività di presentazione e condivisione con docenti e studenti dell'esperienza svolta in stage; attività di implementazione dei contenuti personali in piattaforma Unica, dopo aver rivisto e analizzato le competenze da valutare; attività e suggerimenti in preparazione all'Esame di Maturità (lettura dei Decreti, riflessioni sulla nuova modalità del colloquio orale, la presentazione di sé attraverso il proprio curriculum, la relazione di FSL...)	8
Conoscenza delle figure professionali e del mondo del lavoro	Percorso di conoscenza di alcune figure professionali affini al percorso di studi al fine di fornire agli studenti strumenti utili di riflessione su di sé e sul proprio futuro (avvocato penalista, personale dell'Agenzia del lavoro, psicologa). Incontro con funzionari del Comune di Castelfranco Veneto, relativamente ai bandi attivati. Attività sul lavoro, su AI Act, a cura del docente di Diritto abbinato alla classe. Il Referendum Costituzionale: incontro informativo e riflessioni. La professione dello scienziato: gli scienziati italiani.	18
Attività sul volontariato e donazione	Percorsi sulla cultura della donazione e sulle attività di volontariato che si possono svolgere raggiunta la maggiore età; Percorso di conoscenza del Servizio Civile come alternativa possibile all'accesso all'Università o al mondo del lavoro	3
Progetti di internazionalizzazione (Erasmus)	Presentazione delle opportunità lavorative offerte dall'Erasmus long term.	1

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI IN CLASSE QUINTA

AREE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO	PERCORSO/DISCIPLINE/ ORE/CONTENUTI	COMPETENZE
COSTITUZIONE	EDUCAZIONE ALLA RAPPRESENTANZA (6 ore)	Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio

	DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE (4 ore)	Ricerca e riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
	TEATRO LOTTA ALLA MAFIA (3 ore)	Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.
	LOTTA ALLA VIOLENZA SULLE DONNE (<i>Pianeta Donna</i>) - <i>Le principali tappe storiche di conquista dei diritti delle donne</i> (<i>Ibsen Casa di bambola</i> - <i>S. Aleramo Una donna</i> - <i>G. Verga, La lupa</i> - <i>F. T. Marinetti, Il primo manifesto</i>) <i>Incontro con l'Associazione "Stella di Samburu"</i> (4 ore)	Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone.
	IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE (3 ore)	

	CITTADINANZA EUROPEA E/O GLOBALE <i>La cittadinanza Europea, gli stranieri extra-comunitari e il problema migratorio. Il minore non accompagnato. La cittadinanza globale</i> (2 ore)	Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	L'ETICA DELLA RESPONSABILITA': <i>l'agire responsabile verso l'ambiente e verso la società, riflessioni sulle disuguaglianze sociali (povertà, gender gap, immigrazione, digital divide)</i> (5 ore)	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno

	EDUCAZIONE FINANZIARIA: <i>finanza sostenibile e finanza etica</i> (3 ore) L'ARTE CONTEMPORANEA COME VEICOLO COMUNICATIVO: ARCHITETTURA SOSTENIBILE E SMART CITY Biennale di architettura di Venezia (10 ore)	sullo sviluppo economico. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli ispirati all'agire responsabile Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi anche in relazione alla sostenibilità ed eticità. Comprendere l'evoluzione dei soggetti e delle strategie legate all'utilizzo etico del risparmio. Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia
--	--	---

	DALLA CRESCITA ECONOMICA ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE (3 ore)	e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
BENESSERE	BENESSERE <i>Il Dono: Admo, Adoces, Aido: Progetto AIDO</i> (2 ore) <i>Teatro scientifico tematica Gioco d'azzardo</i> (2 ore)	Riconoscere l'importanza del dono e assumere comportamenti che promuovono esperienze di donazione. Individuare gli effetti dannosi derivanti da comportamenti che inducono dipendenza (gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.
CITTADINANZA DIGITALE	LE TECNOLOGIE DIGITALI: <i>condividere dati e informazioni digitali, utilizzare consapevolmente i dispositivi e</i>	Condividere dati, informazioni e contenuti

	<i>le fonti per comunicare e condividere le proprie idee/lavori.</i> (3 ore) A.I.: UNA NUOVA FRONTIERA <i>La Normativa europea A.I Act</i> <i>Sociologia (Tecnologie digitali)</i> (2 ore)	digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
16 Marzo 2026: Incontro informativo sul referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026 presso aula magna Istituto Barsanti di Castelfranco Veneto (TV)		

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE-PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PERCORSI CLIL SIMULAZIONI

Nel corso del **corrente anno scolastico** sono state svolte le seguenti attività:

PROGETTO PTOF	ATTIVITÀ'	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	STUDENTI COINVOLTI	PERIODO E DURATA
Ed. Civica	"GLI INVISIBILI. LA SOLITUDINE DEI GIUSTI" Spettacolo teatrale ad opera della	In ricordo delle vittime delle mafie.	Diritto Storia	Tutta la classe	03 febbraio 2026 2h

	“Nuova compagnia teatrale” Teatro Accademico C.Franco V.to				
Orientamento	Spettacolo teatrale “Il metodo infallibile” presso il teatro accademico di Castelfranco. Spettacolo tenuto dal prof. Benuzzi divulgatore scientifico	Probabilità e gioco d’azzardo	Matematica	Tutta la classe	24 febbraio 2026 2h
Teatro in lingua	Teatro in lingua inglese “1984 di G.Orwell” a Bassano del Grappa in mattinata (già date adesioni)	Anno 2084. In un futuro distopico in cui il libero pensiero, il sentimento e la cultura sono considerati reati punibili con la morte, l’odio ha invaso ogni cosa e l’occhio del Grande Fratello controlla tutto al fine di mantenere una società controllata ed ubbidiente.	Inglese	Tutta la classe	29 gennaio 2026 2h
Cineforum	Cineforum in occasione della giornata internazionale dei diritti umani “La voce di Hind Rajab”	La guerra in Medio Oriente (GAZA) e la corsa disperata per salvare una bambina.		Tutta la classe	10 dicembre 2025 3h
Ed. Civica Orientamento	Incontro informativo sul referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026. aula magna Istituto Barsanti di Castelfranco Veneto (TV)	Informazioni sul Referendum costituzionale	Diritto Scienze Umane	Tutta la classe	16 marzo 2026 2h
Ed. Civica	INCONTRO CON L’AIDO (Associazione	Il valore del dono		Tutta la classe	4 dicembre 2025

	Italiana Donatori di Organi)				2h
Ed. Civica	Incontro con la Presidente dell'Associazione "Stella di Samburu"	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne: l'Associazione ha l'obiettivo di sostenere gli studi in collegi in modo che le ragazze della tribù dei Samburu (Kenya) possano studiare, avere una corretta formazione ed essere tutelate rispetto alla pratica della mutilazione.	Italiano/Storia	Tutta la classe	4h

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI DALLA CLASSE

<u>Titolo</u>	<u>Discipline coinvolte</u>
Democrazia e partecipazione.	Diritto-Economia politica, Scienze Umane.
Pace e Guerra	Filosofia, Francese
Cittadinanza digitale	Diritto-Economia politica, Scienze Umane
Crescita economica e sviluppo sostenibile	Diritto-Economia politica, Scienze Umane
Sviluppo economico e sostenibilità: Etica della responsabilità	Diritto-Economia politica, Filosofia, Scienze Umane

PERCORSI CLIL SVOLTI DALLA CLASSE: non sono stati svolti percorsi CLIL

VIAGGIO D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE NEL QUINTO ANNO

META e attività significative svolte	PERIODO E DURATA	STUDENTI COINVOLTI
Visita al Vittoriale degli Italiani (Casa museo di G. D'Annunzio) + Visita alla Fondazione Bisazza (Montecchio Maggiore - VI)	12 marzo 2026	Tutta la classe
Biennale Architettura di Venezia 2025 - Uscita didattica e visita guidata alla 19 ^a Mostra Internazionale d'Architettura dal titolo "Intelligens. Natural. Artificial. Collective."	14 ottobre 2025	Tutta la classe
Mostra Giovanni Segantini a Bassano del Grappa	20 dicembre 2025	Tutta la classe

SIMULAZIONI D'ESAME

PROVA	DATA	DISCIPLINE COINVOLTE
Prima prova	9 dicembre 2025	Italiano
Prima prova	14 aprile 2026	Italiano
Seconda prova	21 marzo 2026	Diritto ed Economia politica
Seconda prova	23 maggio 2026	Diritto ed Economia politica
Colloquio	20 maggio 2026	Italiano, Diritto ed Economia politica, Scienze Umane, Inglese

ALLEGATI

PARTE PRIMA

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Enrica Scapinello

Disciplina: ITALIANO

Numero ore di insegnamento erogate: 106 alla data del 15 maggio + 9

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

X hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente

X sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

X buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

X Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

X Sì

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

X Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze	Abilità	Livelli
Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi	Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico) modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi	- Base: pochi alunni - Intermedio: la maggioranza - Avanzato: pochi alunni
Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale	Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura , cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale	- Base: pochi alunni - Intermedio: la maggioranza - Avanzato: pochi alunni
Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti comunicativi	Esprimersi oralmente e per iscritto, con chiarezza e proprietà, adeguando l'esposizione ai diversi contesti	- Intermedio: la maggioranza - Avanzato: pochi alunni
Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche	Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche.	- Base: pochi alunni - Intermedio: la maggioranza - Avanzato: pochi

		alunni
Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione	Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni	- Base: pochi alunni - Intermedio: la maggioranza - Avanzato: pochi alunni
Leggere in modo espressivo e comprendere testi di tipo letterario per coglierne i caratteri specifici, anche al fine di formulare una interpretazione.	Individuare nei testi elementi della poetica e dello stile dell'autore	- Intermedio: la maggioranza - Avanzato: pochi alunni
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali	Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.	- Base: pochi alunni - Intermedio: la maggioranza - Avanzato: pochi alunni
Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.	- Base: pochi alunni - Intermedio: la maggioranza - Avanzato: pochi alunni

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- X Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- X La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero

- X L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici
- X L'uso della didattica laboratoriale

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- X La scarsa applicazione
- X L'inadeguato metodo di studio

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Organizzazione e gestione dell'incontro con Anna Seji, Presidente dell'Associazione "Stella di Samburu" a cui hanno partecipato altre classi dell'Istituto.

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
- G. Leopardi, vol. 2: La vita e le opere Il pensiero; La poetica del “vago ed indefinito” La teoria del piacere, dallo Zibaldone Leopardi e il Romanticismo I Canti <i>L’infinito</i>, parafrasi analisi e commento <i>A Silvia</i>, parafrasi analisi e commento <i>Il sabato del villaggio</i>, parafrasi analisi e commento Le Operette morali e l’«arido vero» <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>, analisi e commento <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>, analisi e commento	Lezione frontale Lettura e analisi dei testi	Manuale in adozione vol.2	Verifica scritta Tipologia A	8 h

L'Italia post unitaria vol.3 - Le ideologie: gli intellettuali di fronte alla modernizzazione; il Positivismo; Il mito del progresso; Nostalgia romantica e rigore veristico - Le istituzioni culturali; gli intellettuali Preludio di E. Praga, parafrasi e commento - La storia della lingua e i fenomeni letterari - Fenomeni letterari e generi - La Scapigliatura Microsaggio <i>La bohème parigina</i> - E. Zola, il caso Dreyfus e il ciclo dei <i>Rougon-Macquart</i>	Lezione frontale Lettura e analisi dei testi	Manuale in adozione vol. 3	Verifica orale	6h
Gli scrittori italiani nell'età del Verismo - La poetica verista - G. Verga: La vita e le opere Poetica e tecnica narrativa del Verga verista L'ideologia verghiana Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano Primavera, da Primavera ed altri racconti, lettura, analisi e commento <i>Vita dei campi</i> : lettura, analisi e commento delle seguenti novelle: <i>Rosso Malpelo</i> , <i>Fantasticherie</i> , <i>La lupa</i> . <i>Novelle rusticane</i> : lettura, analisi e commento <i>La roba</i> ; Il ciclo dei Vinti I vinti e la fiumana del progresso, lettura, analisi e commento	Lettura e analisi dei testi	Manuale in adozione vol. 3	Verifica scritta	10h

<i>I Malavoglia</i> Il mondo arcaico e l'irruzione della storia lettura, analisi e commento <i>I Malavoglia</i> e la dimensione economica lettura, analisi e commento <i>Mastro-don Gesualdo</i>, intreccio, impianto narrativo e caratteri dell'opera				
Il Decadentismo Origine del termine, le tendenze anticipatrici e il superamento del positivismo: Simbolismo ed Estetismo; Filosofia e scienza nell'età del Decadentismo; la letteratura nell'età del Decadentismo	Lezione frontale	Manuale in adozione vol.3	Verifica orale	6h
I poeti simbolisti C. Baudelaire, vita e opere e pensiero I fiori del male: <i>Albatro</i> parafrasi analisi e commento <i>Corrispondenze</i> parafrasi analisi e commento <i>Spleen</i> parafrasi analisi e commento La poesia simbolista P. Verlaine, vita e opere <i>Arte poetica</i>, parafrasi analisi e commento fotocopia docente A. Rimbaud, vita e opere <i>Vocali</i>, parafrasi analisi e commento	Lezione frontale	Manuale in adozione vol. 3	Verifica orale	6h
G. d'Annunzio: La vita e le opere; pensiero e poetica. I romanzi del superuomo;	Lezione frontale	Manuale in adozione vol. 3 + dispense della docente	Verifica scritta	8h

<i>Le Laudi</i>: il progetto: Alcyone: struttura, contenuti e forma <i>La pioggia nel pineto</i>, parafrasi analisi e commento; Il periodo notturno. <i>Il Piacere</i>, trama e commento dell'opera, <i>Notturmo</i>, trama e commento dell'opera				
G. Pascoli La vita e le opere La visione del mondo e la poetica del fanciullino; I temi della poesia pascoliana; Le soluzioni formali <i>Myricae</i>, l'opera: parafrasi, analisi e commento delle seguenti liriche: <i>Arano</i> <i>Temporale</i> <i>Novembre</i> <i>IL lampo</i> <i>X agosto</i> <i>L'Assiuolo</i> I Canti di Castelvecchio, l'opera: parafrasi, analisi e commento delle seguenti liriche: <i>Il gelsomino notturno</i> <i>La mia sera</i>	Lezione frontale	Manuale in adozione vol. 3	Verifica scritta	10h
Il primo Novecento Ideologie e mentalità; elaborazione e diffusione della cultura e il ruolo dell'intellettuale; La storia della lingua e fenomeni letterari; I crepuscolari - La stagione delle avanguardie storiche: Il futurismo e la letteratura futurista e il futurismo italiano	Lezione frontale	Manuale in adozione vol. 3	Verifica orale	4h

<i>Manifesto del Futurismo</i> lettura e commento				
La narrativa e la saggistica del primo Novecento - Svevo La vita, le opere (Una vita, Senilità) Microsaggio <i>Freud e la nascita della psicanalisi</i> Il pensiero e la poetica; La cultura di Svevo Il ritratto dell'inetto <i>La coscienza di Zeno</i> , la trama e la struttura dell'opera, Zeno narratore. La figura dell'inetto <i>Il fumo</i> ; <i>La morte del padre</i> <i>Un affare commerciale disastroso</i> L. Pirandello La vita e le opere La visione del mondo e la poetica <i>Un'arte che scompone il reale</i> Le novelle per un anno <i>Ciàula scopre la luna</i> <i>Il treno ha fischiato</i> <i>Il fu Mattia Pascal</i> , la trama, la struttura e i temi; <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> ; <i>Uno, nessuno, centomila</i> .	Lezione frontale	Manuale in adozione vol. 3	Verifica orale	8h
La poesia tra le due guerre G. Ungaretti La vita e le opere Il pensiero e la poetica <i>L'Allegria</i> , l'opera: parafrasi, analisi e commento	Lezione frontale	Manuale in adozione vol. 3 + dispense della docente	Verifica orale	6h

delle seguenti liriche: <i>Fratelli, Veglia</i> E. Montale Vita, pensiero Analisi e commento delle seguenti liriche: <i>Merigiare pallido e assorto</i>				
--	--	--	--	--

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne che ricorre il 25 novembre di ogni anno, la classe ha organizzato e gestito l'incontro con Anna Seji, Presidente dell'Associazione "Stella di Samburu" a cui hanno partecipato altre classi dell'Istituto.

L'Associazione ha l'obiettivo di sostenere gli studi in collegi in modo che le ragazze della tribù dei Samburu (Kenya) possano studiare, avere una corretta formazione ed essere tutelate rispetto alla pratica della mutilazione.

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
- F. Kafka, vita, opere, pensiero e poetica, <i>La metamorfosi</i> - J. Joyce, vita, opere, pensiero e poetica, <i>Ulisse</i> - V. Woolf, vita, opere, pensiero e poetica, <i>La signora Dalloway</i> - R. Musil, vita, opere, pensiero e poetica, <i>L'uomo senza qualità</i>	4h	Verifiche orali

Libri di testo in adozione: Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Loro e Noi, letteratura italiana*, vol 2 - vol 3 (unico)

Castelfranco Veneto, 14 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE
Enrica Scapinello

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Enrica Scapinello

Disciplina: STORIA

Numero ore di insegnamento erogate: 54 alla data del 15 maggio + 4

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

X hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente

X sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

X buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

X Sì

E' stato completato:

X Sì

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

X Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze	Abilità	Livelli
Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia italiana ed europea dell'età contemporanea, nel quadro della storia globale del mondo;	Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, in dimensione sincronica e diacronica. Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità in riferimento a: 1. trasformazioni nella visione del mondo e della conoscenza; 2. trasformazioni delle modalità di gestione del potere politico.	- Base: pochi alunni - Intermedio: la maggioranza - Avanzato: pochi alunni
Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina	Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.	- Base: pochi alunni - Intermedio: la maggioranza - Avanzato: pochi alunni
Saper leggere e valutare le diverse fonti	Utilizzare strumenti geostorici: grafici, mappe, carte politiche e tematiche, documenti, illustrazioni, ecc.	- Base: pochi alunni - Intermedio: la maggioranza - Avanzato: pochi alunni
Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente	Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali.	- Base: pochi alunni - Intermedio: la maggioranza - Avanzato: pochi alunni

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- X Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- X La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero
- X L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici
- X L'uso della didattica laboratoriale

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- X La scarsa applicazione
- X L'inadeguato metodo di studio

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnament o utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
RIPRESA ARGOMENTI DI CLASSE QUARTA L'Italia nell'età della Destra e Sinistra Storica La Destra Storica al potere La Sinistra Storica al potere Il governo Crispi e la crisi di fine secolo L'epoca dell'Imperialismo La seconda rivoluzione industriale Le grandi potenze: la Francia della Terza Repubblica la Germania da Bismarck a Guglielmo II L'età vittoriana La spartizione imperialistica del mondo: L'imperialismo La spartizione dell'Africa La spartizione dell'Asia	Lezione frontale	Manuale in adozione	Verifica scritta	4h
IL PRIMO NOVECENTO				

La società di massa Che cos'è la società di massa Il dibattito politico e sociale Il nuovo contesto culturale	Lezione frontale	Manuale in adozione		2h
Le illusioni della Belle Epoque Nazionalismo e militarismo Il dilagare del razzismo L'invenzione del complotto ebraico L'affare Dreyfus Il sogno sionista Potere e seduzione delle masse Il risveglio dei nazionalismi nell'Impero Asburgico Verso la prima guerra mondiale	Lezione frontale	Manuale in adozione	Verifica orale	2h
L'età giolittiana I caratteri generali dell'età giolittiana, Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana Tra successi e sconfitte La cultura italiana	Lezione frontale	Manuale in adozione	Verifica orale	2h
La prima guerra mondiale Cause e inizio della guerra L'Italia in guerra La Grande guerra Il fronte interno e la mobilitazione totale Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto I trattati di pace	Lezione frontale	Manuale in adozione	Verifica orale	4h
La Rivoluzione russa L'Impero russo nel XIX secolo Tre rivoluzioni La nascita dell'URSS Lo scontro tra Stalin e Trockij L'URSS di Stalin	Lezione frontale	Manuale in adozione	Verifica orale	2h
Il primo dopoguerra I problemi del dopoguerra	Lezione frontale	Manuale in adozione	Verifica orale	1h

Il disagio sociale Il biennio rosso Dittature, democrazie e nazionalismi				
L'Italia tra le due guerre: il fascismo La crisi del dopoguerra Il biennio rosso in Italia Mussolini conquista il potere L'Italia fascista L'Italia antifascista	Lezione frontale	Manuale in adozione	Verifica orale	3h
La crisi del 1929 Gli "anni ruggenti" IL Big crash Roosevelt e il New Deal	Lezione frontale	Manuale in adozione + PPT docente	Verifica orale	2h
La Germania tra le due guerre: il nazismo La Repubblica di Weimar Dalla crisi economica alla stabilità La fine della Repubblica di Weimar Il nazismo Il Terzo Reich Economia e società	Lezione frontale	Manuale in adozione + PPT docente	Verifica orale	3h
Il mondo verso la guerra Giappone e Cina tra le due guerre Crisi e tensione in Europa La guerra civile in Spagna La vigilia della guerra mondiale	Lezione frontale	Manuale in adozione + PPT docente	Verifica orale	1h
La Seconda Guerra Mondiale 1939-40: la "guerra lampo" 1941: la guerra mondiale Il dominio nazista in Europa I campi della morte: la persecuzione degli ebrei 1942-43: la svolta 1944-45: la vittoria degli Alleati	Lezione frontale	Manuale in adozione + PPT docente	Verifica orale	3h

Dalla guerra totale ai progetti di pace La guerra e la resistenza in Italia Dal 1943 al 1945				
Le origini della guerra fredda La decolonizzazione La distensione L'Italia Repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo Economia, società e cultura dal Dopoguerra alla Globalizzazione Il mondo nel Terzo Dopoguerra.	Flipped Classroom	Materiale della docente	Verifica orale	8h

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne che ricorre il 25 novembre di ogni anno, la classe ha organizzato e gestito l'incontro con Anna Seji, Presidente dell'Associazione "Stella di Samburu" a cui hanno partecipato altre classi dell'Istituto. L'Associazione ha l'obiettivo di sostenere gli studi in collegi in modo che le ragazze della tribù dei Samburu (Kenya) possano studiare, avere una corretta formazione ed essere tutelate rispetto alla pratica della mutilazione.

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
////////////////////	////////	//////////

Libri di testo in adozione: F.M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri, *Luci e ombre*, vol.2-3, Editrice SEI

Castelfranco Veneto, 14 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE
Enrica Scapinello

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Pozzobon Elisa

Disciplina: MATEMATICA

Numero ore di insegnamento erogate: 86

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti: sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

sono stati improntati al dialogo costruttivo e sono stati corretti e formali

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:
buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato quasi completato.

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Attività particolari aggiuntive
Particolari difficoltà di gruppi di studenti

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte a livelli diversi dal gruppo classe.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero
L'uso della didattica laboratoriale

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

La scarsa applicazione
Lo scarso studio - Le difficoltà presentate dalla materia
La mancanza di esercizio a casa - L'inadeguato metodo di studio

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Spettacolo teatrale sulla Mafia
Spettacolo teatrale a carattere scientifico: Il Gioco d'azzardo
Approfondimento su scienziati italiani dell'ultimo secolo

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche scritte svolte	Durata in ore
Studio funzione prime caratteristiche: dominio, segno, zeri, intersezione asse ordinate, simmetrie, insieme immagine	lezione partecipata, lezione frontale, esercitazione in gruppo (3-4 studenti)	libro, flash cards, videolezioni	x	10
Studio di funzione approfondimento: calcolo dei limiti, asintoti, punti di discontinuità			x	15
Studio di funzione e teoremi funzioni continue. Lettura di grafico			x	14

Derivate: calcolo derivate, significato derivata di funzione, tangente alla curva, punti di non derivabilità			x	15
Derivata seconda, flessi, punti stazionari, lettura grafico			x	11
Integrali: integrali definiti elementari, integrali indefiniti. Lettura completa grafico funzione.			x	12+9

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
//////////	////	////

Libri di testo in adozione: Matematica.azzurro, aut. Bergamini-Barozzi-Trifone, ed Zanichelli, vol 5 (vol 3 vol 4)

Castelfranco Veneto, 14 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Pozzobon Elisa

Disciplina: FISICA

Numero ore di insegnamento erogate: 60

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti: sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

sono stati improntati al dialogo costruttivo e sono stati corretti e formali

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:
buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato quasi completato.

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:
Attività particolari aggiuntive

Particolari difficoltà di gruppi di studenti

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione non sono state sufficientemente acquisite da tutti gli studenti del gruppo classe.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione

Il coinvolgimento degli studenti nella didattica

La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero

L'uso della didattica laboratoriale

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

La scarsa applicazione

Lo scarso studio

Le difficoltà presentate dalla materia

La mancanza di esercizio a casa

L'inadeguato metodo di studio

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Spettacolo teatrale sulla Mafia

Spettacolo teatrale a carattere scientifico: Il Gioco d'azzardo

Approfondimento su scienziati italiani dell'ultimo secolo

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche scritte svolte	Durata in ore
onde	lezione partecipata, lezione frontale, esercitazione in gruppo (3-4 studenti)	libro, sintesi, approfondimenti, videolezioni	prova orale	8
fenomeni elettrostatici			x	8
campo elettrico, condensatori			x	10
leggi di Ohm			x	10
resistori, circuiti			x	8
campo magnetico			x	9+7

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
//////////	////	////

Libri di testo in adozione: FISICA E', quinto anno, ed SEI, aut: Fabbri-Masini

Castelfranco Veneto, 14 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: GIORGIO GIURDANELLA

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Numero ore di insegnamento erogate: 105 ore al 15/05/2026 + 12 ore

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

☒ hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente

☒ sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

☒ buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

☒ Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

X Sì

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

X Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze	Abilità	Conoscenze	Livelli interni alla classe
Essere in grado di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Essere in grado di riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con riferimento all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini	Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale finalizzate alla coesione sociale. Analizzare criticamente la Costituzione italiana e le principali Istituzioni nazionali e europee. Comprendere il funzionamento e le problematiche caratterizzanti alcune Istituzioni sovranazionali Collegare la disciplina della Storia del pensiero economico e alla storia economica per fondare le risposte della Teoria alle variazioni nel tempo	Lo Stato e l'ordinamento internazionale L'Economia pubblica L'intervento dello Stato nell'economia Gli scambi internazionali e il mercato globale Il sistema monetario internazionale. <u>Educazione Civica:</u> La Cittadinanza europea, Lo Stato Democratico, La Costituzione italiana e il lavoro, Il terzo settore, La cittadinanza globale, L'A.I. Act dell'Unione Europea, Sviluppo Economico e Sostenibilità, Etica della responsabilità verso l'ambiente.	Livelli di raggiungimento delle competenze presenti all'interno della classe sono: ● Base per pochi alunni ● Intermedio per la maggioranza ● Avanzato per pochi.

Essere in grado di collegare l'economia ai temi della giustizia, della sostenibilità e della cittadinanza globale. Riconoscere il valore etico e sociale dell'attività economica. Aver consapevolezza dell'evoluzione del consumo e dell'investimento in relazione ai cambiamenti sociali Aver consapevolezza dell'impatto socio-ambientale dei comportamenti di individui e organizzazioni. Essere in grado di comprendere le peculiarità di uno stato Democratico. Aver consapevolezza della responsabilità individuale e sociale verso l'ambiente. Aver consapevolezza dell'evoluzione che	dei fenomeni economici. Saper analizzare il ruolo e le relazioni tra i diversi operatori economici a livello nazionale e internazionale. Comprendere le trasformazioni dell'economia contemporanea e le risposte teoriche alla crisi del modello neoliberista. Saper confrontare diversi approcci economici (classico, benessere,, civile). Conoscere le tre diverse teorizzazioni in merito al consumo. Conoscere la differenza fra finanza speculativa e finanza sostenibile e individuare il legame tra l'agire individuale e l'agire sociale. Conoscere le caratteristiche della finanza etica i requisiti delle attività produttive che vengono intercettate	<u>Educazione finanziaria</u>: la finanza sostenibile, la finanza etica,	
--	--	---	--

ha portato allo sviluppo sostenibile. Essere in grado di comprendere il concetto di cittadinanza globale. Essere in grado di riconoscere ed interpretare la normativa europea in tema di A.I.	Analizzare e interpretare le caratteristiche dello Stato democratico e della rappresentanza democratica Comprendere l'etica della responsabilità ambientale. Comprendere le trasformazioni della crescita economica allo sviluppo sostenibile Conoscere il concetto di cittadinanza globale e le sue implicazioni. Collegare il quadro normativo in tema di A.I. e le sue implicazioni		
--	---	--	--

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- X Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- X La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero
- X L'uso di sussidi audiovisivi, informatici
- X Altro: Materiale fornito dal docente

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- X La scarsa autostima
- X Le difficoltà presentate dalla materia

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

16 Marzo 2026: Incontro informativo sul referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026 presso aula magna Istituto Barsanti di Castelfranco Veneto (TV)

ATTIVITA' CLIL NON SVOLTA

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnament o utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
Lo Stato e l'ordinamento internazionale <u>Modulo 1</u> Lo Stato e la cittadinanza (acquisto e perdita). Dibattito sullo <i>ius soli</i> e sull'introduzione dello <i>ius scholae</i> . Riflessioni sulla cittadinanza dopo il referendum del 2025. Elementi costitutivi ed identificativi dello Stato. Le forme di Stato (assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico e sociale). Il re sole, simbolo dell'assolutismo monarchico. L'evoluzione dello Stato assoluto. Beccaria: le pene, la prevenzione dei reati e l'art. 27 della Costituzione. Le teorie filosofiche sull'origine dello Stato: Machiavelli, Hobbes, Locke, Rousseau, Montesquieu, Tocqueville, Saint-Simon, Marx. La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789. Mussolini: ascesa, potere e eredità di un dittatore. Hitler: il potere, l'ideologia e la tragedia del Novecento. la Repubblica di Weimar. Le forme di governo	Lezione frontale e lezione partecipata Lettura e analisi di citazioni o estratti degli autori. Brainstorming Debate, Riflessione personale e discussione guidata	Libro di testo Dispense fornite dal docente Fonti normative. Lettura, analisi e rielaborazione di alcuni articoli di giornale	Verifiche scritte domande a risposta aperta e Verifiche orali	ore 25

(Monarchia e Repubblica). L'evoluzione della Democrazia. <u>Modulo 2</u> La struttura e la storia della Costituzione della Repubblica italiana. Le caratteristiche della Costituzione (popolarità, rigidità, lunghezza, compromissoria e laicità) i principi fondamentali. Analisi composizione delle principali funzioni degli Organi Costituzionali: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale. La Pubblica amministrazione e i principi costituzionali. Tipologie, organi e atti della pubblica amministrazione. Le autorità indipendenti. Il decentramento amministrativo (art. 5 Cost.) e il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale (art. 118 Cost.). Le Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune e Città Metropolitane). La Smart City e le città intelligenti. <u>Modulo 3</u> Analisi dei principali diritti garantiti dalla Costituzione Italiana: la dignità della persona umana. I doveri di solidarietà economica, politica e sociale. Principio personalista e di uguaglianza (formale e sostanziale). Il diritto all'istruzione, alla sanità. Le libertà garantite dalla nostra Costituzione. Libertà di pensiero, personale, di movimento, religiosa. Diritto di cronaca. Diritto allo sport. Diritto di riunione e associazione. Principio internazionalista e pacifista.				
---	--	--	--	--

<u>Modulo 4</u> L'ordinamento internazionale e le principali Organizzazioni Internazionali (ONU, NATO, G8, G20, WTO). L'Unione Europea e il processo di integrazione. Le fonti europee (regolamenti, direttive e decisioni). La Brexit. Le politiche europee (agricola, ambientale e sicurezza comune). Funzionamento delle principali istituzioni europee: Parlamento, Consiglio dell'Unione, Consiglio Europeo, Commissione europea, Bce.				
L'Economia pubblica Il ruolo dello Stato nell'economia. Teoria classica e Teoria keynesiana. Confronto tra le due teorie. La scuola neo-keynesiana. Monetarismo. Il Neoliberismo. Le funzioni dell'intervento pubblico. La spesa pubblica. Le entrate pubbliche: tasse, imposte e contributi. La capacità contributiva e l'universalità dei tributi (art. 53 Cost). Pressione tributaria. La curva di Laffer. Il problema morale delle imposte tra giustizia ed equità. Economia civile. L'efficienza del mercato e l'ottimo paretiano. I fallimenti del mercato. I fallimenti dello Stato (ruolo delle istituzioni, teoria della cattura, teoria di Nordhaus, teoria della burocrazia). L'economia del benessere: concetti e strumenti. La decrescita felice di Lotouche. Cenni su Zamagni. L'età della disgregazione.	Lezione frontale e lezione partecipata Brainstorming Debate, Riflessione personale e discussione guidata	Libro di testo Dispense fornite dal docente Fonti normative. Lettura, analisi e rielaborazione di alcuni articoli di giornale	Verifiche scritte domande a risposta aperta e Verifiche orali	ore 15
L'intervento dello Stato nell'economia	Lezione frontale e lezione partecipata	Libro di testo	Verifiche scritte domande a risposta aperta e	ore 15

La politica economica e i suoi strumenti, obiettivi. Gli effetti economici di un'eccessiva spesa pubblica. Cicli economici e politiche anticicliche. Teorie esogene, endogene e teorie moderne dei cicli economici. Il bilancio dello Stato: storia, nozione, struttura, principi. Analisi costi-benefici e bilancio. Manovra e politica di bilancio. Disavanzo e Debito pubblico. La teoria di Haavelmo sul pareggio di bilancio. Tipologie di bilancio ed iter di approvazione del bilancio. Spending Review. Politica di Bilancio e Governance Europea. Le crisi economiche (finanziaria, del debito sovrano, Covid-19, energetica e inflazione, geopolitica e della sicurezza). Il terzo settore. Impresa sociale. Lo Stato sociale; il fondamento e i due modelli (bismarckiano e Beveridgiano). L'evoluzione del Welfare State nella storia italiana. Welfare Mix, Circolare e Aziendale.	Brainstorming Debate, Riflessione personale e discussione guidata	Dispense fornite dal docente Fonti normative Lettura, analisi e rielaborazione di alcuni articoli di giornale	Verifiche orali	
Gli scambi internazionali e il mercato globale I rapporti economici internazionali. Le teorie sul commercio internazionale. Libero scambio e protezionismo. Introduzione dei dazi con la presidenza americana Trump e nuovi scenari. Il ruolo delle banche nel commercio internazionale. La bilancia dei pagamenti. L'internazionalizzazione delle imprese. La globalizzazione: vantaggi e svantaggi. I movimenti anti-globalizzazione. La curva dell'elefante. Il paradosso della felicità e la globalizzazione.	Lezione frontale e lezione partecipata Brainstorming Debate, Riflessione personale e discussione guidata	Libro di testo. Dispense fornite dal docente. Fonti normative. Lettura, analisi e rielaborazione di alcuni articoli di giornale.	Verifiche scritte domande a risposta aperta e Verifiche orali	ore 10

L'individualismo libertario. Nuove chance e globalizzazione. La globalizzazione tra paure e opportunità (di Zamagni).				
Il sistema monetario internazionale I rapporti monetari tra gli Stati. I regimi di cambio. Breve storia del sistema monetario internazionale. Il fondo monetario internazionale e la Banca Mondiale. Il sistema monetario europeo. La politica monetaria europea.	Lezione frontale e lezione partecipata Brainstorming Debate, Riflessione personale e discussione guidata	Libro di testo. Dispense fornite dal docente. Fonti normative. Lettura, analisi e rielaborazione di alcuni articoli di giornale.	Verifiche scritte domande a risposta aperta e Verifiche orali	ore 5
Educazione Civica Costituzione <u>La Cittadinanza europea.</u> Gli stranieri europei ed extraeuropei e il problema migratorio dal punto di vista sociale. Il minore non accompagnato: analisi economica, giuridica e sociale. <u>Lo Stato Democratico e le sue caratteristiche.</u> La Web Democracy (forme, vantaggi, limiti, rischi e prospettive). Stati non democratici (cause, fattori, rischi, conseguenze e prospettive). La rappresentanza democratica (caratteristiche), strumenti di esercizio della democrazia diretta. La democrazia "in diretta" di Zagrebelsky. Crisi della democrazia rappresentativa. La Democrazia in Grecia. Socrate e la democrazia. Democrazia e rappresentanza. I partiti politici (funzioni e storia). Il populismo. Diritto di voto. I sistemi elettorali e la	Lezione frontale e lezione partecipata Brainstorming Debate, Riflessione personale e discussione guidata	Libro di testo. Dispense fornite dal docente. Fonti normative. Lettura, analisi e rielaborazione di alcuni articoli di giornale.	Verifiche scritte domande a risposta aperta e Verifiche orali	ore 35

legge elettorale italiana. La Cittadinanza attiva. <u>La Costituzione italiana e il lavoro:</u> art. 1 (Repubblica fondata sul lavoro), art. 4 (Diritto/Dovere al lavoro), art. 35 (Tutela del lavoro), art. 36 (Condizioni di lavoro e dignità del lavoratore), art. 37 (tutela delle categorie deboli), art. 38 (Assistenza e sicurezza sociale), art. 39 (Libertà Sindacale), art. 40 (Diritto di sciopero). <u>Il terzo settore</u> (legge n.106 del 2016), caratteri essenziali: tipologia, scopo, finalità e qualifica. L'impresa sociale (caratteristiche, costituzione, funzionamento, ruolo sociale ed economico). <u>La cittadinanza globale</u> (definizione, presupposti e origini), le diverse generazioni di diritti (storia e classificazione, diritti di prima, seconda, terza e quarta generazione), le cinque sfide della cittadinanza globale (ambiente, economia, tecnologia, salute, migrazioni e fuga dei cervelli). La cittadinanza globale e il ruolo delle multinazionali e i flussi migratori. Cittadinanza digitale <u>L'A.I. Act dell'Unione Europea</u> (analisi giuridica, economica e sociale). Paolo Benanti e l'algoretica. La torre di Babele e l'intelligenza artificiale un parallelo simbolico. Le quattro rivoluzioni industriali (di Zamagni) e l'evoluzione delle competenze dei lavoratori.				
--	--	--	--	--

Intelligenza Artificiale e il futuro mondo del lavoro. Sviluppo Economico e Sostenibilità <u>La misura della crescita e dello sviluppo economico.</u> Differenza tra crescita economica e sviluppo economico. Le teorie sulla crescita economica (mercantilista, classica, marxista, di Clark, di Lewis, di Hansen). La teoria degli stadi di crescita di Rostow e le sue critiche. Reddito pro-capite, distribuzione del reddito, servizi sociali, tempo libero, istruzione, sanità, tecnologie, indice di sviluppo umano, coefficiente di Gini, indice benessere equo e sostenibile). Economia, equità e felicità, sviluppo e sottosviluppo e circolo vizioso della povertà, problemi legati allo sviluppo, sviluppo sostenibile e agenda 2030 dell'ONU. <u>Etica della responsabilità verso l'ambiente:</u> Etica ambientale, la responsabilità dell'uomo verso la natura, il principio di responsabilità (Hans Jonas), valori fondamentali dell'etica ambientale, le conseguenze dell'irresponsabilità ambientale, l'etica della responsabilità nella cittadinanza attiva. L'ambiente nella Costituzione italiana: articoli 9 e 41. Il Patto Verde Europeo. Il Green Colonialism: sviluppo sostenibile, ma non per tutti. Eco-imprese: diritto, responsabilità e cittadinanza ambientale. L'impresa etica. Ambiente e sviluppo economico (di Michele Donati e Nicholas Georgescu-Roegen)				
---	--	--	--	--

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno sono stati affrontati i seguenti temi: *Costituzione e lavoro, Democrazia e rappresentanza, Cittadinanza europea e globale, Migrazioni, Terzo Settore, Cittadinanza digitale, Intelligenza Artificiale, Sviluppo economico e Sostenibilità ambientale, Etica finanziaria*.

La classe presenta un clima complessivamente positivo. Il rispetto reciproco è generalmente buono, così come la capacità di confrontarsi civilmente anche su temi delicati o controversi. La maggior parte degli studenti dimostra senso di responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo classe. Rimangono alcuni episodi di distrazione o di scarsa partecipazione da parte di pochi elementi, ma il gruppo nel suo complesso ha maturato una buona capacità di autoregolazione e di collaborazione.

Sul piano degli apprendimenti, la classe raggiunge livelli complessivamente buoni. Si evidenziano studenti con buone capacità di analisi, sintesi e argomentazione, che si distinguono per maturità di pensiero e spirito critico. Altri alunni, pur avendo compiuto progressi evidenti, mostrano ancora alcune fragilità e una certa discontinuità nell'impegno e nella costanza, necessitando talvolta di stimoli più diretti per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Degna di nota è la sensibilità dimostrata su tematiche attuali quali la tutela ambientale, la crescita economica e la riforma della giustizia. La classe ha partecipato con interesse a dibattiti soprattutto nell'analisi di articoli di giornale, citazioni, approfondimenti tematici e nella rielaborazione personale di alcune particolari tematiche, che hanno favorito lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile.

La classe, ha saputo valorizzare le diversità presenti, crescendo sia sul piano cognitivo che su quello umano e relazionale. I margini di miglioramento hanno riguardato soprattutto una maggiore costanza nell'impegno personale e una partecipazione ancora più attiva e propositiva da parte di alcuni studenti.

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
Educazione finanziaria L'evoluzione del consumatore e dell'investitore: verso la sostenibilità e l'etica finanziaria (consumatore tradizionale al cittadino consapevole), dall'evoluzione del consumatore a quella dell'investitore, la finanza sostenibile, la finanza etica, Banca Etica e microcredito, Impatti sul sistema economico e sociale (Economia Civile e capitalismo responsabile). Investimento sostenibile e responsabile (di Zamagni).	Maggio 6/8 ore	Verifiche orali

APPROFONDIMENTI

VISIONE VIDEO

- La Storia Della Democrazia

<https://youtu.be/XxfOjvDzLIQ?si=t6h2ufGvzUo06Qmm>

- 'Che cos'è la democrazia' – Il racconto di Stefano Massini (di La7 Attualità)

<https://youtu.be/oMNA3clrM98?si=oMwLlxNU8d3lzRMm>

- Che cos'è la democrazia? La definizione di Norberto Bobbio (di Rossella Puccio)

<https://youtu.be/6WxAI0UIVnk?si=bzO0IIN3Qfz4bT9g>

- 5 minuti per capire da un magistrale Giorgio Gaber cosa è la democrazia e cosa la dittatura

<https://youtu.be/TXITu9HwMvQ?si=YvCfqhbeHVbglpwX>

- L'Italia e la lunga crisi della democrazia – UnivrMagazine (di UniVerona)

<https://youtu.be/AZrS7bG4irE?si=cTzzrINfbqj3kcg>

- Calamandrei Discorso sulla Costituzione (di Servizi Giovani Caselle)

<https://youtu.be/wU2mu0mXuwl?si=wBu7oSqvxB3fzv9>

- L'economia civile di Antonio Genovesi come soluzione concreta per superare la crisi (di Meridiana Notizie)

<https://youtu.be/iFI3c9gHO8U?si=2BJ4Wxch8x5TW-UL>

- Che cosa è l'economia civile? Un nuovo paradigma di sviluppo (di BCC Credito Cooperativo – Federcasce)

https://youtu.be/-brUaKIpihg?si=Pn68BbIIIR6ihD_G8

- Ci preoccupiamo dello Spread e non del Benessere Comune - Valerio Malvezzi

https://youtu.be/IEYwBN_6gqo?si=0j9q5ggiiCeASuOa

- Benessere ed efficienza (di Marco Piovesan)

<https://youtu.be/Ur5RYGUroDE?si=wiiofE0j3eJW8GtX>

- L'Economia Del Benessere (di 7GoldTelePadova)

<https://youtu.be/UIF4VTZHqC4?si=HsEvy8sAwdOXbgdH>

- 1992 - "Mani Pulite": il sistema di corruzione e il passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica (di SPI - Storia, Politica, Informazione)

https://youtu.be/zFSJ5QzYmBs?si=b8fL_nszLuuMv7IX

- Dall'arresto di Mario Chiesa a oggi: a trent'anni da Mani Pulite la storia di Tangentopoli (di Will Media)

https://youtu.be/YGOhyeePyF0?si=Cb5O_ulW2kp9iXzQ

- Lettura della sentenza al maxiprocesso alla mafia [Cosa Nostra] - Palermo 16.12.1987 (Raicultura)

<https://www.facebook.com/raicultura.it/videos/16-dicembre-1987-il-maxiprocesso/1317165952432487/>

- Il maxi processo, trent'anni dopo (Rainews)

<https://www.rainews.it/video/2022/01/30-anni-fa-le-condanne-definitive-del-maxi-processo-contra-cosa-nostra-b3078bf7-dd2c-44b8-9ebb-f8828f4b7999.html>

- Intelligenza artificiale, Padre Benanti: "Abbiamo bisogno di un'Algoetica" (di La7 Attualità)

<https://youtu.be/cT-2dzUvPXI?si=5MkxdiTHnizO5aRM>

- La Nuova Babele Digitale: L'Intelligenza Artificiale e il Piano dell'Uomo senza Dio (di Ultimi tempi)

<https://youtu.be/YaPMCstrfS4?si=EpEVgeUGVj0zx5XG>

- Paolo Benanti - Intelligenza artificiale e lavoro - 21/01/2025 (Raipay)

https://www.raiplay.it/video/2025/01/Paolo-Benanti---Intelligenza-artificiale-e-lavoro---Geo---21012025-b7274292-2a70-41f2-9da4-afb49a2bc6dd.html?utm_source=chatgpt.com

- Intelligenza artificiale, Augias: "Toglierà posti di lavoro?". La risposta di Cottarelli (La7 Attualità)

<https://youtu.be/LawFZoR8BIQ?si=gxhOeKFTW6j-Vrfd>

- Globalizzazione tra paure e opportunità (di Stefano Zamagni)

<https://www.youtube.com/watch?v=gZgWfeTtvek&t=551s>

- Le 4 Rivoluzioni Industriali (di Stefano Zamagni)

https://www.youtube.com/watch?v=_ijmCHug6C8&t=3805s

LETTURE ARTICOLI DI GIORNALE E TESTI (con rielaborazione orale/scritta)

- Citazione significativa e commento da *"Lo spirito delle leggi"* di Montesquieu
- Che cos'è la democrazia Intervista a Norberto Bobbio (di Renato Parascandolo) – 27/12/2022
- Piero Calamandrei – Discorso agli studenti milanesi (1955)
- Gustavo Zagrebelsky – La democrazia "in diretta" (2010)
- Carlo Gubitosa – Ernesto Galli della Loggia sul "Corriere della sera" - La guerra e le sue stragi come motore della democrazia occidentale (Articolo web, 2024)
- Luigi Lorenzetti – La morale delle tasse (Giustizia ed equità – Rivista Teologia morale, 2025)
- Alessandro Marescotti – Ucraina una democrazia priva di opposizione (Articolo web, 2025)
- Bindi e il sogno (tradito) di un servizio sanitario uguale per tutti (di L. Bruni – Il Sole 24 ore del 16/10/2025)
- Paolo Balduzzi - La riforma della giustizia alla battaglia finale (Articolo web, 2025)
- La tensione dinamica degli organi costituzionali - (Testo riassuntivo tratto da interviste prof. Tesaro, dott. Antonio Di Pietro, dott. De Magistris nel periodo 2020-2025)
- Norberto Bobbio - Le idee cardine della Costituzione italiana
- Francesco Guerrera - Siamo tutti keynesiani (Repubblica 20-03-2021)
- RaiNews.it - Per due terzi dell'umanità non è garantita la libertà religiosa, il rapporto ACS (2025)
- Damiano Aliprandi - Quelle donne incinte rinchiusi in cella con il decreto sicurezza (Articolo web, 2025)
- Claudia Luise - Più Istruite, meno Pagate (La Stampa - 07-03-2025)
- Messaggio di fine anno (2025) del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella (da lapresidenzadellarepubblica.it)
- Livio Gherzi - L'economia nella Costituzione della Repubblica italiana (da "La Carta Costituzionale parla chiaro" 2011)

- Estratto del rapporto sul futuro della competitività europea del 2024 dell'ex Presidente del Consiglio e governatore della BCE, Mario Draghi.
- Enrico Marro - Pensioni, effetto baby boomer la loro uscita dal lavoro farà salire la spesa fino al 2041 (Corriere della Sera del 25-04-26)
- Massimiliano Jattoni Dall'Asén - Fisco, 11,3 milioni di italiani non pagano l'Irpef reddito medio a 25.820, qual è la fascia su cui pesa il 65% della tassa (Corriere della sera del 24-04-26)
- M. Gabanelli e S. Ravizza - Prezzi alti e stipendi fermi quali sono le colpe di sindacati, aziende e governo (Corriere della sera del 27-04-26)
- Sergio Harari - I feriti di Crans e il superconto difendiamo la nostra sanità (Corriere della sera del 26-04-26)

DISPENSE INTEGRATIVE

- Covid-19, diritti costituzionali e decretazione d'urgenza
- Diritto di cronaca e diritto all'oblio
- I bambini in carcere senza colpa un problema di diritti e di infanzia
- Il regolamento UE sulla protezione dei dati personali (GDPR)
- Le religioni in Italia nel mondo e il principio di laicità costituzionale
- Articolo 3 della Costituzione e il Gender Gap
- Libertà d'arte, scienza e insegnamento e gli articoli 33, 34 della Costituzione
- Lo sport nella costituzione italiana
- Articolo 32 della costituzione italiana e riflessione sulla tutela della salute
- Tangentopoli (analisi storica, sociale e istituzionale)
- MaxiProcesso a Palermo del 1986 e il ruolo dei magistrati
- Le quattro rivoluzioni industriali di Stefano Zamagni
- Riforma della Giustizia 2026
- Le competenze europee, problemi aperti, nuove sfide e nuove esigenze

Libri di testo in adozione: Maria Rita Cattanei ***“Nel mondo che cambia”*** Paravia-Pearson Classe quinta

Castelfranco Veneto, 14 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE
Giorgio Giurdanella

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: BERNARDI MICHELA

Disciplina: SCIENZE UMANE

Numero ore di insegnamento erogate: 57+6

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

sono stati improntati al dialogo costruttivo

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

I rapporti con i genitori che si sono presentati ai colloqui sono stati buoni. Una parte di genitori non si è mai presentata ad alcun colloquio né ad alcun consiglio di classe, durante l'intero il triennio.

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata quasi completamente

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

Non è stato del tutto completato, a causa di attività aggiuntive e particolari scelte culturali.

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione

Sono state raggiunte.

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione:

COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLI INTERNI ALLA CLASSE
Acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura socio-antropologica. Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla <i>media education</i> . Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie relazionali e sociali proprie della cultura occidentale ed il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.	Individuare, analizzare e comprendere le principali caratteristiche delle società contemporanee. Individuare, analizzare e comprendere le principali problematicità delle società contemporanee. Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline per definire fenomeni e problematiche della realtà quotidiana, sociale ed individuale. Individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana. Individuare collegamenti tra fenomeni economico-sociali, ed individuali Formulare ipotesi, creare un	Relativamente ai contenuti svolti, i livelli raggiunti dalla classe risultano così distribuiti: Livello Base è stato raggiunto da alcuni studenti Livello Intermedio è stato raggiunto dalla maggior parte della classe Livello Avanzato è stato raggiunto da alcuni studenti

Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.	questionario, raccogliere, misurare ed interpretare i dati.	
---	---	--

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione

Il coinvolgimento degli studenti nella didattica

L'interesse personale che una buona parte di studenti ha dimostrato per gli argomenti trattati, sia attraverso la partecipazione dialogica in classe, sia attraverso l'ascolto attivo.

L'attualità presentata dalle tematiche trattate in classe, connessa all'esigenza, manifestata dagli studenti, di comprendere la realtà concreta in cui vivono.

La trattazione trasversale e pluridisciplinare delle tematiche (in particolare Diritto-Economia, e Filosofia), che ha aiutato gli studenti a fuoriuscire dall'approccio specialistico delle discipline e dalla visione frammentata, e perciò poco comprensibile, della contemporaneità.

La partecipazione al voto referendario che li ha visti protagonisti attivi del dibattito politico e dell'esercizio di un diritto democratico, finora approcciato solo in modo teorico.

Fattori ostacolanti l'apprendimento si sono rivelati

Scarsa applicazione (per alcuni studenti)

Difficoltà legate alla specificità disciplina (per alcuni studenti)

Esercitazione a casa scarsa o nulla (per la maggior parte degli studenti)

Mancanza di interesse culturale specifico (solo per pochi studenti)

Discontinuità didattica (durante l'anno) nella trattazione degli argomenti, dovuta alle molteplici attività extracurricolari

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

16 Marzo 2026: Incontro informativo sul referendum costituzionale del 22 e 23 marzo 2026 presso aula magna Istituto Barsanti di Castelfranco Veneto (TV)

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento o utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
Scuola di Francoforte. Horkheimer e Adorno <i>Dialettica dell'illuminismo</i> , processo di razionalizzazione, dominio della natura e dominio dell'uomo sull'uomo, reificazione . <u>Marcuse</u> <i>L'uomo ad una dimensione</i> , la vita amministrata, falsi bisogni e controllo sociale, l'arte e la desublimazione repressiva, la chiusura dell'universo del discorso, la nascita del linguaggio unificato e acritico (riferimento a G. Orwell 1984). <u>Marcuse</u> <i>Eros e civiltà</i> . Il principio di prestazione, la civiltà repressiva e l'infelicità <u>Erich Fromm</u> , <i>Fuga dalla libertà</i> , lettura e analisi del testo	Lezione interattiva Lettura ad alta voce Analisi dei testi degli autori	Libro di testo. Brani tratti da saggi di sociologia e filosofia <i>Dialettica dell'illuminismo</i> , e <i>Fuga dalla libertà</i>	Verifica scritta domande a risposta aperta	8 ore
Comunicazione, Dai mass media ai new media. Nascita della televisione, paleotelevisione e neotelevisione, dalla TV pubblica alle TV commerciali <u>Il maestro Manzi</u> : <i>Non è mai troppo tardi</i> <u>Pasolini</u> <i>Contro la televisione</i> , Lettura e analisi del testo (articolo tratto da <i>Corriere della sera</i> , 9 dicembre 1973).	Lezione interattiva Lettura ad alta voce Analisi dei testi degli autori. Analisi degli audio-video reperiti in rete Lavoro di gruppo ed	Libro di testo. Articoli di quotidiani e di riviste on line. Audio-Video reperiti in rete Saggi di sociologia (brani tratti da) Shoshana Zuboff, <i>Il capitalismo</i>	Verifica scritta domande a risposta aperta	12 ore

<u>Educazione di massa. Popper</u> <i>Cattiva maestra televisione</i> <u>Tecnologie digitali.</u> Web, nascita, sviluppo, caratteristiche della comunicazione digitale <i>Digital divide</i>, algoritmo, big data, propaganda in rete, pubblicità targetizzata. <u>Shoshana Zuboff</u>, <i>Il capitalismo della sorveglianza</i> Il fenomeno della <u>polarizzazione</u> nella comunicazione: argomentazioni persuasive, confronto sociale, categorizzazione sociale del sé, pensiero di gruppo. Polarizzazione e social media <u>U. Eco</u>, <i>Apocalittici e integrati</i>. I nuovi media, incertezza delle fonti, abbondanza indiscriminata di informazioni, povertà culturale e pericoli della rete.	esposizione a coppie	della sorveglianza Karl Popper <i>Cattiva maestra televisione</i> Umberto Eco, <i>Apocalittici e integrati</i>.		
<u>SOCIOLOGIA ECONOMICA</u> Il lavoro nella società moderna e contemporanea. La società moderna e contemporanea. La società moderna oggi, postmodernità. <u>Lyotard</u> <i>La fine delle grandi narrazioni</i>. Cultura postmoderna anti utopica. <u>Habermas</u> <i>Critica al concetto di post-modernità</i>. <u>Anthony Giddens</u> <i>La tarda modernità</i>. <u>Z. Bauman</u> <i>La società liquida</i>. Le quattro caratteristiche fondamentali della modernità avanzata.	Lezione interattiva Lettura ad alta voce Analisi dei testi degli autori. Lavoro di gruppo ed esposizione a coppie	Libro di testo la Saggi di sociologia (brani tratti da): <u>Luciano Gallino</u>, <i>L'impresa responsabile</i>. <u>Luciano Gallino</u>, <i>L'Impresa irresponsabile</i>. Testi digitali: <u>Amartya Sen</u> <i>Sull'ingiustizia</i>	Esercitazioni scritte Lavori di gruppo Verifica orale	24 ore

Il lavoro moderno e contemporaneo <u>Il lavoro dipendente</u>, nascita e sviluppo. Nascita della classe operaia e sue trasformazioni. Nascita del corporativismo. Nascita del lavoro qualificato e dei colletti bianchi. Nascita del settore terziario, e del terziario avanzato. Sviluppo dei servizi. <i>Welfare</i> e disoccupazione. Tipi di disoccupazione: frizionale, strutturale, stagionale, ciclica. Dal Laissez faire all'intervento dello Stato attraverso l'aumento della spesa pubblica (Keynes). <u>Luciano Gallino</u> <i>L'impresa responsabile</i>. L'esperienza alla Olivetti di Ivrea <u>Luciano Gallino</u> <i>L'impresa irresponsabile</i>. <u>Azioni socialmente irresponsabili delle imprese</u>: Salari e condizioni di lavoro nella Wal-Mart. Costruzione di impianti chimici malsicuri (Union Carbide, Bhopal, India 1984). Utilizzo di lavoratori bambini in fabbriche di cotone con prodotti altamente tossici (Bayer, Monsanto, India 2004). Produzione e vendita di autoveicoli difettosi. Licenziamenti tramite invio di sms (Manchester Accident Group). Italia industria chimica, inquinamento di acque e ambienti di lavoro. <u>Dal capitalismo regolato al capitalismo deregolato</u> (Usa ed Europa). La nascita del capitalismo azionario e la regola del profitto veloce e a tutti i costi. <u>La responsabilità degli Stati</u> nella moltiplicazione delle		<u>Serge Latouche</u> <i>La decrescita felice</i>		
--	--	--	--	--

imprese irresponsabili: Liberalizzazione dei movimenti di capitale, Riforma del diritto del lavoro (Mobilitazione per l'occupazione). La riforma Hartz, il passaggio dal <i>welfare</i> al <i>workfare</i>, dalle politiche attive alle politiche attivizzanti, sviluppo di mercati del lavoro di transito, il nuovo concetto di 'autoimprenditorialità', la 'nuova ragionevolezza', l'interpretazione della disoccupazione di massa come somma di difficoltà individuali e non come problema sociale. Privatizzazione dei beni pubblici. <u>Pro e contro la flessibilità del lavoro</u>, due posizioni a confronto (Brunetta e Gallino). <u>Amartya Sen</u> <i>Sull'ingiustizia</i> <u>Zygmunt Bauman</u> <i>Postmodernità e società liquida</i>. Individuo liquido e consumismo. <u>Zygmunt Bauman</u> <i>Consumo dunque sono</i> <u>Serge Latouche</u> <i>La decrescita felice</i>, la critica al concetto di sviluppo sostenibile, l'occidente come ideologia e mistificazione di un modello culturale. Concetto di sviluppo inteso come mito e ideologia della felicità. Ideologia occidentale universalistica vs universalismo pluralista. Immaginario occidentale economicista e povertà come inferiorità.				
---	--	--	--	--

<u>SOCIOLOGIA POLITICA</u> La nascita della democrazia moderna Approfondimento pluridisciplinare. Democrazia vecchie e nuove forme. Alexis de Tocqueville La democrazia in America Il dispotismo dolce	Lezione interattiva Lettura ad alta voce Analisi dei testi degli autori.	Brani tratti da Alexis de Tocqueville, <i>La democrazia in America</i>	Verifica orale	2 ore
Globalizzazione Presupposti storici della globalizzazione. <u>Globalizzazione economica</u>, commerciale e produttiva. Le multinazionali, la delocalizzazione. Mondializzazione dei mercati finanziari. <u>Globalizzazione politica</u>, gli organismi internazionali, i Summit per proteggere il mondo, le Ong. <u>La democrazia esportata</u>, diffusione dei governi democratici cause esogene e cause endogene del processo di democratizzazione, interventi militari ed embargo economico, il ruolo della Chiesa cattolica, delle comunicazioni di massa e dell'economia capitalistica nel processo di democratizzazione globale. Il paradosso della democrazia. <u>Globalizzazione culturale</u>. Omogeneizzazione dei costumi, <i>mcdonaldizzazione</i> del mondo e globalizzazione. Aspetti positivi e aspetti negativi della globalizzazione	Lezione interattiva Lettura ad alta voce Analisi dei testi degli autori.	Libro di testo <i>Orizzonte scienze umane</i>. (Per questo argomento è stato utilizzato il testo di scienze umane in adozione qualche anno fa,). Brani tratti da saggi di sociologia e antropologia M. Augé <i>Non luoghi</i> Z. Bauman <i>"La solitudine del cittadino globale"</i> Z. Bauman <i>Consumo dunque sono</i>	Verifica scritta domande a risposta aperta	9 ore

<u>Thomas Piketty</u> Globalizzazione e disuguaglianze, la distribuzione iniqua della ricchezza. <u>Zygmund Bauman</u> La coscienza globalizzata. La vita liquida e la perdita di sicurezza				
Metodologia della ricerca sociale: Il coefficiente di Gini.				2 ore

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti sviluppati in Educazione Civica sono stati i seguenti: 1. **La comunicazione in tempo di guerra**, Francesca Mannocchi : "*Se anche le parole vanno in guerra*". (Articolo su *La Stampa*, 16 settembre 2025). 2. **Etica della responsabilità**, La figura di Adriano Olivetti. Visione del film *La forza di un sogno*. 3. **Cittadinanza digitale**. disuguaglianze sociali: Digital divide

I risultati dell'apprendimento in Educazione Civica, hanno confermato la situazione già emersa ed indicata nella disciplina di Scienze Umane

Libri di testo in adozione: Fabietti, Volontè, *Scienze Umane corso integrato*, Mondadori

Castelfranco Veneto, 14 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: BERNARDI MICHELA

Disciplina: FILOSOFIA

Numero ore di insegnamento erogate:

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

sono stati improntati al dialogo costruttivo

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

I rapporti con i genitori che si sono presentati ai colloqui sono stati buoni. Una parte di genitori non si è mai presentata ad alcun colloquio né ad alcun consiglio di classe, durante l'intero il triennio.

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

Non è stata completata

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

Non è stato del tutto completato a causa delle attività aggiuntive organizzate dall'Istituto e di particolari scelte culturali del docente (nello specifico, lettura e analisi di brani tratti da saggi filosofici).

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione

Sono state raggiunte.

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione:

COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLI INTERNI ALLA CLASSE
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i	Utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della filosofia. Individuare i principali concetti e le principali tematiche della filosofia dell'Ottocento e di parte del Novecento Spiegare gli autori attraverso l'uso dei concetti fondamentali della filosofia dell'Ottocento Spiegare autori e tematiche attraverso costruzione di ragionamenti, semplici e complessi, chiari e coerenti. Confrontare autori e teorie filosofiche individuando somiglianze e differenze. Riconoscere nel pensiero di alcuni filosofi del Settecento e dell'Ottocento le origini della cultura contemporanea.	Relativamente ai contenuti svolti, i livelli raggiunti dalla classe risultano così distribuiti: Livello Base è stato raggiunto da alcuni studenti Livello Intermedio è stato raggiunto dalla maggior parte della classe Livello Avanzato è stato raggiunto da alcuni studenti

contenuti delle diverse forme di comunicazione. Imparare ad imparare; spirito di iniziativa ed intraprendenza.	Leggere e analizzare l'opera di un filosofo	
--	---	--

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione

Il coinvolgimento degli studenti nella didattica

L'interesse personale che una parte di studenti ha dimostrato per gli argomenti trattati, sia attraverso la partecipazione dialogica in classe, sia attraverso l'ascolto attivo.

Fattori ostacolanti l'apprendimento si sono rivelati

Scarsa applicazione (per alcuni studenti)

Difficoltà legate alla complessità della disciplina (per alcuni studenti)

Esercitazione a casa scarsa o nulla (per la maggior parte degli studenti)

Scarso interesse per la disciplina (per alcuni studenti).

Scarsità di tempo utile per lo svolgimento e l'approfondimento degli argomenti

Discontinuità didattica (durante l'anno) nella trattazione degli argomenti, dovuta alle molteplici attività extracurricolari

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologi e di insegnament o utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
Hegel , la ragione secondo gli illuministi (Kant) e secondo il romanticismo (cenni), la razionalità secondo Hegel. La ragione individuale e la razionalità assoluta, l'individuo come polvere della storia e gli individui cosmico-storici, il giustificazionismo e la necessità della guerra. Hegel Storia universale, Stato Etico,	Lezione trasmissiva Lezione interattiva	Libro di testo	Verifica scritta. Domande a risposta aperta	4 ore

ebraismo e cristianesimo autentico. Hegel, la realtà come organismo unitario, la legge dialettica della realtà, la natura come idea per sé, dalla natura allo spirito, (soggettivo, oggettivo, assoluto), dalla società civile allo Stato, dal diritto all'eticità.				
Schopenhauer , fenomeno e <i>noumeno</i> in Kant rappresentazione e realtà in Schopenhauer. Ragione e conoscenza scientifica in Kant e in Schopenhauer. Il velo di Maia, la cosa in sé del nostro essere, la volontà di vivere nel mondo. Il pessimismo cosmico.	Lezione trasmissiva Lezione interattiva		Verifica scritta. Domande a risposta aperta	3 ore
Feuerbach	Lezione trasmissiva Lezione interattiva	Libro di testo	Verifica scritta. Domande a risposta aperta	2 ore
Marx , vita di Marx, scienziato e rivoluzionario, critico dello Stato liberale borghese. Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale. Critica del misticismo logico di Hegel, il distacco da Feuerbach e la concezione della religione, le quattro forme di alienazione. La critica dei socialismi non scientifici, il socialismo scientifico. La merce, valore d'uso e valore di scambio, feticismo delle merci. Marx struttura e sovrastruttura, forze produttive, rapporti di produzione. La dinamica dialettica della storia. Il Manifesto del partito comunista, la storia come lotta di classe.	Lezione trasmissiva Lezione interattiva	Libro di testo Manoscritti economico-filosofici, l'alienazione dell'operaio nella società capitalistica. Manifesto del partito comunista, Una lunga storia di oppressioni	Verifica scritta. Domande a risposta aperta	11 ore

Marx, plus valore, plus lavoro, profitto, capitale costante, capitale variabile, produttività del lavoro. Marx, le tendenze e le contraddizioni del sistema capitalistico, la rivoluzione e la dittatura del proletariato, l'estinzione dello Stato				
Positivismo, Comte , la legge dei tre stadi, lo statuto della scienza, la fisica sociale, la nuova religione, lo sviluppo della scienza come progresso dell'umanità	Lezione trasmissiva Lezione interattiva	Libro di testo	Verifica orale	2 ore
Tocqueville, Il dispotismo dolce <i>La democrazia in America.</i> L'origine storica dell'uguaglianza e dell'individualità. Aristocrazia e ceti, democrazia e classi. venalità delle cariche, nobiltà di spada e nobiltà di toga, la legge sulle successioni. Democrazia, individualismo e sentimento dell'invidia tra gli uomini	Lezione trasmissiva Lezione interattiva	Lettura di brani tratti dall'opera A. de <i>Tocqueville, La democrazia in America.</i>	Verifica orale	9 ore
Hannah Arendt, Riflessione sui totalitarismi <i>La banalità del male</i> La figura di Adolf Eichmann. Il crollo morale della società civile tedesca ed europea, durante la seconda guerra mondiale	Lezione trasmissiva Lezione interattiva	Lettura e analisi del testo Hannah Arendt, La banalità del male	Verifica scritta. Domande a risposta aperta	8 ore
Etienne de la Boétie Il rapporto servitù-obbedienza <i>Discorso sulla servitù volontaria</i>	Lezione trasmissiva Lezione interattiva	Lettura e analisi del testo <i>Discorso sulla servitù volontaria</i>	Verifica svolta in educazione civica	1 ora

Simone Weil Riflessioni sull'esercizio della violenza nel corso della storia L'Illiade o il poema della forza. Diario di fabbrica Prima radice	Lezione trasmissiva Lezione interattiva	Lettura e analisi dei testi <i>Diario di fabbrica</i> <i>L'Illiade o il poema della forza</i> <i>Prima radice</i>	Verifica scritta. Domande a risposta aperta	4 ore
Hans Jonas L'etica della responsabilità. Scienza tecnica ed euristica della paura	Lezione trasmissiva Lezione interattiva	Testo di filosofia Saudino, <i>Prima filosofare</i> , Laterza		2 ore

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti sviluppati in Educazione Civica sono stati i seguenti: 1. **Pace e guerra**, H. Arendt, *La banalità del male: lettura* ed analisi del testo. **Simone Weil**, *L'Illiade o Il poema della forza* lettura ed analisi del testo 2. **Aiuti umanitari in tempo di guerra**, Lettura e riflessioni in classe sull' articolo tratto dal periodico *Internazionale* del 5 settembre 2025 "Verso Gaza in nome dell'umanità" . 3. **Libertà ed obbedienza**, Étienne de la Boétie, *Discorso sulla servitù volontaria*, lettura ed analisi del testo. I risultati dell'apprendimento in Educazione Civica, hanno confermato la situazione già emersa ed indicata nella disciplina di Filosofia.

Libri di testo in adozione: Abbagnano, *Fornero Vivere la filosofia*, vol. 3, Pearson

Castelfranco Veneto, 14 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Luca Bertoncello

Disciplina: LINGUA INGLESE

Numero ore di insegnamento erogate: 76 (al 14 maggio)

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

hanno dimostrato affiatamento nella classe
sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

sono stati improntati al dialogo costruttivo
sono stati corretti e formali

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è
stata: buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

In parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

No

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Attività particolari aggiuntive

Scelte culturali particolari

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione:

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

- *In parte. Solo alcuni studenti hanno raggiunto un livello pari al B2 per la lingua - mentre la maggior parte ha raggiunto le competenze necessarie per gestire il programma di letteratura.*

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

COMPETENZE	ABILITA'	LIVELLI INTERNI ALLA CLASSE
LINGUA <i>Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</i>	LINGUA <i>Lo studente ha acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. In particolare:</i> • <i>produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere</i>	 <i>AVANZATO: 3</i> <i>INTERMEDIO: 13</i> <i>BASE: 4</i>

	sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire a un accettabile livello di padronanza linguistica; • consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici.	
LETTERATURA 1. Conoscere alcuni autori inglesi e le loro opere più significative (in relazione al contesto socio-culturale dell'epoca oggetto di studio) 2. Acquisire la capacità di confrontarsi con testi letterari in lingua originale (anche in versione integrale).	LETTERATURA 1. Comprendere i punti essenziali di testi scritti di tipo letterario, sapendone riconoscere il genere letterario di appartenenza, il periodo storico e l'autore. 2. Dividere in sequenze, riassumere e rielaborare in modo pertinente, anche se semplice, testi di varia natura. 4. Analizzare, riassumere e commentare un testo letterario in modo abbastanza corretto anche se organizzato in modo semplice.	AVANZATO: 3 INTERMEDIO: 13 BASE: 4

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione

Il coinvolgimento degli studenti nella didattica (*le lezioni sono sempre state svolte con modalità comunicativa ed evitando la lezione frontale, puntando sul dialogo in classe*)

La loro partecipazione alle varie opportunità di recupero

L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

Lo scarso studio

Lo scarso interesse culturale

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- La classe ha partecipato a un'**uscita a teatro** per assistere allo spettacolo "1984" di G.Orwell in lingua inglese.
- sono state svolte **6 ore di lettorato** con un'esperta madrelingua per incentivare le competenze orali di comprensione e produzione autonoma.
- 5 studenti hanno partecipato al progetto MOVE che si è svolto prima dell'inizio delle lezioni a settembre 2025 e hanno successivamente sostenuto la prova d'esame per la certificazione linguistica di livello B1 o B2.

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnament o utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
<u>Overcoming the darkest hours</u> LITERATURE AND CULTURE The Dystopian Novel George Orwell • 1984 (testo "Big Brother Is Watching You")	Lezione frontale, lezione dialogata e presentazioni a gruppi. Analisi del contesto storico e analisi del testo	Libro di testo Materiale prodotto dagli studenti	1 verifica scritta presentazioni a gruppi	12 + uscita a teatro in inglese
<u>Revolution and Renewal</u> HISTORY AND SOCIETY The Industrial Revolution Britain and America LITERATURE AND CULTURE Gothic Fiction Mary Shelley • Frankenstein	Lezione frontale, lezione dialogata e presentazioni a gruppi. Analisi del contesto storico e	Libro di testo Materiale prodotto dagli studenti	1 verifica scritta 1 verifica orale	20

Romanticism <i>William Wordsworth</i> • Daffodils <i>Jane Austen</i> • Pride and Prejudice (in generale) e testo "Mr and Mrs Bennet"	analisi del testo			
<u>Stability and Morality</u> HISTORY AND SOCIETY Victorian Age Early Years of Queen Victoria City life in Victorian Britain Victorian London Victorian Frame of Mind (Victorian Compromise) LITERATURE AND CULTURE Victorian Fiction <i>Charles Dickens</i> • Hard Times in generale (testo "The definition of a horse") <i>Brontë sisters</i> • Jane Eyre (testo "Rochester proposes to Jane") • Accenni a "Wuthering Heights"	Lezione frontale, lezione dialogata Analisi del contesto storico e analisi del testo	Libro di testo	1 verifica scritta 1 verifica orale	14
<u>A two-faced reality</u> LITERATURE AND CULTURE Late Victorian Novel Later Years of Queen Victoria's Reign Late Victorian Ideas	Lezione frontale, lezione dialogata e presentazioni a gruppi.	Libro di testo Materiale prodotto dagli studenti	1 verifica orale	14

America in the second part of the 19th century (American Civil War) The growth of the British Empire. The white man's burden. <i>R.L. Stevenson</i> - The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde (testo "The Scientist and The Diabolical Monster") Aestheticism <i>Oscar Wilde</i> - The Picture of Dorian Gray in generale (testo "I would give my soul")	Analisi del contesto storico e analisi del testo			
<u>The great watershed</u> HISTORY AND SOCIETY Edwardian age Fight for Women Rights World War I War Poetry <i>Wilfred Owen</i> (testo "Dulce Et Decorum Est")	Lezione frontale Analisi del contesto storico e analisi del testo	Libro di testo Materiale prodotto dagli studenti		2

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
LITERATURE AND CULTURE The Modern Novel The Interior Monologue The stream of consciousness <i>Francis Scott Fitzgerald</i> • The Great Gatsby in generale (testo "Gatsby's party") <i>Virginia Woolf</i> • Mrs Dalloway in generale (Testo "Clarissa and Septimus")	maggio 9 ore	1 verifica orale

Libri di testo in adozione:

M.Spiazzi, M.Tavella, M. Layton - **Compact Performer – Shaping Ideas (Zanichelli)**

Castelfranco Veneto, 14 maggio 2026

FIRMA dei rappresentanti degli studenti

FIRMA del DOCENTE



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Simeoni Enrico

Disciplina: SECONDA LINGUA STRANIERA: FRANCESE

Numero ore di insegnamento erogate: 84 (al 14 maggio)

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

sono stati corretti e formali

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:
accettabile

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

☒ Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

☒ Sì

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Attività particolari aggiuntive

Scelte culturali particolari

Ritmi lenti di apprendimento della classe

Particolari difficoltà di gruppi di studenti

Irregolarità nella frequenza

Assenze prolungate del docente

Altro (*specificare*)

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

☒ Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Per quanto riguarda il raggiungimento delle competenze, la classe può essere divisa in due grandi sottogruppi: una parte della classe ha raggiunto il livello B1 previsto, anche ufficialmente certificato (DELF Scolaire B1) per qualcuno, un'altra parte ha raggiunto parzialmente o non raggiunto il livello richiesto.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

Il coinvolgimento degli studenti nella didattica

L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici

Attività in aggiunta all'offerta formativa: Lettorato con madrelingua, corsi di preparazione alla certificazione B1, stage FSL in Francia

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

La scarsa applicazione

La mancanza di interesse per la materia

L'inadeguato metodo di studio

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA' CLIL: Non svolta

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnament o utilizzate	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	DURATA IN ORE
<u>Letteratura:</u> Lettura ed analisi del testo integrale <i>La danseuse</i> di P. Modiano	Lezione frontale e partecipata	testo integrale in originale (lettura estiva ed analisi in classe)	verifica scritta e/o orale	10
<u>Letteratura:</u> le Romantisme en France (revisione dei caratteri generali e del contesto storico)	Lezione frontale	libro di testo	verifica scritta e/o orale	2

<u>Letteratura:</u> Victor Hugo (vita e opere), analisi della poesie: “Demain, dès l’aube” (pg. 106) “Le Mendiant” in fotocopia “Quand nous habitons ensemble” in fotocopia il romanzo <i>Les Misérables</i> con lettura dei seguenti brani: “C’était Jean Valjean” a pg. 60 e 61 “Ce poignant dilemme” a pg. 62 e 63 “L’alouette” in fotocopia “Le petit Gavroche” in fotocopia	Lezione frontale	libro di testo e fotocopie	verifica scritta e/o orale	9
<u>Letteratura:</u> Verso il realismo: Stendhal: vita e opere. Il romanzo <i>Le Rouge et le Noir</i>: lettura ed analisi dei brani: Julien et Mme de Renal” in fotocopia “Voilà le dernier de mes jours.” a pg. 68 e 69 “Tes maudits livres” in fotocopia “Un devoir héroïque” in fotocopia	Lezione frontale	libro di testo	verifica scritta e orale	6
<u>Letteratura:</u> H. de Balzac: vita e opere.	Lezione frontale	libro di testo	verifica scritta e orale	6
<u>Letteratura:</u> Le Réalisme et Gustave Flaubert: vita e opere Il romanzo <i>Mme Bovary</i> con lettura ed analisi dei brani: “Ce n’était qu’amours, amants, amantes” a pg. 106 “Tout le monde valsait” a pg. 107 e 108	Lezione frontale	libro di testo e fotocopie	verifica scritta e orale	5

<u>Letteratura:</u> Introduzione al Naturalismo, Emile Zola (vita e opere) Il romanzo <i>l'Assommoir</i> con lettura ed analisi del brano “La boisson me fait froid” a pg. 122 e 123 “Gervaise cède à la tentation” in fotocopia L'affaire Dreyfus con lettura di un estratto dall'articolo <i>J'accuse</i> in fotocopia Il romanzo <i>Germinal</i> con lettura del testo in fotocopia “<i>Qu'ils mangent de la brioche</i>”	Lezione frontale	libro di testo e fotocopie	verifica scritta e orale	6
<u>Letteratura:</u> accenni alla poesia del <i>Parnasse</i> a pg. 134, Charles Baudelaire (vita e opere) La raccolta <i>Les fleurs du Mal</i>: lettura ed analisi delle seguenti poesie: “Une passante” in fotocopia “La vie antérieure” in fotocopia	Lezione frontale	libro di testo	verifica scritta e orale	6
<u>Letteratura:</u> accenni al al Simbolismo	Lezione frontale	libro di testo	verifica scritta e orale	3
<u>Letteratura:</u> Il XX secolo: il contesto storico, l'arte moderna, società e cultura tra le due guerre, il ruolo di Parigi, l'invenzione del Cinema e l'astrattismo in arte	Lezione frontale	libro di testo	verifica scritta e orale	1
<u>Letteratura:</u> La poesia post-simbolista, Guillaume Apollinaire (vita e opere) Lettura ed analisi della poesia “Le pont Mirabeau” a pg. 201 Lettura ed analisi della poesia “Il pleut” in fotocopia	Lezione frontale	libro di testo	verifica scritta e orale	2

Il Novecento: Marcel Proust (vita e opere) Il romanzo <i>Du côté de chez Swann</i> : lettura ed analisi del brano "Et tout d'un coup le souvenir m'est apparu"	Lezione frontale	Libro di testo	Verifiche orali	
---	------------------	----------------	-----------------	--

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento utilizzate	Materiali utilizzati (materiali e documenti riportati saranno resi disponibili dal docente alla commissione)	Verifiche svolte e tipologie	DURATA IN ORE
L'Existentialisme: caratteri generali, la produzione di Sartre e di Simone de Beauvoir Albert Camus: (vita e opere) Lettura del brano <i>Un homme ordinaire</i> a pg. 282 tratto dal romanzo l'Étranger	Lezione frontale	Libro di testo	verifica orale	3
Accenni a Simone Veil	Lezione partecipata	Fotocopie	verifica orale	2

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

In collaborazione con l'insegnante di Filosofia sono stati letti in lingua originale alcuni estratti proposti.

Libri di testo in adozione:

- Langin, *Littérature Plus*, vol.2, Ed. Loescher
- Gauthier, Parodi, *Labo de Grammaire*, Ed. CIDEB-DeA Scuola
- P. Modiano, *La danseuse*, Ed. Folio (lettura integrale)
- Fotocopie

Castelfranco Veneto, 14 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

Enrico Simeoni

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Lorenzo Santini

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Numero ore di insegnamento erogate: 52 ore al 15/5

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

No

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Attività particolari aggiuntive: attività organizzate dalla scuola.

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze	Abilità	Livelli interni alla classe
Saper leggere le opere d'arte	Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici, simbolici, stilistici, i materiali e le tecniche utilizzate in un'opera. Analizzare un'opera o un periodo, relazionare con altra opera o periodo rilevando analogie e differenze.	Base: 2 Intermedio: 11 Alto: 7
Padroneggiare i linguaggi espressivi specifici utilizzando la terminologia appropriata	Comunicare con pertinenza oralmente e per iscritto. Cogliere i legami logici all'interno di una o più tematiche, stabilendo analogie e differenze. Indagare l'oggetto artistico nelle sue componenti formali, per giungere alla comprensione del suo significato e del suo scopo. Saper analizzare e sintetizzare. Produrre testi orali e scritti in funzione informativa, collegandoli alle esperienze culturali proposte : visite d'istruzione, visite a musei, mostre ed eventi significativi.	Base: 4 Intermedio: 10 Alto: 6

Collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale ed ambientale	Ricerca da fonti diverse, anche con l'ausilio di strumenti tecnologici, selezionare, organizzare e rielaborare informazioni sul patrimonio artistico, con particolare riguardo al proprio territorio. Acquisire la consapevolezza necessaria all'esercizio della cittadinanza attiva.	Base: 2 Intermedio: 11 Alto: 7
---	---	--------------------------------------

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione

Il coinvolgimento degli studenti nella didattica

L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici

L'uso della didattica laboratoriale

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

La scarsità di tempo utile per lo svolgimento del programma

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato a un'uscita presso la mostra Giovanni Segantini situata a Bassano del Grappa.

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologi e di insegnamen to utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
Unità X paragrafo 25 Illuminismo e NEOCLASSICISMO: Winckelmann e caratteri generali (p. 10-11-12); Il Grand Tour (p. 13);	Lezione frontale e partecipata; Elaborazione tematica e sintesi	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo;	Verifica scritta e restituzione orale	3

Antonio Canova caratteri, tecnica (p.16) e opere alle pagine successive: Amore e Psiche, Paolina Borghese, Tre Grazie Jacques-Louis David e opere: Giuramento degli Orazi (p. 24-25), Morte di Marat (p.26-27); Bonaparte Valica le Alpi (p. 29) Jean-Auguste-Dominique Ingres caratteri generali e opere: La Grande Odalisca (p. 34-35); Francisco Goya, caratteri generali e opere: 3 maggio 1808 (p. 38-39).	espositiva a gruppi	video e immagini.		
<i>Unità X paragrafo 26</i> IL ROMANTICISMO Caratteri generali e tema SUBLIME (p. 50-51-52-53); Caspar David Friedrich, caratteri generali e opere: Mar Glaciale Artico (appunti), Viandante (p.54), Falesie di Gesso (p. 54), Monaco in Riva al Mare (appunti); John Constable, cenni su caratteri generali e opere. William Turner, cenni su caratteri generali. Theodore Gericault, caratteri generali e opere principali: Corazziere ferito (p. 58-59), Zattera della Medusa (p. 60-61); Eugene Delacroix, caratteri generali e opere principali: Libertà che guida il popolo (p.64-65), Le donne di Algeri (p. 65); Il Romanticismo italiano e Francesco Hayez, caratteri generali e principale opera: Bacio (p. 68-69); Cenni alla Scuola Barbizon	Lezione frontale e partecipata; Elaborazione tematica e sintesi espositiva a gruppi	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta e restituzione orale	circa 6
<i>Unità X, paragrafo 27</i> IL REALISMO Caratteri generali (p. 74-75-76) Gustave Courbet, caratteri generali e principali opere: Spaccapietre (p. 76-77), Funerale a Ornans (p. 77), Atelier del pittore (p. 78-79);	Lezione frontale e partecipata e sintesi espositiva a gruppi.	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta e restituzione orale	3

Honore Daumier , caratteri generali e opera: Vagone di Terza Classe (p. 80); Jean Francois Millet , caratteri generali e opere: Spigolatrici (p. 81-82), Angelus (appunti).				
<i>Unità X, paragrafo 27.3</i> I MACCHIAIOLI Caratteri generali e principali opere: Campo italiano alla battaglia di Magenta (p. 85-86); Rotonda dei bagni Palmieri (p. 86).	Lezione frontale e partecipata; Elaborazione tematica e sintesi espositiva a gruppi	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta e restituzione orale	1
LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO (Cenni)	Lezione frontale e partecipata.	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo.	Verifica scritta	1
<i>Unità X Paragrafo 28</i> IMPRESSIONISMO Caratteri generali e prima mostra impressionista (p. 100-101-102-103-104); Edouard Manet , caratteri generali e principali opere: Colazione sull'erba (p. 106-107); Olympia (p.108), Bar Folies Bergere (p. 109-110); Claude Monet , caratteri generali e principali opere: Impresione, sole nascente (p. 111), Papaveri (p. 111), Le "serie" (p. 112-113), Ninfee (p. 113-114); Edgar Degas , caratteri e opere principali: Lezione di danza (p. 116), Assenzio (p. 117); Pierre Auguste Renoir , caratteri e opere principali: Grenouillere (p. 119), Moulin de la Galette (p. 121), Colazione canottieri (p. 122). Cenni a Camille Pissarro.	Lezione frontale e partecipata; elaborazione tematica e sintesi espositiva a gruppi.	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta e restituzione orale	circa 5
<i>Unità X Paragrafo 29</i> POSTIMPRESSIONISMO Caratteri generali (p. 134-135); Paul Cezanne , caratteri generali e principali opere: Giocatori di Carte (p. 139);	Lezione frontale e partecipata. Visita alla mostra Segantini a	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo,	Verifica scritta e restituzione orale	circa 7

Georges Seurat e la teoria del contrasto simultaneo: Un dimanche apres-midi (p. 142-143); Paul Gauguin, caratteri, tecnica del cloisonnisme e opere principali; Vincent Van Gogh, caratteri generali e opere principali: Mangiatori di patate (p. 151), Autoritratti (p. 152), Veduta di Arles (p. 153), Girasoli (p. 153), Camera (p. 154), Notte Stellata (p. 155), Campo di grano con volo di corvi (p. 155-156). Cenni a Henri de Toulouse Lautrec e l'AFFICHE. Il DIVISIONISMO ITALIANO e Giovanni Segantini, caratteri, vita e principali opere dell'artista.	Bassano del Grappa	video e immagini.		
Unità XI. Paragrafo 30 ART NOUVEAU Caratteri generali; Gustave Klimt, caratteri generali e principali opere: Giuditta I (p. 180), Bacio (p. 182-183)	Lezione frontale e partecipata	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta	2
Unità X, paragrafo 31 IL NOVECENTO: Le Avanguardie Caratteri generali e inquadramento storico (p. 186-187)	Lezione frontale e partecipata	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta	1
Unità XI paragrafo 33 FUTURISMO Caratteri generali (p. 228-229-230-231) e principali artisti; Umberto Boccioni, caratteri generali e opere: Città che sale (p. 235), Forme uniche della continuità nello spazio (p. 238); Giacomo Balla, dinamismo di un cane al guinzaglio (p. 240); Cenni a Fortunato Depero; Antonio	Lezione frontale e partecipata, esposizione a gruppi e approfondimento tematico.	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta e esposizione orale	8

Sant'Elia (p. 246) e concetto di ARTE TOTALE. Gli studenti hanno approfondito l'argomento tramite ricerche di gruppo relative ai vari artisti futuristi				
<i>Unità XI paragrafo 32</i> CUBISMO Caratteri generali (p. 208-209-210-211-212); Pablo Picasso , caratteri generali, periodo blu e rosa, vita e principali opere: Poveri in riva al mare (p. 214), Damaioilles (p. 216), Ritratto di Ambroise Vollard (p. 217), Guernica (p. 219-220).	Lezione frontale e partecipata.	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta	3
<i>Unità XI paragrafo 34</i> DADAISMO Caratteri generali , Cabaret Voltaire e principali temi (p. 248-249-250-251); Marcel Duchamp , caratteri generali e principali opere, i READY MADE (p. 252-253); Man Ray e principale opera: Le Violon d'Ingres (p. 254).	Lezione frontale e partecipata.	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta	1
<i>Unità XI paragrafo 34</i> SURREALISMO Caratteri generali e principali temi (p. 255); Rene Magritte , caratteri generali e principali opere: Tradimento delle immagini (p. 265), Amanti (appunti) e Golconda (appunti); Salvador Dali : La persistenza della memoria (cenni).	Lezione frontale e partecipata.	Materiale digitale e presentazioni fornite dal docente; libro di testo, video e immagini.	Verifica scritta	1

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

A partire dagli spunti emersi durante la visita alla Biennale di Venezia, viene approfondito il tema dell'architettura sostenibile e dei possibili interventi sull'abitazione per aumentarne classe energetica e ridurre i consumi.

Il percorso si è articolato in un primo momento di riflessione e confronto svolto nel primo quadrimestre, seguito, nel secondo quadrimestre, da un'attività strutturata con valutazione finale, finalizzata a verificare la comprensione dei contenuti affrontati e la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite a situazioni concrete. L'esperienza ha contribuito

a sviluppare maggiore consapevolezza nei confronti delle tematiche ambientali e del ruolo che ciascuno può avere nella costruzione di modelli abitativi più sostenibili e responsabili.

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno).

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
Cenni su Fauves ed Espressionismo	1	Feedback e partecipazione alle attività
Cenni su Metafisica	1	Feedback e partecipazione alle attività
Proseguo dell'attività Ed. civica	3	Prova orale e consegna elaborato.

Libri di testo in adozione: Itinerario nell'Arte 3 versione Verde compatta (Quinta edizione) - Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro.

Castelfranco Veneto, 14 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

Lorenzo Santini

Firme dei rappresentanti di classe



NIGHTINGALE
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: BOSA SERENA

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Numero ore di insegnamento erogate: 54

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente

sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è
stata: buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

Sì

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte
Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Gli alunni sanno impostare una lezione nelle sue fasi: riscaldamento, fase centrale, defaticamento; sanno riconoscere stili di vita salutari e positivi; conoscono il concetto di benessere; sanno intervenire in caso di piccoli traumi o infortuni applicando le principali mosse di primo intervento; conoscono i principi del fair play e i rischi dell'utilizzo delle sostanze dopanti.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione

Il coinvolgimento degli studenti nella didattica

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

La scarsa autostima

La mancanza di motivazione

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnament o utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
Le fasi di una seduta di allenamento	lezione frontale	aula	orale	2
Il doping	lezione frontale	aula	orale	2
il primo soccorso	lezione frontale	aula	orale	2
Fondamentali della pallavolo	lezione partecipata	palestra	pratica	12
Fondamentali del basket	lezione partecipata	palestra	pratica	6
Fondamentali del calcio	lezione partecipata	palestra	pratica	4
Tecnica e didattica dell'atletica leggera	lezione partecipata	palestra	pratica	8
attività motoria di base	lezione partecipata	palestra	pratica	6

lo stretching	lezione partecipata	palestra	pratica	6
---------------	------------------------	----------	---------	---

**Libri di testo in adozione: Educare al movimento, Fiorini, Lovecchio, Coretti, Bocchi.
Casa editrice DEA scuola.**

Castelfranco Veneto, 14 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

Firme dei rappresentanti di classe



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: PAROLIN GIUSEPPE

Disciplina: I.R.C. (Insegnamento Religione Cattolica)

Numero ore di insegnamento erogate: 23

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

hanno dimostrato affiatamento nella classe
sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente

sono stati improntati al dialogo costruttivo
sono stati corretti e formali

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è
stata:
complessivamente accettabile

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

Sì , tutta la prima parte relativa al 1° Quadrimestre;

No per alcune tematiche previste.

In parte quella del 2° Quadrimestre.

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

Complessivamente Sì...

Alcuni tagli sono dovuti a:

Sovrapposizione di impegni e progetti.

Ritmi discontinui di apprendimento della classe

Particolari difficoltà di alcuni studenti

Frequenza alterna per alcuni studenti

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

Sì nel complesso

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze disciplinari del V° anno definite all'interno del Dipartimento IRC	
<i>Gli studenti, al termine del corso di studi, sono in grado di:</i> • <i>sviluppare un maturo senso critico e personale del progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto multiculturale.</i> • <i>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto sia al mondo universitario, del lavoro e della società civile.</i> • <i>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</i>	
Competenza in materia di cittadinanza	Competenza personale e sociale

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali della persona.	Agire in modo autonomo e responsabile: esprimere opinioni e riflessioni assumendo la responsabilità, comprendendo ed accettando un sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendicare responsabilmente i diritti e attendere ai doveri.
COMPETENZE MIRATE (Raggiunte dall'intero gruppo CLASSE)	ABILITÀ (Raggiunte dall'intero gruppo CLASSE)
Titolo: La vita e il suo significato. -Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza. -Confrontare il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.	- Riflettere sulla base delle proprie esperienze personali, degli studi fatti e delle varie situazioni su cui si è venuti a contatto, sul significato della vita. - Conoscere, nel contesto di una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, sofferenza, felicità, egoismo e amore.
Titolo: La vita con gli altri. -Confrontare il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.	-Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali nella convivialità delle differenze e del rispetto verso tutti.
Titolo: La coscienza, la legge e la libertà. -Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità. -Conoscere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana e di altri sistemi di significato.	- Confrontare orientamenti e risposte alle profonde questioni della condizione umana sulla libertà, con differenti impostazioni culturali e religiose. - Delineare e indicare alcuni fondamenti della morale cristiana.

Titolo: Questioni di etica della vita. - Discutere e valutare dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita. - Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica.	- Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a riflessioni in ambito morale. - Indicare alcuni riferimenti biblici alle tematiche etiche che attraversano il dibattito su alcuni aspetti fondamentali dell'etica della vita e quali documenti del magistero possono offrire indicazioni morali.
Titolo: L'uomo di fronte al dolore, alla sofferenza e alla morte. - Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica.	- Riflettere sul significato del dolore, della sofferenza e della morte. - Conoscere il significato della fede nella Risurrezione di Gesù Cristo.
Titolo: La dimensione affettiva della persona - Conoscere l'apporto specifico dato dalla rivelazione biblica e dal magistero ecclesiale all'etica delle relazioni. - Conoscere l'ideale dell'amore proposto da Gesù Cristo nel suo significato profondo: "amare il nemico".	- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività con la lettura che offre il cristianesimo. - Consapevolezza della specifica vocazione all'amore insita nel progetto di vita proposto dal cristianesimo. - Prendere coscienza del valore umano e cristiano della relazione sponsale e amicale.
Titolo: Le sfide del tempo presente. Riflessioni. - Valutare il contributo del cristianesimo per un'analisi della storia e della cultura del tempo presente.	- Saper utilizzare i concetti appresi per capire con maggiore profondità il mondo e la società contemporanea.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

Il coinvolgimento degli studenti nella didattica ; L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici ;
L'uso della didattica laboratoriale attraverso sintesi scritte attraverso lavori di gruppo.

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

La scarsità di tempo utile per lo svolgimento ottimale di alcune parti del programma, la sovrapposizione di altra attività didattiche nei giorni di lezione IRC;

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Cineforum scolastico in occasione della “Giornata Internazionale dei Diritti umani” (10 dicembre 2025)** Visione presso il Cinema Hesperia del film : “La voce di Hind Rajab” consegna del materiale didattico, confronto in classe e sintesi dei contenuti con valutazione finale.
- “Giornata contro la violenza sulle donne” letture tratte dal libro “Ferite a morte” - Serena Dandini, Maura Serena 21 novembre 2025.
- Riflessioni personali e di gruppo (orali e scritte) su: "La politica come valore etico ed impegno sociale".

ATTIVITA' CLIL (non svolta)

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda	Periodo
La vita e il suo significato • Che cosa significa “vivere”? Alla ricerca di un significato. • Gli interrogativi sul senso della vita più rilevanti nel tempo presente. • La persona di fronte alla propria vita: destino o progetto? • Le risposte sul senso della vita presenti nella cultura contemporanea.	Settembre Ottobre
La vita con gli altri. • La dimensione relazionale dell’esistenza. Io, tu, noi • “Fratelli tutti” sulla fraternità e l’amicizia sociale (Papa Francesco). • Consumo critico e nuovi stili di vita. • Il rapporto tra uomo e natura e le riflessioni etiche.La questione ambientale	Ottobre In itinere maggio
I Diritti umani e il Magistero della Chiesa Cattolica. • La persona umana, la libertà, la legge morale, la responsabilità (Introduzione) • I diritti umani e la dignità della persona. Docum. Internazionali e Magistero. • I diritti umani nella Dottrina sociale della Chiesa (DsC) • La giustizia la solidarietà: rapporto tra Nord-sud del mondo • L’etica della solidarietà e la destinazione universale dei beni. • Il lavoro nella dottrina sociale della Chiesa. • La coscienza civile e l’impegno politico.	Ottobre In itinere maggio
Questione di etica della vita. • La ricerca scientifica e tecnologica interpella l’etica: la bioetica. • Situazioni che chiedono un giudizio etico ed un agire morale.	Nel corso dell’anno
Fede, ragione e scienza. • Fede, ragione, scienza: percorsi diversi alla ricerca della verità. • L’esistenza di Dio alla prova: fede e ragione.	Ottobre In itinere

• Il caso Galileo Galilei. Le ragioni storiche di un conflitto. • L'opportunità del dialogo: le ragioni del credere/non credere. Confronto aperto.	maggio
L'uomo di fronte al dolore, alla sofferenza e alla morte. • I riflessi sociali, politici, economici e morali delle guerre (Ucraina, Palestina Iran...). • Una cultura di pace contro tutte le guerre. Percorsi... • L'esperienza e la presenza del "male" nella vita e nel mondo. • Lettura tratte da "I fratelli Karamazov" di Fedor Dostoevskij. • Letture tratte dal testo filosofico Jean Guitton: "Dialogo con un bambino". • L'esperienza umana della sofferenza, del dolore e della morte. • La risposta di fede al "mistero" della sofferenza e della morte: il Cristo Risorto.	In itinere
Le sfide del tempo presente • Letture da: "La tentazione di credere" di Carlo Rubbia, Nobel per la fisica. • Papa Francesco: le linee profetiche di un pontificato che ha letto i segni della storia e della cultura contemporanea. • "Aiutare gli ultimi è salvare sé stessi". I flussi migratori e le guerre. • Contro la cultura dell'indifferenza e della negazione. Testimonianze... • Riflessioni e confronto su aspetti, problemi e/o tematiche della società contemporanea emersi nel dibattito culturale del tempo presente	Ottobre In itinere maggio
Le sfide del tempo presente • "Generazione Z e astensionismo" lettura e confronto da art. "Corriere della sera". Riflessioni personali e di gruppo sulla politica nazionale mondiale. • "La politica come valore etico ed impegno sociale". Testimonianze • "Giornata dei Diritti umani"(10 dicembre) "La voce di Hind Rajab" (Cineforum). • Giornata contro la violenza sulle donne" (21 Novembre) lettura dal libro "Ferite a morte" di Serena Dandini, Maura Serena • Giornata della "memoria e dell'impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie" 21 marzo 2026. Riflessioni condivise.	Ottobre In itinere marzo

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

Complessivamente buoni (più che buoni per alcuni) per le attività previste nella programmazione specifica del "Cineforum" e "giornate tematiche".

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nessuna attività oltre alla programmazione prevista. Sintesi in alcuni percorsi...

Libro di testo in adozione: Andrea Porcarelli, Marco Tibaldi, “La Sabbia e le Stelle”, vol. unico, SEI/IRC, Torino

Castelfranco Veneto, 14 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE
prof. Giuseppe Parolin

Firme dei rappresentanti di classe

ALLEGATO N. 2

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALEDU.IT
TVISO17009@ISTRUZIONE.IT
TVISO17009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVISO17009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana¹

Ecco la sera e spiove
sul toscano Appennino.
Con lo scender che fa le nubi a valle,
prese a lembi qua e là
come ragne² fra gli alberi intricate,
si colorano i monti di viola.
Dolce vagare allora
per chi s'affanna il giorno
ed in se stesso, incredulo, si torce.
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
un vociar lieto e folto in cui si sente
il giorno che declina
e il riposo imminente.
Vi si mischia il pulsare, il batter secco
ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.
E tutto quanto a sera,
grilli, campane, fonti,
fa concerto e preghiera,
trema nell'aria sgombra.
Ma come più rifulge,
nell'ora che non ha un'altra luce,
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
Sui tuoi prati che salgono a gironi,
questo liquido verde, che rispunta
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata³,
al vento trascolora, e mi rapisce,
per l'inquieto cammino,
sì che teneramente fa star muta
l'anima vagabonda.

¹ *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

² *ragne*: ragnatele

³ *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *‘Sera di Gavinana’* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- Individua brevemente i temi della poesia.
- Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell’io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da ‘presenze’ lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
- Lo sfondo è il *“toscano Appennino”* nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
- A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia *“liquido verde”*?
- Il paesaggio viene personificato fino a diventare l’antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo ‘ruolo’ e sulla definizione di sé come *“anima vagabonda”*.

Interpretazione

“Sera a Gavinana”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative.

Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Marianna Sirca*, Newton Compton, Roma 1994.

Le prime pagine di Marianna Sirca, romanzo di Grazia Deledda (1871-1936) pubblicato nel 1915, ci presentano un ritratto preciso della protagonista, del suo carattere e della sua vita sino a quel momento. È la storia di una donna dallo spirito forte, ma che è stretta nei vincoli d’una società profondamente maschilista che la vuole sottomessa e obbediente.

Marianna Sirca, dopo la morte di un suo ricco zio prete, del quale aveva ereditato il patrimonio, era andata a passare alcuni giorni in campagna, in una piccola casa colonica che possedeva nella Serra di Nuoro, in mezzo ai boschi di soveri⁴.

Era di giugno. Marianna, sciupata dalla fatica della lunga assistenza d'infermiera prestata allo zio, morto di una paralisi durata due anni, pareva uscita di prigione, tanto era bianca, debole, sbalordita: e per conto suo non si sarebbe mossa né avrebbe dato retta al consiglio del dottore che le ordinava di andare a respirare un po' d'aria pura, se il padre, che faceva il pastore ed era sempre stato una specie di servo del fratello prete, non fosse sceso apposta dalla Serra a prenderla, supplicandola con rispetto:

«Marianna, dà retta a chi ti vuol bene. Obbedisci».

Anche la serva, una Barbaricina⁵ rozza, risoluta, che era in casa del prete da anni ed anni ed aveva veduto crescere Marianna, le preparò la roba, gliela caricò rudemente dentro la bisaccia⁶ come fosse la roba di un servo pastore, e ripeté:

«Marianna, dà retta a chi ti vuol bene: obbedisci».

E Marianna aveva obbedito. Aveva obbedito sempre, fin da quando bambina era stata messa come un uccellino in gabbia nella casa dello zio, a spandere la gioia e la luce della sua fanciullezza attorno al melanconico sacerdote, in cambio della possibile eredità di lui.

Montò dunque taciturna in groppa al cavallo di suo padre e appoggiò la mano alla cintura di lui, rispondendo con soli cenni del capo alla serva premurosa che le accomodava le sottane intorno alle gambe e le consigliava di non prendere aria alla notte.

«E non farla strapazzare, Berte⁷ Sirca!»

Egli si mise un dito sulla bocca e spronò il cavallo; era di poche parole, anche lui, e con Marianna, del resto, non avevano molte cose da dirsi.

A misura che viaggiavano le additava solo questo e quel terreno, nominandone i proprietari; del resto lei conosceva i luoghi perché tutti gli anni a primavera, tranne gli ultimi in cui il prete era stato malato, andava con lui ed i parenti a passare giornate intere nella *tanca*⁸ popolata di gregge e di armenti e dove una casa colonica aveva sostituito la primitiva capanna dei pastori sardi.

Fin dal primo giorno, lassù, si sentì meglio: il luogo era elevato, al confine tra il territorio di Nuoro e quello di Orune; la selva fioriva e una serenità infinita pareva si stendesse su tutta la terra.

Al terzo giorno Marianna sembrava già un'altra; la persona sottile un po' curva s'era raddrizzata, il viso pallido alabastrino sotto le trecce larghe dei capelli neri lucidi aveva preso un colore opaco d'ambra e i grandi occhi placidi castani riflettevano come quelli delle cerbiate la luce verdognola del bosco.

Cadeva la sera del terzo giorno, ed ella sedeva davanti alla casa colonica, che era una piccola costruzione in pietra grezza con un riparo per il bestiame, una cucina e una stanza da letto: vedeva davanti a sé uno spiazzo grande erboso, con un sovero millenario nel mezzo e i cani legati al tronco; e al di là il verde dei prati che s'internavano nella foresta perdersi

⁴ **soveri**: "sugheri", termine regionale.

⁵ **Barbaricina**: proveniente dalla Barbagia, zona interna della Sardegna.

⁶ **bisaccia**: grossa sacca, in genere di stoffa o di pelle.

⁷ **Berte**: il padre di Marianna.

⁸ **tanca**: terreno recintato in cui pascolano le greggi.

nell'ombra già cupa delle macchie e delle rocce, mentre alla sua destra, tra una fila d'alberi, la linea dei monti spiccava ancora azzurra sul cielo rosso del crepuscolo.

Era sola, coi cani che ogni tanto si alzavano per spiare e tosto tornavano ad accovacciarsi fra la polvere; ma aspettava il ritorno di suo padre e del pastore e l'arrivo di un parente che le aveva promesso una visita.

Era sola e tranquilla; nulla le mancava; aveva intorno a sé il suo vasto patrimonio custodito da un servo fidato e d'animo semplice qual era suo padre; e laggiù a Nuoro la sua casa era anch'essa custodita dalla serva fedele che alla notte non dormiva per vegliare contro i ladri.

Nulla le mancava: eppure ripiegata su se stessa, si guardava dentro, con piena coscienza di sé, e vedeva un crepuscolo, sereno, sì, ma crepuscolo: rosso e grigio, grigio e rosso e solitario come il crepuscolo della *tanca*.

Le sembrava di esser vecchia; si rivedeva bambina in quel luogo medesimo, la prima volta che l'avevano condotta lassù e qualcuno le aveva sussurrato all'orecchio: «se sarai brava tutto questo sarà tuo». E lei s'era guardata attorno, coi suoi occhi placidi, senza meraviglia e senza desiderio, pure rispondendo di sì. E gira di qua, gira di là, non troppo lontano per non smarrirsi, aveva trovato un nascondiglio, una pietra scavata come una culla, e vi si era messa dentro, tutta contenta di essere sola, padrona di tutto, ma nascosta a tutto: e le pareva di essere come il nocciolo dentro il frutto, come l'uccellino dentro l'uovo. Così, rannicchiata, contenta che i pastori non la prendessero per la sottanina, al suo passare, e le dicessero ammiccando: «mi presti il tuo posto, Marianna?» s'era anche addormentata.

Ed ecco si svegliava, dopo tanti anni. Ne aveva trenta, adesso, e ancora neppure conosceva l'amore. L'avevano allevata apparentemente come una ragazza di famiglia nobile, destinata ad un ricco matrimonio; in realtà la sua vita era stata quella di una serva sottomessa non solo ai padroni ma ai servi di maggior grado di lei.

Ma ecco suo padre tornare; e i pensieri di lei si ritirano nel loro nascondiglio più segreto: nessuno al mondo deve saperli, e questo non tanto per orgoglio quanto perché lei ama la sua anima come la sua casa, che tutto sia in ordine, pulito, chiuso nelle casse, appartenente a lei sola.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Quale funzione svolge l'anafora «obbedisci... obbedisci / aveva obbedito... aveva obbedito»?
3. Individua nel testo le similitudini che rimandano alla condizione di sottomissione cui è costretta Marianna e spiegate.
4. La prosa di Grazia Deledda è particolarmente ricca di immagini e di descrizioni dei luoghi in cui si muovono i personaggi: soffermati sul paesaggio e sulle modalità con cui l'autrice lo rappresenta in questo brano.
5. Introduci il personaggio di Marianna, delineandone personalità e sentimenti.

Interpretazione

Grazia Deledda ci presenta una donna, il cui ruolo sociale è fortemente condizionato da una cultura patriarcale nella quale l'affetto è spesso un pretesto per celare una reale privazione della propria libertà. Confronta il testo analizzato con quelli di altri autori o autrici, contemporanei e non, che mostrino evidenti riferimenti al contesto storico e sociale dell'Italia del proprio tempo; oppure, in alternativa, a partire dal brano analizzato, sviluppa una tua riflessione su quanto oggi queste forme di relazione siano ormai superate o al contrario sopravvivano, imponendosi ancora nel rapporto quotidiano tra i generi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paolo Fallai**, *Storia: senza conoscere il passato non si può capire il presente*, in "Corriere della Sera", 25 settembre 2019.

Ci vuole un rispetto speciale per questa parola. Non solo per l'importanza dell'arcobaleno di significati che è capace di abbracciare, ma perché ci troviamo di fronte a un archetipo, a un modello che ha consentito all'umanità di esprimere la ricostruzione di quanto era successo e di raccontarlo per trarne profitto. Proviamo a fare la storia della parola storia.

Un'origine facile da vedere

Attestata nella nostra lingua prima del 1250 (De Mauro), storia è figlia del latino *historia*, nipote del greco *ιστορία*, che significa «ricerca, indagine, cognizione». Il dizionario Treccani ci invita a riflettere su una radice indoeuropea da cui deriva il verbo greco *ôida* <<sapere>> (e *îstôr* significa «colui che sa») e il latino *vidēre* da cui *vidēre* «vedere».

Il primo significato

Contiene al suo interno la narrazione e la visione. Chiamiamo la storia infatti un'«esposizione ordinata di fatti e avvenimenti umani del passato, quali risultano da un'in-dagine critica» (Treccani); «l'accadere di fatti e vicende umane considerate nella loro evoluzione attraverso il tempo» (De Mauro). Impossibile non cogliere l'approfondimento e la visione necessari per poter usare questa parola in modo proprio, ma soprattutto la necessità di una messa a fuoco critica che la rende molto lontana da una semplice enunciazione cronologica dei fatti, che infatti chiamiamo «cronaca».

Prendiamo in prestito parole nobili

La storia è stata definita «scienza degli uomini nel tempo». Lo ha fatto Marc Bloch in un libro «Apologia della storia», uscito postumo nel 1949 ma ancora straordinariamente attuale (in Italia edito da Einaudi). «Il tempo della storia, realtà concreta e viva restituita all'irreversibilità del suo corso, è il plasma stesso in cui stanno i fenomeni, e come il luogo della loro intellegibilità». E ci ricorda Bloch: «L'incomprensione del presente nasce fatale, mente dall'ignoranza del passato. Forse però non è meno vano affaticarsi a comprendere il passato, ove nulla si sappia del presente».

Una materia di studio

Come stupirsi quindi se la storia è diventata materia di studio nel momento stesso in cui gli uomini hanno cominciato a studiare. Una disciplina che incontriamo fin dal primo ciclo e che ci accompagna fino a diventare un corso di laurea. Tanto che, via via che si approfondisce lo studio, si incontra una particolare «storia», dalla storia antica (greca e romana), alla storia medievale, alla storia moderna che dalla scoperta dell'America (1492, anche se c'è un ampio dibattito su queste date) ci accompagna alla storia contemporanea, che dalla rivoluzione francese (fine '700) porta ai nostri giorni.

Parliamo ai bambini del presente

Pochi mesi fa, intervistando per il Corriere.it uno dei più importanti storici italiani, Andrea Giardina, polemizzò contro la sottovalutazione della storia contemporanea nelle nostre scuole e lanciò una proposta dirompente: «Bisogna cominciare dalle elementari: bisogna parlare ai bambini del presente, non somministrare loro questa caricatura di miti, favole e leggende. Bisogna raccontare loro di quello che è accaduto ai genitori, ai loro nonni. Per i bambini tra i nonni e Adamo ed Eva non c'è alcuna distanza».

Un secondo, potente, significato

Storia è narrazione e quindi questa parola è intimamente legata al racconto, alla novella, alla fiaba, alla costruzione di un insieme di vicende (reali o immaginarie in questo caso non conta) che vengono scritte o trasmesse a voce perché qualcuno le legga o le ascolti.

Prima di addormentarsi i bambini chiedono ai genitori di raccontare la loro storia, e se è sempre la stessa è anche meglio perché... Beh, il perché è tutta un'altra storia.

La verità e la menzogna

È impossibile imbrigliare questa parola in un recinto. Basta pensare che può essere usata allo stesso modo come modello di verità e di menzogna. Se qualcuno vuole rafforzare la frase nel riferire un episodio, non è raro sentirlo esclamare «Non sono chiacchiere, è tutto vero, è storia!». Ma allo stesso modo un ascoltatore scettico potrebbe rispondergli «Non ci credo, racconti storie!». E nessuno dei due si stupirebbe (o cambierebbe opinione).

Un fuoco d'artificio

Ma anche questa contrapposizione non esaurisce l'elenco di significati che prosegue con l'allegria di un fuoco d'artificio: una relazione sentimentale («credo che quei due abbiano una storia»); un episodio particolare («è una storia di razzismo»); una novità («da dove nasce questa storia?»); una lamentela («mamma mia, quante storie fai»). Ci sarebbero poi una quantità di locuzioni a cui questa parola partecipa, ma ci porterebbero lontano e dovremo concludere.

Comprensione e analisi

1. Perché, per Paolo Fallai, ci vuole rispetto per la parola "storia"?
2. Qual è il significato di storia che l'autore presenta in questo articolo?
3. Spiega il significato della frase dello storico Marc Bloch: «L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato».
4. Da quando si è cominciato a studiare la storia?

5. Qual è la posizione dello storico Andrea Giardina relativamente all'insegnamento nelle scuole di storia contemporanea e come la motiva?

Produzione

La convinzione che la storia sia "maestra di vita", come sosteneva Cicerone, assegna a questa disciplina un ruolo importante nella formazione della persona, o meglio del cittadino, che può farsi un'idea del mondo in cui vive solo conoscendo i processi che nel passato ne hanno determinato la fisionomia attuale e che avrebbe la possibilità di evitare il ripetersi di errori rivelatisi catastrofici. Elabora un testo argomentativo su questo tema, nel quale espone le tue riflessioni sui temi contenuti nel testo, per confermarla o confutarla in base alle tue riflessioni personali e alle tue conoscenze scolastiche e personali.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Patrizia Mattioli**, *Anche l'Italia dovrebbe avere un ministero della Solitudine*, in "Il Fatto Quotidiano", 7 marzo 2021.

Nel brano proposto la psicologa e psicoterapeuta Patrizia Mattioli affronta il delicato tema della solitudine non in un'ottica strettamente disciplinare, ma da un originale punto di vista che considera gli effetti sociali di questa esperienza sempre più diffusa.

Anche l'Italia dovrebbe avere un ministero che renda la solitudine una funzione statale e preveda l'offerta di servizi pubblici ai reduci del distanziamento sociale. In alcuni paesi del mondo esiste il ministero della Solitudine. In Giappone, visto il significativo aumento di suicidi e tentativi di suicidio nell'ultimo anno in seguito alle restrizioni imposte per il Covid-19, è stato istituito un ministero (e un ministro) della Solitudine. Il Regno Unito ne ha uno già da qualche anno.

Il ministro giapponese della Solitudine ha un obiettivo ambizioso: porre fine all'isolamento degli individui e proteggere i legami fra le persone. Noi potremmo aggiungerne un altro: trasformare la solitudine in risorsa, insegnando alle persone a utilizzare la sofferenza come motore di cambiamento.

Il nostro ministero potrebbe avere tanti dipartimenti quante sono le solitudini, perché ognuno ha la sua solitudine, un personale modo di viverla ed esprimerla, anche se tutti stanno a rappresentare l'esperienza di sentirsi separato dagli altri, di percepire un senso di estraneità e non appartenenza, un senso di non condivisione. Sono stati d'animo che non si ha piacere di vivere, che si cerca spesso di allontanare. Da qui la paura della solitudine, la paura di ritrovarsi da soli con se stessi, con le proprie emozioni, e la difficoltà di stabilire un dialogo interiore, la difficoltà di incontrarsi.

La solitudine è uno stato d'animo che può riguardare tutti in qualche momento della vita. È una grande sofferenza e nello stesso tempo una grande risorsa. Ritirarsi in solitudine, chiudersi in se stessi, è un modo fisiologico di rigenerarsi. Il distanziamento sociale, poiché

imposto, ha reso più difficile percepire la solitudine come risorsa. Ha portato a solitudini forzate, o per l'obbligo di isolamento o per eccesso di vicinanza, sì, perché anche la vicinanza eccessiva può stimolare solitudine. La coppia e la famiglia sono i luoghi in cui si sperimentano i più forti sentimenti di solitudine. Sentirsi incompresi dal partner o dai genitori è tra le sensazioni più difficili da sopportare. A volte presenze "assenti" fanno sentire profondamente soli.

Costretti in condizioni di solitudine, siamo stati obbligati a incontrare noi stessi, i nostri partner, i nostri figli. Siamo stati obbligati a costruire o ristabilire un dialogo interno e un contatto con le emozioni, cioè con la nostra parte più autentica, a costruire o ricostruire il dialogo con i nostri cari e ci siamo resi conto di avere bisogno di mantenere una distanza minima da loro. Per sostenerci e continuare ad affrontare tutto questo, sarebbe davvero utile avere anche noi un ministero della Solitudine, che magari arrivi dove quello della Sanità non è ancora riuscito ad arrivare.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure puoi costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i contenuti del brano proposto in circa 100 parole, evidenziando la tesi dell'autrice e gli argomenti con cui la sostiene.
2. In che senso, secondo te, l'autrice ritiene che la solitudine possa avere un valore positivo?
3. Perché, secondo te, l'autrice sostiene che «la coppia e la famiglia sono i luoghi in cui si sperimentano i più forti sentimenti di solitudine»?
4. Che cosa intende Mattioli quando afferma che il nuovo ministero potrebbe arrivare «dove quello della Sanità non è ancora riuscito ad arrivare»?

Produzione

Il brano si sofferma sul tema della solitudine, che vede come una delle caratteristiche più rilevanti della contemporaneità. Rifletti anche tu sull'argomento proposto dall'articolo: sei d'accordo con l'autrice sul fatto che esso vada affrontato anche su un piano sociale e politico? Argomenta le tue considerazioni utilizzando le tue letture, le tue esperienze, i tuoi interessi in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuliana Rotondi**, Cosa succederebbe se Internet per un giorno smettesse di funzionare?, in "Focus", 12 febbraio 2018.

Ammettiamolo: se Internet smettesse di funzionare, anche solo per un (solo) giorno, molti di noi andrebbero in tilt. L'impatto sull'economia e sulla società, però, sarebbe minimo. E per diverse persone sarebbe persino positivo, come spiegano alcuni studi raccolti dalla BBC. Lo scenario "non così catastrofico" non è così assurdo: un attacco hacker all'infrastruttura di rete potrebbe mettere fuori gioco i router. Oppure potrebbero danneggiare i cavi sottomarini che

trasportano i dati internet tra i continenti: non sono indistruttibili e come è già accaduto nel 2008 in Medio Oriente, India e nel Sud-Est asiatico potrebbero rompersi.

Internet potrebbe smettere di funzionare per motivi politici. Alcuni Stati hanno già "spento" le infrastrutture di Rete, impedendo il funzionamento di Internet nel loro Paese (ma non con un interruttore vero e proprio, come vorrebbe una certa stampa). È già successo in Egitto durante la Primavera Araba (2011) e più recentemente anche in Turchia e Iran. Potrebbe succedere in Cina (dove già Internet funziona parzialmente) e alcuni senatori statunitensi vorrebbero che fosse possibile anche negli Stati Uniti.

Dallo spazio. L'ipotesi più sciagurata sarebbe quella di una grande tempesta solare che, danneggiando le reti elettriche, provocherebbe danni per miliardi di euro, farebbe morire circa 300 milioni di persone in pochi anni e ci farebbe ripiombare nel '800 per circa 10 anni. Insomma, in quel caso, Internet sarebbe l'ultimo dei nostri problemi.

Tolta questa ipotesi, se una delle altre si verificasse, cosa succederebbe all'economia mondiale del 2000? Nel 2008, il Dipartimento della Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti lo ha chiesto a Scott Borg, direttore della Cyber Consequences Unit degli Stati Uniti, un istituto di ricerca che fornisce valutazioni sulle conseguenze strategiche ed economiche di possibili attacchi informatici e fisici alla rete.

Sotto i 4 giorni i danni sono limitati: Borg ha analizzato gli effetti economici dei prodotti 25 dalle interruzioni avvenute negli Stati Uniti dal 2000 in poi. Esaminando le statistiche economiche e i rapporti finanziari trimestrali delle 20 società che si sono dichiarate più colpite, è emerso che l'impatto finanziario era stato insignificante.

Lavorare con lentezza. <<Gli esercizi commerciali che hanno patito di più - alberghi, compagnie aeree, società di intermediazione - non hanno infatti avuto perdite eccessive. E i dipendenti hanno continuato a svolgere i loro lavori... semplicemente consegnando il lavoro due o tre giorni dopo>> ha detto Borg. Nessun (grave) effetto dunque: <<La nostra economia è già organizzata per ammortizzare un fine settimana o un lungo week-end lungo di vacanza>>.

In alcuni casi, è emerso anche un aumento della produttività. In un altro studio, Borg e i suoi colleghi hanno analizzato infatti cosa è accaduto a una società che ha subito un'interruzione di Internet di circa quattro ore: i dipendenti hanno fatto cose che normalmente rimandavano, smaltendo per esempio le pratiche burocratiche.

Non c'è ragione di pensare che questo non si possa applicare all'intera economia, dicono gli studiosi: gli aerei continuerebbero a volare anche senza Internet, e treni e autobus continuerebbero a funzionare.

Il problema si porrebbe nell'eventualità di interruzioni più lunghe: in quel caso infatti verrebbe coinvolta anche la logistica, le aziende si troverebbero in difficoltà. E, cosa grave, non ci sarebbero piani B: quasi nessuna impresa infatti ha previsto un paracadute per una simile eventualità.

Che lavoro fai? Un'interruzione della connessione si farebbe sentire di più sulle piccole imprese e sugli operai. Nel 1998, ben il 90% dei 50 milioni di "cercapersone" (antenati dei nostri cellulari) negli Stati Uniti ha smesso di funzionare per un guasto satellitare. Nei giorni successivi sono state intervistate 250 persone a Los Angeles: le reazioni erano diverse in base allo stato socio economico di ognuno. Le persone di classe medio-alta con incarichi manageriali o professionali non hanno avuto problemi. Gli artigiani - idraulici e manovali ad

esempio - che ricevevano chiamate di lavoro grazie alle cercapersone sono rimasti disoccupati per alcuni giorni.

Social di nome e di fatto. Se la reazione all'idea di perdere Internet dipende dallo stato socioeconomico, l'ansia da black out colpisce però tutti in maniera indiscriminata. «Internet è progettata soprattutto per permetterci di comunicare tra noi», afferma Hancock, docente alla Stanford University. Siamo abituati a connetterci con chiunque, ovunque e in qualsiasi momento. «Ci inquieta l'idea di non poterlo fare».

Nel 1975, un incendio alla New York Telephone Company interruppe il servizio telefonico in un'area di 300 isolati a Manhattan per 23 giorni. In un sondaggio effettuato su 190 persone subito dopo che le linee furono ripristinate, emerse un dato: l'80% degli intervistati patì soprattutto il fatto di non potersi connettere con amici e familiari. E mentre il 65% degli intervenuti aveva dichiarato di essersi sentito "isolato" o "a disagio", quasi il 75% aveva detto di essersi tranquillizzato solo quando ha saputo che il servizio era stato ripristinato. Il che, secondo lo studioso, smonterebbe un mito diffuso: la convinzione che le persone senza smartphone diventerebbero più socievoli e si relazionerebbero meglio con amici e familiari. «Io non lo penso affatto», dice William Dutton, docente alla Michigan State University. «La maggior parte delle persone social, sono in realtà più aperte e socievoli di chi non usa Internet».

Stine Lomborg, ricercatrice presso l'Università di Copenaghen, è d'accordo. «Non è vero che alla fermata dell'autobus, senza smartphone, saremmo più propensi a parlare con gli estranei.» dice. «La perdita di connessione può rendere le persone più socievoli in situazioni specifiche, ad esempio costringendo i colleghi a parlare tra loro piuttosto che inviarsi soloe-mail, ma l'esperienza nel complesso rischia di essere angosciante». E forse, anche per questo, nessuno di noi avrebbe davvero voglia di sperimentarla.

Comprensione e analisi

1. Secondo l'autrice dell'articolo, le conseguenze di un eventuale blocco di Internet sarebbero diverse nel caso in cui durasse solo un giorno o se si protraesse più a lungo?
2. Quali potrebbero essere le conseguenze di un blocco di Internet per un solo giorno?
3. Quali sarebbero invece le conseguenze se il blocco fosse più lungo e quali settori colpirebbe?
4. In caso di blocco per un solo giorno, quali sarebbero le conseguenze positive sulle relazioni umane messe in luce nel testo?
5. Qual è stata la reazione degli abitanti di New York in occasione del blackout telefonico del 1975?

Produzione

Internet non è solo uno strumento che permette la socialità "digitale". Ormai da questo strumento dipende una parte preponderante della vita nelle società industrializzate: le forniture di energia elettrica, di carburanti, di medicinali e di cibo sono regolate da reti informatiche, il cui mancato funzionamento può bloccarle.

Raccogli le idee su questo tema ed elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulla tesi esposta nell'articolo per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali, facendo anche riferimento al tuo utilizzo di Internet e ai settori che da esso dipendono. Chiarisci inoltre se gli argomenti utilizzati dall'autrice per supportare la sua posizione ti sembrano più o meno convincenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Maurizio Ferrara, *Una diversa uguaglianza*, in "Corriere della Sera", "La Lettura", 28 luglio 2019

La disuguaglianza economica

Quanta ingiustizia possiamo accettare? [...] Almeno in filosofia, l'ingiustizia per definizione non può essere accettabile. Il termine da usare era piuttosto disuguaglianza. Sono le differenze di trattamento tra le persone a sollevare problemi di accettabilità morale e politica. Le teorie della giustizia forniscono le risposte. Ossia ci dicono come distribuire 5 tra gli individui parti uguali in base a quelle caratteristiche che sono, appunto, uguali (ad esempio la stessa paga a chi

svolge bene lo stesso lavoro, che sia uomo o donna) e in parti diseguali in caso contrario. Il discorso su uguaglianza e disuguaglianza verte sui criteri di distribuzione, diceva Aristotele. Mira a individuare *to dikaion*: come trattare in modo giusto le differenze tra *polites*, tra cittadini. Le dirompenti trasformazioni socio-economiche degli ultimi due decenni ripropongono oggi con forza questi antichi problemi. La globalizzazione, la rivoluzione tecnologica, la transizione verso la cosiddetta «economia dei servizi e della conoscenza» hanno reso la distribuzione del reddito molto più squilibrata di un tempo. Dall'inizio degli anni Duemila a oggi la disuguaglianza è aumentata in tutti gli stati dell'UE. Come negli Stati Uniti, è cresciuta la quota di reddito percepita dall'1% più ricco. L'aumento è stato particolarmente marcato nel Regno Unito, in Irlanda e in Portogallo, ma ha interessato praticamente tutti i Paesi, compresi quelli nordici. Corrispondentemente, è aumentato il rischio di povertà ed esclusione sociale, che ormai lambisce visibilmente anche la vecchia classe media. La struttura di classe è così ri-articolata in cinque segmenti. In cima si trova una piccola élite di veri plutocrati, gli iper-ricchi con patrimoni globalizzati. A seguire, troviamo il ceto alto-borghese, benestante ma ancorato alla ricchezza e alle attività prevalenti mentalmente nazionali. Al centro della distribuzione vi è la «massa media», a sua volta sempre più differenziata tra nuovi e vecchi ceti. I primi stanno dalla parte giusta della globalizzazione in termini di competenze e occupazione. I secondi stanno nella parte sbagliata: gli impiegati, gli operai, i piccoli lavoratori autonomi che operano nei settori più tradizionali dell'economia in quelli più esposti alle dinamiche della digitalizzazione (pensiamo agli effetti di Amazon sui piccoli negozianti). Al fondo troviamo gli «esclusi» e soprattutto la maggior parte dei precari. In questo gruppo si sono creati molti «perdenti», che vivono in condizioni di costante insicurezza. [...].

Questo brano, tratto da un articolo giornalistico, affronta il tema della disuguaglianza economica, che si è aggravata dagli inizi degli anni Duemila, colpendo pure i ceti medi. Rifletti su questo argomento e confrontalo anche in maniera critica con la tesi espressa nel testo, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura delle tue riflessioni in paragrafi opportunamente titolati e presenta il trattamento con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVISO17009@ISTRUZIONE.IT
TVISO17009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVISO17009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio

Nella belletta (da Alcyone)

Il componimento è il penultimo degli undici *Madrigali dell'estate*, nella quarta sezione di *Alcyone* (1903), il terzo libro delle *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*.

Nella belletta¹ i giunchi hanno l'odore
delle persiche mézze² e delle rose
passe³, del miele guasto⁴ e della morte.

Or tutta la palude è come un fiore
5 lutulento⁵ che il sol d'agosto cuoce,
con non so che dolcigna⁶ afa di morte.

Ammutisce⁷ la rana, se m'appresso.
Le bolle d'aria salgono⁸ in silenzio.

1. **belletta**: fango stagnante di una palude. È parola dantesca (*Inferno* VII, 124).
2. **persiche mézze**: pesche infracidite perché eccessivamente mature.
3. **passe**: appassite.
4. **guasto**: andato a male.
5. **lutulento**: fangoso.

6. dolcigna: *dolciastra*.

7. Ammutisce: *ammutolisce*.

8. salgono: le bolle di gas formatesi dalla putrefazione dei materiali vegetali sul fondo della palude risalgono in superficie.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Sintetizza il contenuto del testo.
- Rifletti sulle parole-chiave che chiudono le tre strofe del componimento: quale immagine veicolano?
- Quali percezioni sensoriali suggeriscono l'idea di una natura in decomposizione?
- Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole. Quale effetto generano?

Interpretazione

Confronta l'immagine dell'estate proposta in questo madrigale con quella dei testi (per es. *Meriggio* e *La pioggia nel pineto*) appartenenti alla seconda sezione di *Alcyone* che hai studiato, e individua eventuali analogie e differenze. Elabora infine un'interpretazione complessiva della poetica e dell'opera di Gabriele d'Annunzio da *Il piacere* fino ad *Alcyone*.

PROPOSTA A2

Italo Svevo

Il funerale mancato (da *La coscienza di Zeno*, cap. VII)

Zeno Cosini è entrato in società con il cognato Guido Speier, verso il quale nutre un'inconscia ostilità in quanto costui è un uomo di successo e sicuro di sé, che ha inoltre sposato Ada Malfenti, la donna cui il protagonista ambiva. Per colpa di speculazioni sbagliate, Guido perde il suo capitale e quello della propria famiglia. Nel tentativo di convincere la moglie a dargli un aiuto economico inscena un suicidio assumendo una forte dose di sonnifero: ha disposto le cose in modo che il medico giunga in tempo per salvarlo, ma per una serie di circostanze imprevedibili i soccorsi arrivano troppo tardi. All'inizio del passo qui riportato, Zeno fa visita alla vedova, poi decide di giocare in Borsa per conto di Guido, per recuperare le sue perdite e salvare la famiglia dal fallimento, infine si reca al suo funerale.

Sul corridoio sentii venire da quella stanzuccia, ove ero stato ricevuto due volte da Ada, il suo pianto mite. Erano parole singole che non intendevo, ma pregne di affanno. La parola lui era ripetuta più volte ed io immaginai quello ch'essa diceva. Stava ricostruendo la sua relazione col povero morto. Non doveva somigliare affatto a quella ch'essa aveva avuta col vivo. Per me era evidente ch'essa col marito vivo aveva sbagliato. Egli moriva per un delitto commesso da tutti insieme perché egli aveva giocato alla Borsa col consenso di tutti loro. Quando s'era trattato di pagare allora l'avevano lasciato solo. E lui s'era affrettato di pagare. Unico dei congiunti io, che veramente non ci entravo, avevo sentito il dovere di soccorrerlo.

Nella stanza da letto matrimoniale il povero Guido giaceva abbandonato, coperto dal lenzuolo. La rigidità già avanzata, esprimeva qui non una forza ma la grande stupefazione di essere morto senz'averlo voluto. Sulla sua faccia bruna e bella era impronto un rimprovero. Certamente non diretto a me.

Andai da Augusta¹ a sollecitarla di venire ad assistere la sorella. Io ero molto commosso ed Augusta pianse abbracciandomi:

– Tu sei stato un fratello per lui, – mormorò. – Solo adesso io sono d'accordo con te di sacrificare una parte del nostro patrimonio per purificare la sua memoria.

Mi preoccupai di rendere ogni onore al mio povero amico. Intanto affissi alla porta dell'ufficio un bollettino che ne annunciava la chiusura per la morte del proprietario. Composi io stesso l'avviso mortuario. Ma soltanto il giorno seguente, d'accordo con Ada, furono prese le disposizioni per il funerale. Seppi allora che Ada aveva deciso di seguire il feretro al cimitero. Voleva concedergli tutte le prove d'affetto che poteva. Poverina! Io sapevo quale dolore fosse quello del rimorso su una tomba. Ne avevo tanto sofferto anch'io alla morte di mio padre.

Passai il pomeriggio chiuso nell'ufficio in compagnia del Nilini². Si arrivò così a fare un piccolo bilancio della situazione di Guido. Spaventevole! Non solo era distrutto il capitale della ditta, ma Guido restava debitore di altrettanto, se avesse dovuto rispondere di tutto. Io avrei avuto bisogno di lavorare, proprio lavorare a vantaggio del mio povero defunto amico, ma non sapevo far altro che sognare. La prima mia idea sarebbe stata di sacrificare tutta la mia vita in quell'ufficio e di lavorare a vantaggio di Ada e dei suoi figliuoli. Ma ero poi sicuro di saper far bene? [...]

Finì che i sogni del Nilini s'associarono ai miei e vi si sovrapposero. Non era nel lento commercio che si avrebbe potuto trovare il riparo ad una catastrofe simile, ma alla Borsa stessa. E il Nilini mi raccontò di persona a lui amica che all'ultimo momento aveva saputo salvarsi raddoppiando la posta.

Parlammo insieme per molte ore, ma la proposta del Nilini di proseguire nel gioco iniziato da Guido, arrivò in ultimo, poco prima del mezzodì e fu subito accettata da me. L'accettai con una gioia tale come se così fossi riuscito di far rivivere il mio amico. Finì che io comperai a nome del povero Guido una quantità di altre azioni dal nome bizzarro: *Rio Tinto*, *South French* e così via.

Così s'iniziarono per me le cinquanta ore di massimo lavoro cui abbia atteso in tutta la mia vita. Dapprima e fino a sera restai a misurare a grandi passi su e giù l'ufficio in attesa di sentire se i miei ordini fossero stati eseguiti. Io temevo che alla Borsa si fosse risaputo del suicidio di Guido e che il suo nome non venisse più ritenuto buono per impegni ulteriori. Invece per vari giorni non si attribuì quella morte a suicidio.

Poi, quando il Nilini finalmente poté avvisarmi che tutti i miei ordini erano stati eseguiti, incominciò per me una vera agitazione, aumentata dal fatto che al momento di ricevere gli stabili³, fui informato che su tutti io perdevo già qualche frazione⁴ abbastanza importante. Ricordo quell'agitazione come un vero e proprio lavoro. Ho la curiosa sensazione nel mio ricordo che ininterrottamente, per cinquanta ore, io fossi rimasto assiso al tavolo da giuoco succhiellando le carte⁵. Io non conosco nessuno che per tante ore abbia saputo resistere ad una fatica simile. Ogni movimento di prezzo fu da me registrato, sorvegliato, eppoi (perché non dirlo?) ora spinto innanzi ed ora trattenuto, come a me, ossia al mio povero amico, conveniva. Persino le mie notti furono insonni.

Temendo che qualcuno della famiglia avesse potuto intervenire ad impedirmi l'opera di salvataggio cui m'ero accinto, non parlai a nessuno della liquidazione di metà del mese⁶ quando giunse. Pagai tutto io, perché nessun altro si ricordò di quegli impegni, visto che tutti erano intorno al cadavere che attendeva la tumulazione. Del resto, in quella liquidazione era da pagare meno di quanto fosse stato stabilito a suo tempo, perché la fortuna m'aveva subito assecondato. Era tale il mio dolore per la morte di Guido, che mi pareva di attenuarlo compromettendomi in tutti i modi tanto con la mia firma che con l'esposizione del mio danaro. Fin qui m'accompagnava il sogno di bontà che avevo fatto lungo tempo prima accanto a lui. Soffersi tanto di quell'agitazione, che non giuocai mai più in Borsa per conto mio.

Ma a forza di «succhiellare» (questa era la mia occupazione precipua) finii col non intervenire

al funerale di Guido. La cosa avvenne così. Proprio quel giorno i valori in cui eravamo impegnati fecero un balzo in alto. Il Nilini ed io passammo il nostro tempo a fare il calcolo di quanto avessimo recuperato della perdita. Il patrimonio del vecchio Speier figurava ora solamente dimezzato!⁷ [...]

Partimmo dall'ufficio alle tre e corremmo perché allora ricordammo che il funerale doveva aver luogo alle due e tre quarti.

All'altezza dei volti di Chiozza⁸, vidi in lontananza il convoglio⁹ e mi parve persino di riconoscere la carrozza di un amico mandata al funerale per Ada. Saltai col Nilini in una vettura di piazza, dando ordine al cocchiere di seguire il funerale. E in quella vettura il Nilini ed io continuammo a succhiellare. Eravamo tanto lontani dal pensiero al povero defunto che ci lagnavamo dell'andatura lenta della vettura. Chissà quello che intanto avveniva alla Borsa non sorvegliata da noi? Il Nilini, a un dato momento, mi guardò proprio con gli occhi e mi domandò perché non facessi alla Borsa qualche cosa per conto mio.

– Per il momento – dissi io, e non so perché arrossissi, – io non lavoro che per conto del mio povero amico.

Quindi, dopo una lieve esitazione, aggiunsi: – Poi penserò a me stesso. – Volevo lasciargli la speranza di poter indurmi al giuoco sempre nello sforzo di conservarmelo interamente amico. Ma fra me e me formulai proprio le parole che non osavo dirgli: «Non mi metterò mai in mano tua!». Egli si mise a predicare.

– Chissà se si può cogliere un'altra simile occasione! – Dimenticava d'avermi insegnato che alla Borsa v'era l'occasione ad ogni ora.

Quando si arrivò al posto dove di solito le vetture si fermano, il Nilini sporse la testa dalla finestra e diede un grido di sorpresa. La vettura continuava a procedere dietro al funerale che s'avviava al cimitero greco.

– Il signor Guido era greco?¹⁰ – domandò sorpreso.

Infatti il funerale passava oltre al cimitero cattolico e s'avviava a qualche altro cimitero, giudaico, greco, protestante o serbo¹¹.

– Può essere che sia stato protestante! – dissi io dapprima, ma subito mi ricordai d'aver assistito al suo matrimonio nella chiesa cattolica.

– Dev'essere un errore! – esclamai pensando dapprima che volessero seppellirlo fuori di posto.

Il Nilini improvvisamente scoppiò a ridere di un riso irrefrenabile che lo gettò privo di forze in fondo alla vettura con la sua boccaccia spalancata nella piccola faccia.

– Ci siamo sbagliati! – esclamò. Quando arrivò a frenare lo scoppio della sua ilarità, mi colmò di rimproveri. Io avrei dovuto vedere dove si andava perché io avrei dovuto sapere l'ora e le persone ecc. Era il funerale di un altro!

Irritato, io non avevo riso con lui ed ora m'era difficile di sopportare i suoi rimproveri. Perché non aveva guardato meglio anche lui? Frenai il mio malumore solo perché mi premeva più la Borsa, che il funerale. Scendemmo dalla vettura per orizzontarci meglio e ci avviammo verso l'entrata del cimitero cattolico¹². La vettura ci seguì. M'accorsi che i superstiti dell'altro defunto ci guardavano sorpresi non sapendo spiegarsi perché dopo di aver onorato fino a quell'estremo limite quel poverino lo abbandonassimo sul più bello.

Il Nilini spazientito mi precedeva. Domandò al portiere dopo una breve esitazione:

– Il funerale del signor Guido Speier è già arrivato?

Il portiere non sembrò sorpreso della domanda che a me parve comica. Rispose che non lo sapeva. Sapeva solo dire che nel recinto erano entrati nell'ultima mezz'ora due funerali. Perplesso ci consultammo. Evidentemente non si poteva sapere se il funerale si trovasse già dentro o fuori. Allora decisi per mio conto. A me non era permesso d'intervenire alla funzione forse già cominciata e turbarla. Dunque non sarei entrato in cimitero. Ma d'altronde non potevo rischiare d'imbattermi nel funerale, ritornando. Rinunziavo perciò ad assistere

all'interramento e sarei ritornato in città facendo un lungo giro oltre Servola¹³. Lasciai la vettura al Nilini che non voleva rinunciare di far atto di presenza per riguardo ad Ada ch'egli conosceva.

Con passo rapido, per sfuggire a qualunque incontro, salii la strada di campagna che conduceva al villaggio. Oramai non mi dispiaceva affatto di essermi sbagliato di funerale e di non aver reso gli ultimi onori al povero Guido. Non potevo indugiarmi in quelle pratiche religiose. Altro dovere m'incombeva: dovevo salvare l'onore del mio amico e difenderne il patrimonio a vantaggio della vedova e dei figli. Quando avrei informata Ada ch'ero riuscito di recuperare tre quarti della perdita (e riandavo con la mente su tutto il conto fatto tante volte: Guido aveva perduto il doppio del patrimonio del padre e, dopo il mio intervento, la perdita si riduceva a metà di quel patrimonio. Era perciò esatto. Io avevo recuperato proprio tre quarti della perdita), essa certamente m'avrebbe perdonato di non essere intervenuto al suo funerale.

Quel giorno il tempo s'era rimesso al bello. Brillava un magnifico sole primaverile e, sulla campagna ancora bagnata, l'aria era nitida e sana. I miei polmoni, nel movimento che non m'ero concesso da vari giorni, si dilatavano. Ero tutto salute e forza. La salute non risalta che da un paragone. Mi paragonavo al povero Guido e salivo, salivo in alto con la mia vittoria nella stessa lotta nella quale egli era soggiaciuto. Tutto era salute e forza intorno a me. Anche la campagna dall'erba giovine. L'estesa e abbondante bagnatura, la catastrofe dell'altro giorno¹⁴ dava ora soli benefici effetti ed il sole luminoso era il tepore desiderato dalla terra ancora ghiacciata. Era certo che quanto più ci si sarebbe allontanati dalla catastrofe, tanto più discaro¹⁵ sarebbe stato quel cielo azzurro se non avesse saputo oscurarsi a tempo. Ma questa era la previsione dell'esperienza ed io non la ricordai; m'afferra solo ora che scrivo. In quel momento c'era nel mio animo solo un inno alla salute mia e di tutta la natura; salute perenne.

Il mio passo si fece più rapido. Mi beavo di sentirlo tanto leggero. Scendendo dalla collina di Servola s'affrettò fin qui quasi alla corsa. Giunto al passeggio di Sant'Andrea¹⁶, sul piano, si rallentò di nuovo, ma avevo sempre il senso di una grande facilità. L'aria mi portava. Avevo perfettamente dimenticato che venivo dal funerale del mio più intimo amico. Avevo il passo e il respiro del vittorioso. Però la mia gioia per la vittoria era un omaggio al mio povero amico nel cui interesse era sceso in lizza.

Andai all'ufficio a vedere i corsi di chiusa¹⁷. Erano un po' più deboli, ma non fu questo che mi tolse la fiducia. Sarei tornato a «succhiellare» e non dubitavo che sarei arrivato allo scopo.

Dovetti finalmente recarmi alla casa di Ada. Venne ad aprirmi Augusta. Mi domandò subito:

– Come hai fatto a mancare al funerale, tu, l'unico uomo nella nostra famiglia?

Deposi l'ombrello e il cappello, e un po' perplesso le dissi che avrei voluto parlare subito anche con Ada per non dover ripetermi. Intanto potevo assicurarla che avevo avute le mie buone ragioni per mancare dal funerale. Non ne ero più tanto sicuro e improvvisamente il mio fianco s'era fatto dolente¹⁸ forse per la stanchezza. Doveva essere quell'osservazione di Augusta, che mi faceva dubitare della possibilità di far scusare la mia assenza che doveva aver causato uno scandalo; vedevo dinanzi a me tutti i partecipi alla mesta funzione che si distraevano dal loro dolore per domandarsi dove io potessi essere.

Ada non venne. Poi seppi che non era stata neppure avvisata ch'io l'attendessi. Fui ricevuto dalla signora Malfenti che incominciò a parlarmi con un cipiglio severo quale non le avevo mai visto. Cominciai a scusarmi, ma ero ben lontano dalla sicurezza con cui ero volato dal cimitero in città. Balbettavo. Le raccontai anche qualche cosa di meno vero in appendice della verità, ch'era la mia coraggiosa iniziativa alla Borsa a favore di Guido, e cioè che poco prima dell'ora del funerale avevo dovuto spedire un dispaccio a Parigi per dare un ordine e che non m'ero sentito di allontanarmi dall'ufficio prima di aver ricevuta la risposta. Era vero che il Nilini ed io avevamo dovuto telegrafare a Parigi, ma due giorni prima, e due giorni prima avevamo

ricevuta anche la risposta. Insomma comprendevo che la verità non bastava a scusarmi fors'anche perché non potevo dirla tutta e raccontare dell'operazione tanto importante cui io da giorni attendevo cioè a regolare col mio desiderio i cambi mondiali¹⁹. Ma la signora Malfenti mi scusò quando sentì la cifra cui ora ammontava la perdita di Guido. Mi ringraziò con le lacrime agli occhi. Ero di nuovo non l'unico uomo della famiglia, ma il migliore.

1. **Augusta**: la moglie di Zeno, sorella di Ada.
2. **Nilini**: un agente di Borsa, vecchio compagno di scuola di Zeno, che collaborava con Guido Speier (Zeno lo considerava un uomo infido).
3. **gli stabiliti**: i contratti di compravendita dei titoli in Borsa.
4. **frazione**: *percentuale*.
5. **succhiellando le carte**: il verbo succhiellare indica il gesto con cui un giocatore di poker scopre lentamente, a una a una, le sue carte; qui indica l'ansia con cui Zeno controlla l'andamento della Borsa e le quotazioni dei suoi titoli che ha comprato allo scoperto, cioè senza avere il denaro per farlo.
6. **liquidazione... del mese**: la scadenza in cui chi ha acquistato azioni allo scoperto è tenuto a saldare il pagamento.
7. **Il patrimonio... dimezzato!**: Guido aveva investito il patrimonio di suo padre, e ora Zeno recupera in gran parte la somma persa.
8. **volti di Chiozza**: un portico nel centro di Trieste.
9. **convoglio**: *il corteo funebre*.
10. **era greco?**: *era di confessione ortodossa?*
11. **qualche altro cimitero... serbo**: a Trieste, città multietnica, esistevano cimiteri diversi per nazionalità e confessione religiosa.
12. **cimitero cattolico**: il cimitero sulla collina di Sant'Anna.
13. **Servola**: un quartiere meridionale di Trieste.
14. **la catastrofe dell'altro giorno**: il giorno del suicidio di Guido un nubifragio aveva rallentato i soccorsi medici.
15. **discaro**: *meno gradito*.
16. **Scendendo... Sant'Andrea**: nel suo lunghissimo giro, Zeno è sceso dalla collina di Sant'Anna fino a Servola, per poi risalire in direzione nord per tornare in città.
17. **corsi di chiusa**: la quotazione di chiusura in Borsa dei titoli.
18. **il mio fianco... dolente**: quando è a disagio Zeno soffre di un disturbo psicosomatico; durante la passeggiata, invece, aveva provato un grande benessere.
19. **regolare... cambi mondiali**: fare in modo che la Borsa mondiale si muova secondo i miei desideri personali (è un'affermazione autoironica).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- L'episodio narrato si può suddividere in nove sequenze: individuale nel testo e assegna a ciascuna un titolo o una didascalia che ne sintetizzi il contenuto.
- Quali ragioni adduce Zeno, giunto in ritardo, per non entrare nel cimitero?
- Nella parte conclusiva del testo assumono un ruolo rilevante la passeggiata di Zeno e la rappresentazione della natura. Illustra i tratti del paesaggio e interpreta il valore simbolico del passo in relazione alla vicenda umana e psicologica di Zeno.
- Analizza le bugie e gli autoinganni di Zeno nel suo racconto, indicando le spie lessicali

- che svelano i suoi reali sentimenti nei confronti del cognato.
- Alla fine dell'episodio, Zeno si convince di essere tornato a essere «non l'unico uomo della famiglia, ma il migliore». Ripercorrendo il testo, metti in relazione gli atti compiuti da Zeno con il risultato che egli alla fine ottiene e spiegali sotto questa luce.

Interpretazione

Elabora un'interpretazione complessiva dell'episodio e, a partire dalla tua analisi e con gli opportuni riferimenti ai passi della *Coscienza di Zeno* che conosci, illustra la novità del romanzo di Svevo sotto il profilo della figura del narratore, della struttura e della lingua.

PROPOSTA B1

Eric J. Leed

Terra di nessuno

La guerra di trincea, forse più di qualsiasi altro tipo di guerra prima e dopo, erose le concezioni universalmente diffuse del soldato come aggressore: piuttosto, essa produsse un tipo di personalità, la *personalità difensiva*, modellata sull'identificazione con le vittime di una guerra dominata da aggressori *impersonali* come l'acciaio e i gas. [...]

In una guerra in cui tutti i combattenti erano vittime indiscriminate della violenza dei materiali, in cui la tecnologia industriale era l'*autentico* aggressore, l'identificazione con il nemico e la sua motivazione dominante - la sopravvivenza - erano logiche, addirittura necessarie. Basti solo citare i tanti casi di fraternizzazione, il tacito accordo fra nemici, ufficialmente tali, che stabilivano e mantenevano *settori tranquilli* lungo il fronte, per capire come questa fu una guerra che alterò drammaticamente l'identità e la personalità dei combattenti. E sovente questa alterazione fu portata all'attenzione delle autorità, soprattutto quando assumeva forme patologiche: infatti, per quanto ammirevole e umana fosse l'*identificazione con il nemico*, era anche fonte di un conflitto radicale, profondamente sentito, attraverso il quale il combattente arrivava a ripudiare la concezione di sé esaltata dalla società e spesso da egli stesso condivisa. Sicuramente la rottura della *personalità offensiva* nella realtà della guerra difensiva fu una delle maggiori cause delle nevrosi di guerra¹; non a caso per le forme estreme di dissociazione dalle norme ufficiali era stata coniata una definizione patologica: *simpatia nevrotica con il nemico*. [...]

Lo *spirito offensivo*, che era supposto caratterizzare i rapporti fra belligeranti, risultava chiaramente suicida in una guerra in cui il contatto con il nemico rimaneva pressoché costante, e non per ore, ma per giorni e anni. [...]

Fatto ancor più importante, l'identificazione con il nemico può essere considerata come principale base della separazione fra coloro che marcivano nelle trincee e quelli che chiedevano ad ogni costo al soldato l'attività offensiva che da lui ci si aspettava per la consacrazione della sua immagine tradizionale - gli stati maggiori e la *patria*. [...]

Il ritorno in patria era sovente come l'arrivo in una terra straniera, mentre il ritorno al fronte poteva anche risultare un sollievo. Come molti altri, Robert Graves² ammise che «l'Inghilterra appariva estranea a noi provenienti dal fronte. Non riuscivamo a capire la follia bellicistica che correva ovunque, cercando sfoghi para-militari. I civili parlavano una lingua straniera, il linguaggio dei giornali».

Ma l'estraneazione del militare dal ruolo e dall'immagine del soldato guerriero sortì un effetto importantissimo soprattutto sullo stato psicologico delle truppe al fronte; infatti, con questa estraneazione il soldato smarì gran parte delle fonti di legittimazione della propria attività, e soprattutto della propria morte in battaglia. *Coraggio, onore, sacrificio di sé, eroismo*, appartenevano ormai al mondo delle illusioni, distante, esterno al sistema di trincea. [...]

Fu smarrita tutta la sgargiante messinscena che nei tempi passati aveva accompagnato il soldato in guerra. Anche Henri Massis³ si trovò a riflettere sul fatto che fossero ormai scomparse le esteriorità gratificanti, tradizionali in tutti gli eserciti; tutto ciò che aveva a che fare con la guerra di trincea era dimesso, riguardava «l'interiorità della terra, del soldato». La rimozione di tutti i simboli esteriori del carattere offensivo, con il rintanarsi nella terra, comportò una trasformazione di base del soldato-tipo. Il soldato della guerra di trincea

era umile, paziente, tenace, un individuo il cui fine era di sopravvivere ad una guerra vista come *tremenda rassegnazione, una privazione, un'umiliazione*. [...]

«Soldati privi del piacere di combattere, essi aspettano. Aspettano cosa? Tutto e niente, poiché la morte può seppellirli in qualsiasi momento senza che essi possano dar prova del loro valore contro di essa. Una morte casuale e stolid⁴, che non pretende il loro coraggio... infatti, questa guerra richiede una virtù diversa: vuole che si impari ad attenderla, a qualsiasi ora, con pazienza. Non è affatto l'avventura di un solo eroico momento, l'esaltante passaggio dell'eroe di qui all'eternità, la sublime vocazione del guerriero. E molto meno solenne: coglie chi vuole, quando vuole, nelle più umili pose, però sempre imponendosi con la sua presenza continua, richiedendoci di essere sempre pronti». Qui Massis vede, in termini cristiani, la stessa figura che Zuckmayer⁵ aveva definito *uno qualsiasi*, cioè l'uomo che aveva raggiunto la consapevolezza della propria assoluta sostituibilità all'interno di un processo industriale senza fine. In generale, la realtà di guerra abbassò radicalmente la percezione individuale delle capacità e del valore personali, richiedendo allo stesso tempo l'erezione di massicce difese contro un universo di fuoco ostile, indifferente, impersonale.

(Eric J. Leed, *Terra di nessuno*, il Mulino, Bologna 1985)

1. **nevrosi di guerra:** disturbi psichici causati dall'esperienza bellica (o insorti in concomitanza).
2. **Robert Graves:** poeta e letterato inglese (1895-1985), combatté in Francia durante la Prima guerra mondiale.
3. **Henri Massis:** scrittore francese (1886-1970).
4. **stolida:** stupida.
5. **Carl Zuckmayer:** scrittore e drammaturgo tedesco (1896-1977)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Che cosa significa l'espressione «rottura della *personalità offensiva*» (r.18)?
3. Per quale motivo i soldati in trincea non si sentivano più in sintonia con lo stato maggiore e la patria di origine?
4. Spiega il significato dell'affermazione «i civili parlavano una lingua straniera, il linguaggio dei giornali» (rr. 34-35).
5. Come cambia la percezione della morte con l'avvento della Prima guerra mondiale?

Produzione

In guerra ci sono eroi? C'è bisogno di eroi? A chi può essere attribuito questo titolo? C'è differenza tra un eroe di guerra e un eroe di pace? Per diventare eroi, quanto pesano la volontà, la fortuna e il merito di una persona? Oggi ha ancora senso parlare di "eroi di guerra"? È cambiato qualcosa con l'avvento della guerra ipertecnologica?

Prendendo spunto dal brano riportato elabora un testo in cui rifletti sul tema.

Fai riferimento ai tuoi studi, alle tue letture e, se lo ritieni utile, anche alle tue conoscenze di arte e cinema.

PROPOSTA B2

Maurizio Ferraris

L'intelligenza naturale tra tecnica e politica

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita.

Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive.

Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

(Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in Pandora Rivista (online), 25 novembre 2024)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Andrea Daniele Signorelli

Perché i social network creano dipendenza?

Quanto tempo riuscite a stare senza controllare lo smartphone e i social network? Stando agli studi che si sono susseguiti sul tema, la risposta è quasi certamente: poco, molto poco. In Italia, le persone utilizzano lo smartphone in media per due ore e mezzo al giorno. Un 20% di utenti arriva anche a quattro ore e mezzo. Un tempo lunghissimo, suddiviso in una miriade di brevi intervalli: secondo uno studio di Deloitte¹, attiviamo il display del telefono 47 volte al giorno; altre ricerche arrivano a conteggiare fino a 80 attivazioni quotidiane.

Se prendiamo per buono quest'ultimo dato (ed escludiamo le ore trascorse a dormire), significa che non riusciamo a stare più di 12 minuti senza prendere in mano il telefono e dare un'occhiata a Facebook o Instagram. Sono numeri che fanno impressione, ma che riflettono l'esperienza di ciascuno di noi: lo smartphone è sempre al nostro fianco, le notifiche continuano ad accumularsi e resistere alla tentazione di controllarle immediatamente è difficilissimo.

È per questa ragione che si parla di dipendenza da smartphone e social network, un termine che però non incontra il favore di tutti gli esperti: "Le ricerche indicano che solo una piccola minoranza di individui è dipendente dai social network nello stesso modo in cui altri possono esserlo dal gioco d'azzardo o dall'alcool", spiega a Gizmodo Mark Griffiths, docente di Dipendenze comportamentali alla Nottingham Trent University. "La maggior parte delle persone che utilizza massicciamente i social media le descriverei come utenti abituali, più che dipendenti".

Per parlare correttamente di dipendenza è infatti necessario che si verifichino conseguenze molto serie: l'attività in questione deve diventare la più importante della nostra vita e compromettere le attività lavorative, scolastiche o sociali. Detto questo, alcuni elementi che riguardano la dipendenza si ritrovano facilmente anche nell'uso massiccio di smartphone e social network, in particolare – come spiega Ofir Turel, esperto di Neuroscienze alla University of Southern California – "i falliti tentativi di autoregolarne l'uso".

Il punto più importante, però, è un altro: "Parlare di dipendenza localizza il problema nell'individuo (...) invece che nella progettazione del dispositivo stesso", specifica Jenny Radesky, pediatra dell'Università del Michigan. "Penso sia importante enfatizzare che il problema si risolverebbe più facilmente cambiando il design dell'ambiente digitale piuttosto che chiedendo a ogni individuo di resistere a prodotti che sono creati appositamente per essere coinvolgenti a livello ottimale".

Proprio per questa ragione, Jenny Radesky preferisce utilizzare il termine "engagement-promoting" (incentivazione al coinvolgimento), che attribuisce la responsabilità dell'abuso dei social network ai veri responsabili: designer e produttori. In poche parole, non sono gli utenti a essere incapaci di resistere alle sirene di Facebook e Instagram: sono i social network e gli smartphone a essere progettati appositamente per ottenere questo risultato.

Per farlo – come ha più volte sottolineato Tristan Harris, ex designer di Google e oggi in prima fila nella denuncia di questi sistemi – sono stati mutuati gli stessi meccanismi delle slot machine o delle macchinette del poker. A spingerci a controllare in continuazione le notifiche non è solo il nostro bisogno di socializzare e connetterci con altre persone, ma soprattutto, come spiega ancora Griffiths, "la imprevedibilità e casualità delle ricompense che riceviamo all'interno delle piattaforme social".

Ricompense che si presentano sotto forma di notifiche, messaggi o altro e che sono in grado di stimolare la produzione di dopamina. Per questa ragione "anche solo l'anticipazione

di una di queste ricompense può essere psicologicamente o fisiologicamente piacevole. È ciò che gli psicologi chiamano 'programma di rinforzo variabile' ed è una delle principali ragioni per cui gli utenti di social network controllano in continuazione il loro smartphone".

Da questo punto di vista, un ingrediente fondamentale è stata l'introduzione del like: "Uno strumento molto semplice", prosegue Griffiths, "ma che ha raccolto enorme successo nel far sì che gli utenti continuino a controllare i social media e che stimola ciò che è stata descritta da alcuni come una brama di conferme". Ridurre al minimo le notifiche o impostare lo smartphone in bianco e nero può anche essere utile, ma gli unici che possono davvero aiutarci a combattere la dipendenza da smartphone sono coloro i quali l'hanno consapevolmente creata in primo luogo.

(Andrea Daniele Signorelli, *Perché i social network creano dipendenza?*, www.repubblica.it, 24 febbraio 2020)

Comprensione e analisi

1. Fai il riassunto del testo.
2. Spiega il paragone tra social network e slot machine.
3. Spiega in che cosa consiste il «programma di rinforzo variabile» (r.52) che i social network mettono in atto nei confronti dei loro utenti.
4. Che cosa lega l'introduzione dei like alla «brama di conferme» (rr.57-58) di cui si parla nell'ultimo capoverso?

Produzione

Condividi l'affermazione con cui si conclude l'articolo: «Ridurre al minimo le notifiche o impostare lo smartphone in bianco e nero può anche essere utile, ma gli unici che possono davvero aiutarci a combattere la dipendenza da smartphone sono coloro i quali l'hanno consapevolmente creata in primo luogo» (rr.58-61)? Ritieni che l'autore abbia individuato davvero il punto cruciale della questione? Oppure pensi che tale asserzione possa diventare una scusa per non mettere in discussione il nostro comportamento, per non decidere di cambiare qualcosa nel nostro approccio personale ai social? Prendendo spunto dal testo, esprimi la tua posizione sulla questione e indica anche che cosa si dovrebbe fare per cercare di risolvere il problema.

In alternativa, rifletti sulle conseguenze di un'assidua frequentazione dei social network. Quali legami si possono sviluppare tra vita reale e vita virtuale? Quanto l'una può influire sull'altra (e viceversa)? Quali aspetti potrebbero avvicinare la dipendenza da social network a quella da alcol, droghe, gioco ecc.?

In entrambi i casi fai riferimento alla tua esperienza personale, ai tuoi studi e alle tue letture. Se lo ritieni utile, suddividi il tuo elaborato in paragrafi muniti di titolo.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Il patrimonio artistico italiano

Che l'Italia sia il Paese al mondo con la maggiore quantità di beni artistici e culturali è cosa nota.

Possiamo vantare circa 6.000 siti archeologici, 4.700 musei, 46.000 beni architettonici vincolati, 44 i siti italiani patrimonio mondiale UNESCO¹, per non parlare della bellezza delle nostre città e dei nostri borghi, della miriade di opere d'arte sparse in chiese, palazzi, piazze.

Ma forse ci siamo talmente abituati e assuefatti a tale abbondanza d'arte che pervade ogni angolo del nostro Bel Paese, che neanche percepiamo la gravità insita nelle carenze delle nostre politiche dei beni culturali, troppo poco incentrate su una seria promozione alla valorizzazione e tutela del patrimonio e dunque sulla sua conoscenza attraverso una "Politica della Formazione ai Beni Culturali".

A proposito di quest'ultimo aspetto, è ormai tempo di cambiare rotta. Con una tale preziosissima eredità, è pensabile che i nostri ragazzi non studino adeguatamente il mondo in cui vivono e, soprattutto, in cui dovranno muoversi da adulti?

In un Paese come il nostro ci si aspetterebbe che uno dei pilastri della formazione scolastica sia lo studio della Storia dell'arte, cioè della storia della principale risorsa che abbiamo la fortuna di aver ereditato.

1. siti italiani patrimonio mondiale UNESCO: nel 2026 sono già diventati 61.

Questo brano è tratto da una petizione rivolta nel 2013 all'allora ministro dell'Istruzione, firmata da numerosi intellettuali, per chiedere che non venga abolito l'insegnamento della storia dell'arte nelle scuole. Partendo dalle considerazioni espresse nell'appello, rifletti sull'importanza del patrimonio artistico e monumentale italiano, e sulla necessità di valorizzarlo anche attraverso una sua maggiore conoscenza scolastica.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

La forza della fragilità

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

(Vittorino Andreoli, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli, Milano 2008)

Lo psichiatra Vittorino Andreoli riconosce la fragilità come una dimostrazione di autentica forza per gli uomini. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE DI CORREZIONE PRIMA PROVA

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) – Tipologia A-B-C		
1. Ideazione/pianificazione e organizzazione del testo (10 punti)		
L'elaborato risulta del tutto privo di ideazione e pianificazione.	1	
L'elaborato mostra diffuse carenze sia nell'ideazione sia nella pianificazione e organizzazione del testo.	2	
L'elaborato mostra alcune evidenti lacune nell'ideazione e nell'organizzazione del testo.	3	
L'elaborato poco efficace nell'ideazione, risulta poco corretto nella pianificazione e organizzazione del testo.	4	
L'elaborato si sviluppa attorno ad un'ideazione semplice e /o parziale; l'organizzazione delle parti non è del tutto equilibrata.	5	
L'elaborato presenta un'elaborazione lineare e una organizzazione delle parti equilibrata seppure semplice.	6	
L'elaborato, che presenta una ideazione chiara, è stato pianificato e organizzato correttamente.	7	
L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura.	8	
L'elaborato ha un'ideazione consapevole e completa ed è stato pianificato e organizzato con cura nell'equilibrio delle sue parti.	9	
L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza testuale; l'organizzazione della struttura è originale ed efficace.	10	
2. Coesione e coerenza testuale (10 punti)		
L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico.	1	
Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono carenti.	2	
Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono spesso gravemente disattese.	3	
Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono rispettate solo parzialmente.	4	
L'elaborato a tratti non è coerente e coeso, anche se gli errori non sono gravi.	5	
Nonostante qualche incertezza, l'elaborato risulta complessivamente coerente e coeso.	6	
L'elaborato è per lo più coerente nello sviluppo e coeso nella forma.	7	
L'elaborato rispetta le regole sia della coerenza sia della coesione.	8	
L'elaborato è ben strutturato nella progressione tematica e la coesione è supportata da un uso appropriato dei connettivi logici.	9	
L'elaborato è ben articolato, efficace, pienamente coerente e coeso: mostra una piena consapevolezza linguistico-comunicativa argomentativa.	10	
3. Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)		
Il lessico è molto povero e molto scorretto.	1	
Il lessico è povero e quasi sempre scorretto anche gravemente.	2	
Il lessico è limitato e talvolta scorretto anche gravemente.	3	
Il lessico è limitato, ripetitivo e non sempre corretto.	4	
Il lessico è limitato e/o ripetitivo con qualche inesattezza.	5	
Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre è preciso ed appropriato.	6	
Il lessico è nel complesso appropriato anche se contiene alcuni tratti di inadeguatezza.	7	
Il lessico è corretto e ampio.	8	
Il lessico è ricco, corretto, pertinente ed efficace.	9	
Il lessico è pertinente, ricco, corretto ed efficace anche nell'uso dei linguaggi specialistici.	10	

4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)		
L'elaborato contiene molti gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	1	
L'elaborato contiene diffusi e spesso gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	2	
L'elaborato mostra profonde lacune nell'applicazione delle regole ortografiche e morfosintattiche.	3	
L'elaborato contiene alcuni gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi e/o punteggiatura.	4	
La padronanza orto-morfologica è incerta in qualche aspetto e non manca qualche errore sintattico non grave.	5	
Qualche inesattezza lieve nella padronanza orto-grammaticale e sporadici errori sintattici. (LIVELLO DI PARTENZA PER DSA)	6	
Globalmente l'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.	7	
L'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.	8	
L'elaborato mostra un uso corretto e consapevole delle regole orto-morfologiche e sintattiche.	9	
L'elaborato mostra una sicura padronanza grammaticale e sintattica e una punteggiatura corretta, consapevole ed efficace.	10	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)		
L'elaborato non evidenzia nessuna conoscenza specifica né riconoscibili riferimenti culturali.	1	
L'elaborato è molto lacunoso nelle conoscenze e approssimativo nei riferimenti culturali.	2	
L'elaborato contiene qualche conoscenza sporadica e qualche impreciso riferimento culturale.	3	
Le conoscenze e i riferimenti culturali presenti nell'elaborato sono limitati, superficiali e/o estemporanei.	4	
L'elaborato evidenzia qualche incertezza nelle conoscenze e negli essenziali riferimenti culturali presenti	5	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono elementari ed essenziali, ma accettabili.	6	
L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali globalmente interessanti.	7	
L'elaborato evidenzia conoscenze precise e riferimenti culturali pertinenti.	8	
L'elaborato dimostra conoscenze precise e non scontate e riferimenti culturali ampi e pertinenti.	9	
L'elaborato dimostra ricchezza di conoscenze, ampiezza, precisione e consapevolezza nei riferimenti culturali.	10	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (10 punti)		
Mancano del tutto la rielaborazione e la riflessione personali.	1	
Giudizi, riflessione personale e rielaborazione sono gravemente carenti.	2	
Riflessione e valutazione sono aleatori e/o privi di elementi di supporto.	3	
Riflessione e valutazione su elementi di supporto in tutto o in parte non corretti.	4	
La rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata, giudizi e valutazioni risultano superficiali e frutto di stereotipi	5	
La rielaborazione e la riflessione sono elementari e poco approfonditi, ma complessivamente risultano coerenti.	6	
La rielaborazione e la riflessione sono per lo più pertinenti e adeguatamente argomentate.	7	
L'elaborato fonda la rielaborazione e la riflessione su saldi elementi di supporto	8	
L'elaborato fonda la riflessione e la rielaborazione su elementi saldi, coerenti, sorretti da giudizi corretti e sicuri.	9	
L'elaborato dimostra una consapevole capacità critica, una piena padronanza valutativa e una apprezzabile originalità riflessiva.	10	
Punteggio parziale (somma degli indicatori generali)	/60	

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA A

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (40 punti) – Tipologia A		
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (punti 5)		
Manca del tutto il rispetto dei vincoli.	1	
I vincoli sono rispettati solo parzialmente senza tuttavia pregiudicare la pertinenza dell'elaborato.	2	
I vincoli sono rispettati almeno nelle loro linee generali.	3	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	4	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando con piena consapevolezza tutti i vincoli posti.	5	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (punti 13)		
Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1	
Il testo viene in gran parte frainteso, non vengono colti la struttura, gli snodi tematici e/o le peculiarità stilistiche.	2	
Il testo viene compreso solo a tratti, però non ne vengono compresi né spiegati la struttura, gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche.	3	
Il testo viene compreso in modo frammentario e scorretto e non ne vengono compresi la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche.	4	
Il testo è a tratti frainteso e la sua struttura viene colta solo approssimativamente.	5	
Il testo non è compreso con chiarezza anche se è colto qualche snodo tematico.	6	
Il testo nel suo significato e nella sua struttura è compreso solo nelle sue linee generali.	7	
Il testo viene compreso in tutti i suoi snodi tematici principali.	8	
Il testo viene compreso in tutti i suoi snodi tematici principali insieme con le caratteristiche stilistiche più evidenti.	9	
Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	10	
Il testo viene compreso a pieno e ne vengono individuati in modo corretto e preciso gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	11	
Il testo viene compreso a fondo: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	12	
Il testo viene compreso a fondo e con consapevolezza, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	13	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesto) (punti 10)		
Analisi mancante.	1	
Analisi lacunosa e gravemente scorretta.	2	
Analisi frammentaria e in gran parte del tutto scorretta.	3	
Analisi generica, appena accennata e molto imprecisa.	4	
Analisi generica o imprecisa.	5	
Analisi globalmente corretta anche se non accurata ed elementare.	6	
Analisi corretta e abbastanza completa.	7	
Analisi precisa e corretta, sviluppata con completezza in ogni sua parte.	8	
Analisi puntuale, approfondita e completa sia negli aspetti retorici che negli aspetti stilistici.	9	

Analisi puntuale, approfondita e completa; ricostruisce con consapevolezza tutti gli aspetti, anche quelli meno evidenti.	10	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 12)		
Interpretazione assente.	1	
Interpretazione completamente scorretta.	2	
Interpretazione ampiamente scorretta che travisa anche le linee di fondo del testo.	3	
Interpretazione ampiamente scorretta che travisa anche le linee di fondo del testo.	4	
Interpretazione del tutto inadeguata, perché fraintende i significati letterali e figurati.	5	
Interpretazione a tratti non pertinente e scorretta.	6	
Interpretazione elementare ma non scorretta, con riferimenti extratestuali essenziali.	7	
Interpretazione globalmente pertinente, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	8	
Interpretazione puntuale, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	9	
Interpretazione puntuale e articolata, espressione di una adeguata conoscenza dei riferimenti extratestuali.	10	
Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta contestualizzazione.	11	
Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta, ricca e consapevole contestualizzazione.	12	
Punteggio generale degli indicatori specifici	/40	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A) - sufficienza 12/20	 /100	

Valutazione finale...../100:5=...../20

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA B

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (40 punti) – Tipologia B		
1. Individuazione di tesi e argomentazioni nel testo proposto (punti 20)		
Il testo proposto è del tutto frainteso, tesi e argomentazioni vengono del tutto fraintese anch'esse.	1	
Il testo proposto è frainteso, tesi e argomentazioni vengono fraintese anch'esse.	2	
Il testo proposto è frainteso nel suo contenuto; snodi tematici e argomentazioni sono ignorati.	3	
Il testo proposto è frainteso nel suo contenuto e nel suo scopo; snodi tematici e argomentazioni non sono riconosciuti.	4	
Il testo proposto è per lo più frainteso nel suo contenuto, nella sua struttura e nei suoi snodi tematici; viene individuata la tesi di fondo ma non vengono individuate le argomentazioni principali.	5	
Il testo proposto è parzialmente frainteso nel suo contenuto e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura; viene individuata la tesi ma non vengono individuate le argomentazioni principali.	6	
Il testo proposto è compreso solo in parte e non sempre correttamente; i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono individuati; tesi e argomentazioni non sono riconosciute.	7	
Il testo proposto con i suoi snodi tematici è compreso solo nelle linee generali ma non sempre correttamente; tesi e argomentazioni vengono riconosciute in modo parziale e confuso.	8	
Il testo proposto non è sempre correttamente compreso; i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti con chiarezza; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese parzialmente e solo nella loro globalità.	9	
Il testo proposto con i suoi snodi tematici è compreso solo in alcune parti; è individuata la tesi ma le argomentazioni sono riconosciute in modo vago e approssimativo.	10	
Il testo proposto è compreso nelle sue parti principali; la struttura è individuata in modo globale anche se tesi e argomentazioni non sempre sono individuate con precisione e chiarezza.	11	
Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo e, in gran parte, sono riconosciuti anche gli snodi principali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute e comprese nelle linee generali, anche se con qualche imprecisione.	12	
Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo e sono riconosciuti in modo netto anche gli snodi principali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con chiarezza nelle linee generali.	13	
Il testo proposto è compreso nella sua globalità, vengono individuati gli snodi più significativi e ne viene compresa la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese chiaramente.	14	
Il testo proposto è compreso nella sua globalità e vengono individuati in modo chiaro e preciso gli snodi più significativi; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con abbastanza precisione.	15	
Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, ne sono individuati anche gli snodi testuali fondamentali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione.	16	

Il testo proposto è ben compreso e sono individuati con chiarezza e precisione anche gli snodi testuali fondamentali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese a pieno.	17	
Il testo proposto è ben compreso, ne sono individuati in maniera precisa anche gli snodi testuali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con completezza.	18	
Il testo proposto è compreso in modo soddisfacente, ne sono individuati in maniera precisa e piena anche gli snodi testuali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con consapevole precisione e completezza.	19	
Il testo proposto è compreso con precisione, sono individuati correttamente e consapevolmente gli snodi testuali e la struttura in tutte le sue parti; tesi e argomentazioni vengono puntualmente riconosciute e comprese con precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.	20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)		
Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente, contraddittorio, lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1	
Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e lacunoso; l'uso dei connettivi è per lo più errato.	2	
Il percorso ragionativo è disorganico e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato in molte parti del testo.	3	
Il percorso ragionativo è per lo più incoerente e disordinato; l'uso dei connettivi è poco funzionale e inadeguato.	4	
Il percorso ragionativo presenta passaggi non sempre coerenti e lineari; incerto è l'uso dei connettivi.	5	
Il percorso ragionativo è elementare, ma abbastanza coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato	6	
Il percorso ragionativo è coerente e chiaro, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Il percorso ragionativo è coerente; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario e appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	9	
Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra una consapevole padronanza delle coordinate logico-linguistiche; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 10)		
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono del tutto assenti.	1	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti o privi di pertinenza.	2	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generici e/o poco pertinenti e fondati.	3	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono approssimativi e/o impropri, perciò l'argomentazione risulta debole.	4	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono estemporanei e talvolta poco argomentati.	5	
Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono elementari ed essenziali, ma pertinenti.	6	

Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono per lo più pertinenti e non generici.	7	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e supportati da argomenti non generici.	8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta articolata e ben fondata.	9	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, pertinenti ed approfonditi; l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza, originalità e consapevolezza.	10	
Punteggio generale degli indicatori specifici	/40	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B) - sufficienza 12/20	/100	

Valutazione finale...../100:5=...../20

GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA C

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (40 punti) – Tipologia C		
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (punti 5)		
L'elaborato è del tutto o in gran parte slegato dalla traccia proposta.	1	
L'elaborato non sviluppa in modo corretto temi e argomenti proposti dalla traccia.	2	
L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	3	
L'elaborato risponde con precisione e pertinenza alla traccia.	4	
L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.	5	
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale paragrafazione (punti 5)		
Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) è scorretta.	1	
Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) è poco efficace.	2	
Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	3	
Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	4	
Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	5	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)		
L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità.	1	
L'esposizione è molto caotica con numerose carenze logiche.	2	
L'esposizione è disordinata e poco coerente.	3	
L'esposizione è caratterizzata da gravi e diffuse incertezze.	4	
L'esposizione è incerta e poco lineare.	5	
L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	6	
L'esposizione presenta qualche incertezza non grave.	7	
L'esposizione è globalmente lineare ma non priva di qualche incongruenza.	8	
L'esposizione è complessivamente lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	9	
L'esposizione è abbastanza corretta e consequenziale.	10	
L'esposizione è lineare e ordinata; lo stile è per lo più accurato.	11	
L'esposizione è consequenziale, correttamente strutturata ed esaustiva nei passaggi ragionativi.	12	
L'esposizione è consequenziale, efficace e ben strutturata sul piano ragionativo e comunicativo.	13	
L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà linguistico-lessicale.	14	
L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà lessicale; dimostra completa padronanza delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	15	
3. Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 15)		
L'elaborato non mostra conoscenze né riferimenti culturali	1	
L'elaborato non contiene conoscenze e riferimenti culturali fondati e coerenti.	2	
L'elaborato contiene qualche riferimento culturale ma ingiustificato e scorretto.	3	

L'elaborato contiene pochi riferimenti culturali non del tutto corretti né articolati.	4	
L'elaborato utilizza conoscenze e riferimenti culturali non del tutto coerenti.	5	
L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti elementari e non sempre ben argomentati.	6	
L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti essenziali ma non sempre corretti.	7	
L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma talvolta incerti e/o poco argomentati.	8	
L'elaborato nel complesso si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma globalmente corretti.	9	
L'elaborato presenta qualche conoscenza e alcuni riferimenti culturali pertinenti.	10	
L'elaborato presenta conoscenze globalmente corrette e riferimenti culturali non scontati.	11	
L'elaborato contiene riferimenti culturali precisi.	12	
L'elaborato sviluppa in modo approfondito conoscenze e riferimenti culturali coerenti e corretti.	13	
L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi ed efficaci.	14	
L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali saldi, precisi, efficaci e consapevoli.	15	
Punteggio generale degli indicatori specifici	/40	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C) - sufficienza 12/20	/100	

Valutazione finale...../100:5=...../20

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITÀ

21 Marzo 2026

Indirizzo: LI12 SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: Il referendum istituzionale e la costruzione della democrazia.

PRIMA PARTE

Il 2 giugno del 1946 si svolse il Referendum che portò alla scelta, da parte dei cittadini italiani, della nuova forma di governo. L'Italia divenne una Repubblica parlamentare. Iniziò l'incessante lavoro dell'Assemblea costituente per l'elaborazione della nuova carta costituzionale.

All'interno dell'Assemblea erano presenti i rappresentanti delle maggiori forze politiche dell'epoca che avevano come obiettivo quello di superare le divisioni interne per costruire una base democratica duratura. Nella Costituzione trovarono, quindi, spazio idee politiche, sociali ed economiche espressione delle tre principali correnti di pensiero, quella cattolica, liberale e socialista.

Il candidato illustri le proprie riflessioni sulla base delle sue conoscenze e prendendo spunto dai documenti presenti.

Documento 1

Una democrazia «della maggioranza» sarebbe, per definizione, una insanabile contraddizione, per la confusione tra strumenti di governo e tutela della effettiva condizione di diritti e di libertà.

Al cuore della democrazia ci sono le persone, le relazioni e le comunità a cui esse danno vita, le espressioni civili, sociali, economiche che sono frutto della loro libertà, delle loro aspirazioni, della loro umanità: questo è il cardine della nostra Costituzione.

Questa chiave di volta della democrazia opera e sostiene la crescita di un Paese, compreso il funzionamento delle sue istituzioni, se al di là delle idee e degli interessi molteplici c'è la percezione di un modo di stare insieme e di un bene comune.

Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla cerimonia di apertura della 50^a settimana sociale dei cattolici- Trieste 03 luglio 2024

Documento 2

Il ricorso al canale telematico pone, peraltro, importanti questioni di ordine politico, sociale e costituzionale, che, se non risolte in un contesto di democrazia rappresentativa, potrebbero, a mio avviso, pregiudicare il conseguimento degli appena ricordati vantaggi partecipativi.

La prima questione deriva dal fatto che l'avvento della Rete, pur aumentando formalmente i canali di partecipazione, può avere l'indesiderabile effetto di ingrandire, anziché ridurre, i difetti della «democrazia del pubblico». Come rileva Ilvo Diamanti, l'uso assiduo ed esteso di Internet a fini di propaganda politica da parte di singoli movimenti organizzati potrebbe, infatti, moltiplicare la personalizzazione anziché scoraggiarla, dando visibilità a figure dotate di particolari capacità di attrazione e comunicazione personale. [.....]

La seconda questione consegue al fatto che la Rete non sempre favorisce la discussione pubblica e la mediazione che dovrebbero svolgersi nella società civile o in Parlamento. Infatti, la creazione sul web di gruppi in base a legami di affinità tra “amici” e di ostilità contro “comuni nemici” avviene fuori dal tradizionale circuito politico, riduce la possibilità di incontro tra opposti schieramenti e quindi allarga, non sana, la frattura tra le comunità. Viene così favorita la tendenza a “schierarsi” sulla base di slogan piuttosto che a instaurare un dialogo ponderato.

Lectio magistralis del Presidente Prof. Franco Gallo “Democrazia 2.0. La Costituzione, i cittadini e la partecipazione”

Documento 3

Adottando tecniche di indagini di frontiera-per certi versi ispirate alla fisica dalla fisica della complessità di Giorgio Parisi e altri- Brancaccio e i suoi coautori hanno mostrato che questa tendenza trova conferma nei dati: l'80 per cento del capitale azionario mondiale è controllato da meno del 2 per cento degli azionisti mondiali, e questo manipolo di grandi capitalisti si restringe ulteriormente al sopraggiungere delle crisi economiche. Per Brancaccio, la tendenza alla centralizzazione ha risvolti generali, economici e politici. A suo avviso, infatti, essa rappresenta un pericolo per l'assetto liberal democratico prevalente.

Emiliano Brancaccio, Democrazia sotto assedio, Piemme 2024 pag. 212

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Quali sono gli strumenti previsti dalla nostra costituzione per controllare il rapporto fiduciario tra potere legislativo e quello esecutivo?
2. Si commenti uno dei principi fondamentali previsti dai primi dodici articoli della Costituzione.
3. Quale ruolo viene assegnato allo Stato nell'economia dalle teorie liberiste, keynesiane e neoliberiste?
4. Quali sono le attuali criticità dell'intervento dello Stato nel sistema economico?

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITÀ

23 Maggio 2026

Indirizzo: LI12 SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: Il lavoro: un diritto tra innovazione e incertezza.

PRIMA PARTE

Gli articoli 1 e 4 della Costituzione repubblicana enunciano il principio democratico e quello lavorista. Entrambi sono stati al centro di ampie discussioni e accorati dibattiti all'interno dell'Assemblea costituente e per entrambi assistiamo oggi a profonde trasformazioni legate ai cambiamenti economico-sociali che coinvolgono il nostro Paese e non solo.

Il candidato, sulla base delle conoscenze acquisite nel suo percorso di studi e con riferimento ai documenti allegati, esprima le sue riflessioni sulla tematica proposta.

Documento 1

In breve, il "lavoro" che compare nella formula della Costituzione è il «lavoro in tutte le sue forme e applicazioni» (art. 35, comma I) e non è dunque prerogativa della "classe lavoratrice". Sono lavoratori e lavoratrici gli operai, i contadini, gli impiegati, i dirigenti, gli imprenditori, i liberi professionisti, le casalinghe (si disse già allora); anche i giornalisti e perfino i professori universitari: secondo la formula allora in uso, tutti i lavoratori "del braccio e della mente". Il lavoro in tutte le sue manifestazioni è, dunque, titolo d'appartenenza alla comunità nazionale, alla cittadinanza.

Gustavo Zagrebelsky, Fondata sul lavoro, Giulio Einaudi editore, 2013, pag. 20

Documento 2

Un ulteriore aspetto critico è l'invecchiamento della popolazione. Il rapporto tra popolazione in età lavorativa (15-64 anni) e quella oltre i 65 si è ridotto significativamente negli ultimi decenni. Le proiezioni demografiche indicano che entro il 2050, il 34,5% della popolazione italiana sarà costituito da individui con più di 65 anni, rispetto al 23,8% del 2022. Questo trend riduce il potenziale contributo alla forza lavoro e aumenta le pressioni sul sistema pensionistico, con conseguenze economiche di lungo periodo.

Franco Bassanini, Mimmo Carrieri, Giuseppe Ciccarone, Antonio Perrucci, Il mercato del lavoro nella triplice transizione, il Mulino, 2025, pag. 238

Documento 3

Amazon licenzierà 16mila dipendenti a livello globale «per rimuovere la burocrazia interna». L'annuncio era nell'aria da giorni ed è arrivato con un articolo sul blog della stessa azienda americana. Il totale dei tagli arriva così a 30mila, una piccola quota dei circa 1,6 milioni di dipendenti di Amazon, ma una fetta rilevante – intorno al 10% – del suo organico amministrativo e impiegatizio. [...] Dal 30 novembre del 2022, data di lancio di ChatGPT e di “scoperta” dell'IA generativa, le aziende tecnologiche globali hanno licenziato quasi 560mila dipendenti, calcola il sito Layoffs. Fra loro figurano Intel (36mila fra 2024 e 2025), Tesla (14mila), Google (12mila), Microsoft e Meta (10mila). Tutti gruppi estremamente profittevoli, ma che si trovano all'avanguardia dell'innovazione e sono quindi i primi a misurarne gli effetti, anzitutto al loro interno.

Francesco Bertolino, Corriere della sera del 28/01/2026

Documento 4

Quando è stato introdotto il personal computer, c'era gente che profetizzava che i computer ci avrebbero sostituito. In realtà penso che il vero problema che il genere umano affronterà nei prossimi decenni sarà la carenza di manodopera. Ci saranno sempre più persone che non lavoreranno, in gran parte perché sono anziane, ma anche perché ci sono molte alternative più divertenti al lavoro e le persone le preferiscono. Una qualche combinazione di IA e robotica sostituirà i lavori che gli individui non vogliono fare. Il mondo avrà bisogno di un numero incredibile di persone per cambiare i pannoloni a vecchi come me, quando non sarò più in grado di farlo. Non è che la gente sia in fila per fare questi lavori. E così alla fine dovremo trovare il modo di meccanizzare questo genere di attività.

“Il Nobel Mokyr: «Ieri il Covid, domani il clima. Così scienza e tecnologia ci aiutano a superare gli choc. Il futuro sarà migliore»”, da Alberto Mingardi, Corriere della sera del 30/01/26

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Quali cambiamenti produrrà la diffusione dei sistemi di intelligenza artificiale?
2. Si analizzi il modello di Welfare State accolto nella nostra Costituzione.
3. Quali sono le principali difficoltà, ancor oggi presenti, nell'effettiva attuazione del principio di uguaglianza in ambito economico-sociale?
4. Quali sono i principali cambiamenti prodotti dalle diverse rivoluzioni industriali in merito al ruolo dei lavoratori e alle competenze richieste?

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA LES
DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Candidato/a _____ Classe _____
 Data _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4

Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		